**Prof. Arch. RUGGERO LENCI**

curriculum delle attività scientifiche, didattiche, di sperimentazione progettuale,

di coordinamento della ricerca, dei servizi e incarichi istituzionali,

delle pubblicazioni, dei riconoscimenti conseguiti,

della reputazione nazionale/internazionale

Roma, 10 giugno 2021

****

Professore associato in Composizione Architettonica e Urbana, abilitato a ordinario, nato a Roma il 7 gennaio 1955, cittadino italiano residente a Roma in piazza Stefano Jacini 23, CAP 00191, C.F. LNCRGR55A07H501X, tel. 06 3297234, cell. 329 2589600, e-mail: ruggero.lenci@uniroma1.it

sito web: [www.ruggerolenci.it](http://www.ruggerolenci.it) / www.lenci.org

Lingue straniere parlate: inglese e spagnolo.

**QUALIFICHE / AFFERENZE IN ITALIA**

QUALIFICHE  **1978 - LAUREA IN ARCHITETTURA (110 e lode)**

pubblicazione della tesi su Paese Sera, 3 Ott. 1978

**1979 - ABILITAZIONE ALBO ROMA, N. 4965**

**1990 - DOTTORE DI RICERCA**

**1992 - POST DOTTORATO DI RICERCA**

**1995 - RICERCATORE (ICAR 14)**

**1998 - PROFESSORE ASSOCIATO (ICAR 14)**

**2012/2016 - ABILITATO AL RUOLO DI PROFESSORE**

**DI PRIMA FASCIA (PROCEDURA DEL 2012)**

AFFERENZE  **1995 - DIPARTIMENTO DPAU**

**FACOLTA' DI ARCHITETTURA "LA SAPIENZA"**

**1998 - DIPARTIMENTO DAU / DICEA**

**FACOLTA' DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE “LA SAPIENZA”**

**QUALIFICHE / AFFERENZE ALL'ESTERO**

QUALIFICHE **1980 - MASTER IN ARCHITETTURA**

**ATLANTA, GEORGIA, USA (Highest Honor)**

**1982 -**  **ABILITAZIONE ALBO USA / GEORGIA, N. 5093**

AFFERENZE **1982 -**  **AMERICAN INSTITUTE OF ARCHITECTS (1982)**

**SOMMARIO**

Qualifiche/afferenze in Italia, qualifiche/afferenze all'estero pag. 1

Sintesi dell'attività scientifica e di sperimentazione progettuale pag. 3

Sintesi della responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi

e progetti di ricerca pag. 4

Sintesi della reputazione nazionale e internazionale pag. 5

Sintesi dell'attività didattica pag. 7

Sintesi dei servizi e incarichi istituzionali presso atenei italiani e

stranieri o enti pubblici e privati con finalità scientifiche pag. 7

Sintesi biografica (dalla laurea) pag. 9

Sintesi delle pubblicazioni in volume (+ voci Treccani) pag. 10

Sintesi dell'attività di ricerca accademica / CNR pag. 16

Sintesi dell'attività didattica pag. 17

Riconoscimenti conseguiti pag. 18

Ricerca accademica / CNR pag. 20

Attività Didattica pag. 27

Servizi e incarichi istituzionali pag. 33

Pubblicazioni di libri, contributi, articoli pag. 34

Pubblicazioni di progetti di architettura e ricerche artistiche di R. Lenci pag. 44

Pubblicazioni su riviste in classe A (11) pag. 52

Recensioni di libri di Ruggero Lenci pag. 54

Scritti in cui si parla di Ruggero Lenci pag. 55

Organizzazione/partecipazione a conferenze, tavole rotonde pag. 60

Organi collegiali/Commissioni pag. 67

Sintesi della sperimentazione progettuale: concorsi/progetti di architettura pag. 70

Mostre di architettura e arte pag. 83

Premiazioni, menzioni, segnalazioni pag. 90

Brevetti (patents) pag. 92

Appendice 1: libri presenti nel catalogo bibliografico OPAC-SBN pag. 94

Appendice 2: numero dei "prodotti" presenti nel catalogo IRIS pag. 97

Appendice 3: Wikipedia pag. 98

Appendice 4: selezione di scritti che citano Ruggero Lenci pag. 99

Documento di identità pag. 108

**SINTESI DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA E DI SPERIMENTAZIONE PROGETTUALE**

**Pubblicazioni**

Ruggero Lenci ha co-fondato gli Annali del DAU, Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l’Ingegneria, oggi DICEA, e dal 2012 **dirige le collane editoriali "Architettura enigmatica" e “Architettura sostenibile”.** Sono inserite nel catalogo IRIS oltre 300 sue pubblicazioni, tra cui **22 libri** (p. 10), **9 articoli/progetti pubblicati su riviste di classe A** (p. 49), oltre **200 articoli** su riviste, contributi in volume, sperimentazioni progettuali, opere su cataloghi d'arte, voci enciclopediche (p. 34, 42), **2 brevetti** (p. 89). Nella sua attività pubblicistica si è occupato, tra gli altri, di Lucio Passarelli (Electa), Pietro Barucci (Electa), Morphosis (classe A), Giuseppe Nicolosi (classe A), Marcello Rebecchini (classe A), I. M. Pei, Luigi Moretti, Franco Purini, Renato Nicolini, Carlo Aymonino, dello Studio Asse. Dal 1989 ha contribuito con ricerche, pubblicazioni, progetti e realizzazioni (queste ultime nei comuni di Roma e Venezia) allo studio sull'evoluzione dell'edilizia abitativa a Roma, Bergamo, Bologna, Venezia, Firenze, in Africa, Giappone, Svezia e Stati Uniti. Si è occupato dell'architettura dei frattali organizzando un convegno con la presenza di Benoit Mandelbrot (1995) e pubblicando saggi tematici. E' impegnato come autore in studi, saggi, monografie, sperimentazioni nei seguenti campi di ricerca: il progetto abitativo; tipologie residenziali speciali; rapporti tra contenuto ed espressione nel progetto di architettura; rapporti tra architettura e scultura; la geometria dei frattali; struttura e architettura; evoluzione e architettura; realismo e astrazione; il progetto di architettura a scala urbana; architettura, città e senso civico; il progetto degli spazi vuoti; storia, memoria e innovazione nella teoria e nella didattica; nuovi inserimenti in tessuti esistenti; i Parchi scientifici e tecnologici, ed altro. Hanno scritto e/o introdotto suoi libri Pietro Barucci, Paolo Berdini, Alessandra Muntoni, Giuseppe Rebecchini, Claudio Strinati (Torre Eurosky, 2014), Franco Purini, Claudio Strinati (L'Estate Romana di Renato Nicolini, 2013), Franco Purini, Alessandra Muntoni, Claudia Conforti (Casa del Girasole, 2012), Pietro Barucci, Franco Purini (Mutazioni Laurentino 38), Franco Purini (Morfemi dinamici, 2011), Leonardo Benevolo, Alessandra Muntoni, Giorgio Muratore, Franco Purini (Pietro Barucci Architetto, 2009), Tullio Bucciarelli, Paolo Colarossi, Franco Storelli (Didattica e architettura, 2007), Alessandro Anselmi, Giorgio Muratore (Studio Passarelli, 2006), Lucio Passarelli, I. M. Pei, Marcello Rebecchini, Adele Naudé Santos (Lenci Valentin, 2005), Lucio Barbera, Marcello Rebecchini (Sergio Lenci, 2000), Arnaldo Bruschi (Manzone Architetto, 1996). Tra le case editrici con le quali ha pubblicato libri sono presenti Electa, Gangemi, Prospettive, Testo e Immagine. Tra le riviste in classe A nelle quali ha pubblicato sono presenti Casabella, Rassegna di Architettura e Urbanistica, Anfione e Zeto, Disegnare idee immagini. I suoi libri sono stati recensiti da Mario Antonio Arnaboldi, Paolo Cavallari, Lucio Passarelli, Sara Rossi, Roberto De Rubertis e altri (p. 50).

**Sperimentazione progettuale**

Ha elaborato oltre 200 progetti di cui 30 realizzati e ha esposto in oltre 100 mostre. I suoi lavori sono stati pubblicati in oltre 110 tra libri-riviste di architettura e arte, talvolta in copertina. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali riportando **41 premi e altri riconoscimenti,** tra cui 11 primi premi in concorsi di architettura (4 primi premi in concorsi internazionali e 7 primi premi in concorsi nazionali) e 7 primi premi in concorsi d'arte. I suoi progetti, accompagnati da testi critici di vari autori, sono pubblicati su riviste e libri come segue: progetto realizzato delle Unità abitative Europan 1 a Favaro Veneto sulle quali hanno scritto Franco Purini (Archingeo 2002), Elio Piroddi (L'Industria delle Costruzioni n. 356), Massimo Bilò (Edilizia Popolare n. 267/268), Marco Petreschi (L'architettura cronache e storia n. 548), Mario Antonio Arnaboldi (l'Arca n. 184); progetto del concorso internazionale per il Centro Congressi Italia all'EUR sul quale ha scritto Pino Scaglione (EUR a Roma, Testo e Immagine, 2000); progetto del concorso internazionale dei Ponti per il Giubileo sul quale ha scritto Chiara Tonelli (Gangemi 1999); progetto di concorso internazionale per la Biblioteca Alessandrina sul quale hanno scritto Franco Zagari (Carte Segrete 1990) e Giuseppe Strappa (su L'Industria delle costruzioni 223 e sul volume a cura dell'Accademia d'Egitto); progetto di concorso per un centro sociale e sportivo nel Comune di Botticino sul quale ha scritto Giacomo Polin (Casabella 549); progetto di tesi di laurea sul quale ha scritto Alfonso Testa (Paese Sera, 3 ott. 1978). Inoltre: progetto di concorso dell'Area Standiana a Ravenna (Urbanistica n. 78, classe A); progetto di concorso a inviti per la chiesa di S. Maria Goretti a Mormanno (inserto di Casabella n. 825, classe A). Infine, numerosi altri progetti di Ruggero Lenci sono pubblicati su libri (Electa, Gangemi e altre edizioni) e riviste anche con proprio testo critico circa i quali, per approfondimenti, si rimanda alla sezione "Pubblicazioni di progetti di architettura e ricerche artistiche di Ruggero Lenci", p. 42. E' attivo anche nel campo della pittura e della scultura, settore nel quale il Comitato critico/scientifico del Catalogo dell'Arte Moderna nel 2016 gli ha conferito il giudizio di "alto interesse critico" (Editoriale Mondadori, Milano 2016, n. 52, p. 126, ISBN: 978-88-6052-751-6). Nei sei numeri dal 49 al 54 del su menzionato catalogo sono contenuti altrettanti testi critici sulle opere di Ruggero Lenci a firma del Comitato critico/scientifico. Nelle sperimentazioni in tale settore è risultato vincitore nelle tre edizioni 2017, 2018 e 2019 del Premio Arte in Luce della "Fondazione Sapienza" di Ateneo, nelle cui tre specifiche pubblicazioni (Arte in Luce 2017, Arte in Luce 2018 e Arte in Luce 2019) sono riportate le motivazioni delle giurie del Concorso.

**SINTESI DELLA RESPONSABILITA' SCIENTIFICA O PARTECIPAZIONE A GRUPPI E PROGETTI DI RICERCA**

Ha svolto e svolge **attività di ricerca** come responsabile scientifico e/o coordinatore in ricerche di Ateneo, del CNR e del Bic Lazio. Gli esiti di queste ultime sono stati pubblicati in volume, in qualità di autore, come nel caso delle ricerche sullo Studio Passarelli cento anni cento progetti (Electa 2006), su Pietro Barucci Architetto (Electa 2010), sullo Studio Asse e sulla fortuna critica dell'Asse attrezzato (Fondazione Bruno Zevi 2006), sul tema della didattica e architettura nell'ambito delle tesi di laurea (Prospettive 2007), sul tema dell'Evoluzione e Architettura vista tra scienza e progetto (Prospettive 2008), sul tema della didattica e architettura nel Corso del IV anno e in particolare sulle sperimentazioni progettuali effettuate sul quartiere abitativo Laurentino 38 a Roma (Prospettive 2011), sulla ricerca sperimentale effettuata sulle Dinamiche Architettoniche e sui morfemi dinamici che ha dato sviluppo a una vasta serie di modelli e sculture realizzate (Prospettive 2011), sull' "enigma" della Casa del Girasole di Luigi Moretti (Gangemi 2012), sull' "enigma" della Torre Eurosky di Franco Purini e Laura Thermes (Gangemi 2014), sull' "enigma" delle Mura Poligonali in Grecia, Italia, estremo oriente e Sud America, con particolare approfondimento al caso delle mura di Amelia nell'Umbria (Gangemi 2018 prima edizione in italiano, e 2019 seconda edizione italiano e inglese). Inoltre è presente sul portale Archidiap del Dipartimento di Architettura e Progetto ove contribuisce alla realizzazione di una serie di schede-progetto (Luigi Moretti, Lucio Passarelli, Pietro Barucci, ex opificio della Birra Peroni). Si è occupato insieme ad Arnaldo Bruschi dell'opera di Antonino Manzone (1997). E' membro del gruppo vincitore del finanziamento 2018 di Ateneo (€ 650.000) per Grandi attrezzature coordinato dal Prof. Walter Lacarbonara. Ha partecipato a domande di progetti PRIN sul tema dell'architettura abitativa, tra cui si segnala quello coordinato dal Prof. Ulisse Tramonti, con la Prof.ssa Maria Argenti nel ruolo di responsabile dell'Unità di Ricarca, e con il Prof. Gianluigi Lerza, la Prof.ssa Maria Grazia Turco e il Prof. Fabio Cutroni (ricercatore). Attualmente è parte del gruppo di ricerca coordinato dalla prof.ssa Claudia Mattogno per la ricerca di Ateneo 2018 dal titolo: *Tecniche sapienti, la presenza femminile nelle discipline tecnico-scientifiche e di progetto.* Per il 2019 è proponente-coordinatore di una ricerca di Ateneo dal titolo *In equilibrio tra scienza e intuizione: l'insegnamento dei Maestri della facoltà di Ingegneria di Roma*, nella quale sono presenti i Prof.ri Claudia Mattogno e Gianluigi Lerza.

Per quanto riguarda la **partecipazione a gruppi di ricerca progettuale** si rimanda, per una documentazione esaustiva, al capitolo "Ricerca progettuale: concorsi/progetti di architettura" (p. 67) nonché agli allegati al curriculum n. 1B, 2B, 3B. In estrema sintesi, Ruggero Lenci ha elaborato concorsi e altri progetti di architettura in gruppi nei quali dal 1977 ad oggi erano presenti: Sergio Lenci, Piero Gandolfi, FABRAP (USA), Finch-Heery (USA), Di Stefano (USA), Lockwood-Greene (USA), Ugo Camerino, Paolo Scotto Lavina, Franco Antonelli, Carlo Melograni, Pietro Barucci, Nicola Di Cagno, Tommaso Giura Longo, Claudio Lazzarini, Nilda Valentin, Roberto Lenci, Antonino Manzone, Gino Gamberini, Livia Musmeci, Barbara Cacciapuoti, Aldo Ferri, Gianni Via, Pier Maria Lugli, Marino Bonizzato, Paolo Battaglini, Stefano Catalano, Giuseppe Massari, Antonino Saggio, Fernando Recalde, Paolo Quagliani, Andrea Birindelli, Marco Petreschi, Loredana Grandinetti, Giorgio Tamburini, Massimo Zammerini, Marco Menegotto, Giovanni Martinazzoli, Giulia Amadei, Maurizio Pascucci, Fredrik Barogi, Vania Baruzzi, Brando Casciotta, Salvatore Forgione, Tonino Guerra, Marcelo Aflalo, Claudio Merler, Lorenzo Poli, Rinaldo Rustico, Marcello Rebecchini, Maria Argenti, Paolo Cavallari, Sergio Rotondi, Cristiano Tomiselli, Lucio Passarelli, Tullio Leonori, Maria Passarelli, Tullio Passarelli, Giudo Masè, Andrea Leers, Paolo Stella Richter, Marco Dell'Agli, Gianfranco Carrara, Federico Carrara, Federica Meoli, Modena Politecnica Engineering, Gioia Gattamorta, Giuseppe Sarno, Simona Sansovini, Valeria Cametti, Giancarlo Lenci, Edoardo De Cicco, Marco Proietti, Gabriella Della Fera, Chiara Luchino, Francesco Accorsi, Marino Ceolin, Giovanni Bianchi, Alessandro Scaletti, Annio Maria Vittori, Giuseppe Imbesi, Emanuele Von Normann, Paolo Lenci, Ninì Santoro, Giovanna Martinelli, Don Roberto Tagliaferri, Studio Pei Cobb Freed & Partners, Hood Studio, Jaros Baum& Bolles, Guy Nordenson & Associates, Giorgio Boldini, Floreana Tramonti, Pierluigi Cervelli, Gianluca Felicetti, Silvia Gioja, Andrea Pelella, Beatrice Tiberi, Masino Valle.

**SINTESI DELLA REPUTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE**

**In ambito nazionale** è cofondatore degli Annali del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria; è direttore della collana editoriale Architettura enigmatica (Gangemi); fa parte del comitato scientifico della collana Stonetales (Librìa); ha scritto per l'Enciclopedia Italiana Treccani (V appendice) le voci enciclopediche su John Maclane Johansen, I. M. Pei, Paolo Soleri, Bruno Zevi; ha conseguito numerosi premi e riconoscimenti per l'attività scientifica e progettuale (vedere in seguito); è inserito nell'elenco degli inventori italiani https://en.wikipedia.org/wiki/List\_of\_Italian\_inventors. Inoltre è relatore e/o organizzatore di convegni monografici all'Accademia di San Luca e al MAXXI su Pietro Barucci, Lucio Passarelli, Renato Nicolini e di convegni su plurime tematiche a Roma, Foligno, Ravenna, Pesaro, Perugia, Milano, Agrigento ed altre città; sul tema degli spazi per la reclusione è relatore in più occasioni all'Università Roma TRE. Alla Facoltà di Ingegneria di S. Pietro in Vincoli in Roma organizza convegni, lecture e tavole rotonde sui temi: Legalità e Legacy; Architettura ambiente e psicologia; Rigenerare Corviale; Roma - crisi del progetto e della civitas; L’enigma di Eurosky; Nuove architetture tra sacro e quotidiano nell’Italia interculturale; Alessandra Muntoni, ricerche e contraddizioni nell’architettura contemporanea; sulla Didattica della composizione architettonica; sul Concorso Internazionale per l'ampliamento dello IUAV a Venezia; sul Concorso del Centro Congressi Italia; invita a presentare le loro architetture Massimiliano Fuksas, Francesco Venezia, Alessandro Anselmi, Franco Purini, Paolo Desideri, Lucio Passarelli, Pietro Barucci, Fabrizio Caròla, Adèle Naudé Santos, Fabrizio Rossi Prodi, Andrea Leers, Mario Antonio Arnaboldi, Roberto Segre, Giancarlo Gasperini e altri; invita Marta Calzolaretti a relazionare sulle sue ricerche e attività didattiche su Tor Bella Monaca. Alla Facoltà di Architettura di Roma La Sapienza ha organizzato e/o preso parte a convegni, lectures e tavole rotonde su molteplici temi, tra cui sul concorso della Biblioteca Alessandrina, sui Parchi scientifici e tecnologici, sul Dottorato di Ricerca nazionale (insieme a Paola Coppola Pignatelli), sull'architettura dei Frattali, sul concorso per tipologie abitative a Bergamo, sul concorso del Centro Congressi Italia. Nel 2019 è membro della Commissione di valutazione del concorso di idee *“Curare lo spirito nei luoghi della cura del corpo - spazi di meditazione, preghiera, silenzio nelle strutture ospedaliere del Santo Spirito e San Filippo Neri della ASL Roma 1”.*

**In ambito internazionale** partecipa a mostre a Parigi, Atlanta, Tokyo, Singapore, New York, organizza mostre all'ambasciata del Brasile di Berlino, partecipa a conferenze e tavole rotonde a San Francisco, all'Istituto norvegese di Roma, è invitato a partecipare come relatore ai seminari dell'International Design Conference ad Aspen (IDCA) in Colorado. Dal 1979 al 1982 studia e lavora negli Stati Uniti. Nel 1980 consegue il Master in Architettura con "Highest Honor" alla Georgia Institute of Technology, nel 1982 è abilitato nello Stato della Georgia e nello stesso anno è iscritto all'Houston Chapter dell'American Institute of Architects. Nel 1989 partecipa come capogruppo al concorso Internazionale per la Biblioteca di Alessandria d'Egitto ricevendo una Menzione d'Onore. Nello stesso anno è premiato, sempre come capogruppo, al concorso Europeo Europan 1 realizzando in seguito le unità abitative a Favaro Veneto nel Comune di Venezia (1997-2001). Dal 1998 al 2002 ottiene successi in cinque concorsi Internazionali: Tipologie abitative BO 2000, Svezia, (selezionato): Centro Congressi Italia all’EUR, capogruppo, (menzionato); Ponti pedonali per il Giubileo a Roma, capogruppo, (tra i sei vincitori); Trasformazione e Rinnovo Urbano dell'Area di San Lorenzo a Roma (primo premio ex-aequo); Tokyo life-plan, tipologie abitative per il nuovo secolo, capogruppo, (menzionato). Nel 2001 interviene come relatore al Congresso Nazionale degli Architetti statunitensi di Denver in Colorado. Nel 2003, su richiesta della Scuola di Architettura & Planning del M.I.T. di Boston, scrive una lettera di raccomandazioni per l'Arch. Adele Naudé Santos FAIA affinché diventi Preside di quella Facoltà, circostanza in seguito avveratasi. Sempre nel 2003 svolge una missione UNDP – United Nations Development Program – in Algeria; Nel 2004 è promotore della Laurea Honoris Causa ad I. M. Pei, in merito alla quale è relatore della lecture che Pei tiene il 23 ottobre 2004 nell'aula magna della facoltà di Architettura, essendo il giorno successivo membro della Commissione che in Ateneo gli conferisce la Laurea. Nel 2013 svolge il ruolo di coordinatore, responsabile scientifico e Presidente della Commissione di valutazione del Concorso Internazionale "Il divenire dell'Europa" patrocinato dall'Ufficio di Rappresentanza della Commissione europea in Italia, con catalogo patrocinato da Roma Capitale, da "Sapienza" Università di Roma e da Fondazione Maitreya, con la Commissione di concorso così composta: Ruggero Lenci (Presidente), Stefan Behnisch (Behnisch Architekten), Dennis Crompton (Archigram), Gabriele Del Mese (consulente Arup), Maria Angela Falà (presidente Fondazione Maitreya e vice presidente UBI), Carme Pinós (Hon. FAIA, architetto, Estudio Carme Pinós), Luigi Prestinenza Puglisi, Franco Purini (Sapienza), Adèle Naudé Santos (FAIA, architetto, preside della Facoltà di Architettura ed Urban Planning al MIT), Claudio Strinati (critico d'arte). Sono pervenuti a tale concorso circa cento progetti da: Belgio, Cina, Francia, Germania, Inghilterra, Iran, Islanda, Italia, Malaysia, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica, Corea del Sud. Sviluppa nel tempo rapporti con diverse Facoltà di Architettura nel mondo e, in particolare, negli Stati Uniti, ove le sue pubblicazioni sono presenti nelle biblioteche delle Facoltà di Architettura tra cui Harvard, MIT, Cornell, Columbia, Yale, Georgia Tech, ed altre, oltre ad essere presenti nella biblioteca del Congresso. Nel 2017 è relatore al convegno internazionale "Rowe Rome, Cities of good intentions". Nello stesso anno invita alla Facoltà di Ingegneria per una lecture Carme Pinós. In merito alla reputazione nazionale/internazionale si veda inoltre l'appendice n. 3 a p. 94. Nell’A.A. 2019-20 è titolare del Corso di *Architectural Technology for Sustainable Building* del Bachelor Degree (L23) in Sustainable Building Engineering della Sapienza, erogato in lingua inglese presso il Polo di Rieti. Dal 2019 è Direttore del Centro Studi “Spazi architettonici e patrimonio artistico nei centri buddhisti in Italia” della Fondazione Maitreya.

**SINTESI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

E' stato titolare di corsi in vari livelli formativi con il ruolo di associato dal 1998, insegnando Architettura e Composizione Architettonica al quinto anno fino al 2005-2006 e al quarto anno dal 2006-2007 ad oggi. Il suo attuale corso, a ciclo unico, in alcuni anni ha raggiunto il numero di oltre 185 studenti. Nei Corsi degli anni dal 2006-07 in avanti si è ampiamente occupato del tema dell'architettura abitativa sostenibile, che ha applicato ai temi del ridisegno del quartiere Laurentino 38 (2006-07, 2010-11), del ridisegno di Tor Bella Monaca (2011-12, 2014-15), dell'area delle caserme in via Guido Reni (dal 2015-16). Oltre duecento progetti degli studenti sono stati pubblicati nel libro *Mutazioni Laurentino 38, Ontogenesi e filogenesi di un quartiere romano,* Prospettive Ed., Roma 2011, ed oltre duecento progetti sono stati pubblicati nel libro *L'Abitazione sostenibile, mutazioni genetiche a Tor Bella Monaca,* Gangemi, Roma 2019, mentre è in preparazione il libro su una selezione di altrettanti progetti degli studenti su via Guido Reni. Nell’arco di tempo considerato ha seguito come relatore oltre 200 Tesi di Laurea, 100 delle quali raccolte nella pubblicazione dal titolo *Didattica e Architettura Tesi in Composizione Architettonica,* Prospettive Edizioni, Roma 2007. E' presente nel Laboratorio per Tesi di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura dalla data della sua istituzione. E' membro del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, nonché della Giunta del Dottorato (Ferrante coordinatrice), è stato tutor di otto dottorandi, che in alcuni casi hanno prodotto pubblicazioni scientifiche di notevole interesse, come nel caso del libro del Dottore Arch. Filippo Morelli: *Francesco Venezia, La ragione di un'architettura, luce, materia, misura, natura*, La Quercia Editore, Napoli 2017. Inoltre ha tenuto lezioni in corsi di Master (Roma TRE, BIC Lazio). Tra le varie attività esterne all'Ateneo di appartenenza ha tenuto lectures e ha partecipato a dibattiti tra cui si segnalano quelli presso il San Francisco Arch. Club, l'Istituto norvegese di Roma, la Facoltà di Architettura di Siracusa, l'Accademia di San Luca, il MAXXI, oltre che in altre sedi istituzionali a Roma, Foligno, Ravenna, Pesaro, Perugia, Milano, Agrigento.

**SINTESI DEI SERVIZI E INCARICHI ISTITUZIONALI PRESSO ATENEI ITALIANI E STRANIERI O ENTI PUBBLICI E PRIVATI CON FINALITA' SCIENTIFICHE**

Nel 1985 è stato membro della giuria del concorso di idee Progetto Travertino bandito dalla Provincia di Roma. Nel 1988 e nel 1990 è stato *Design Critic* nei corsi di Architectural design della Carnegie Mellon University a Roma. E' stato membro della Giunta del Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana nel 1996, del Dottorato della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia nel 1999/2000, del Dottorato della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma La Sapienza dal 2001, della Giunta del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria nel 2001/04; è stato membro della Commissione di concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile XVII ciclo nel 2004; della Commissione di concorso della Facoltà di Ingegneria per l’utilizzo innovativo del Tufo nel 2004; della Commissione di concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile XX ciclo nel 2004; della commissione per il conferimento della Laurea Honoris Causa ad I. M. Pei nel 2004; della Commissione di Concorso per posti da Associato presso la Facoltà di Architettura di Siracusa nel 2004; della Commissione di concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile XXII ciclo nel 2006; è stato *Design Critic* in composizione architettonica. “Study abroad program” della Catholic University of Washington a Roma nel 2007; è stato membro della Giunta del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria della Facoltà di Ingegneria nel 2008; della commissione Nazionale dell'esame finale Dottorato della Facoltà di Architettura di Siracusa nel 2009; della Giuria del Concorso CONI nel 2009; della Commissione Nazionale di Concorso per posti da Ricercatore della Facoltà di Architettura di Siracusa nel 2010; della Giuria del Concorso dell'In/Arch Roma-Architettura per la valorizzazione dell’Architettura nel Lazio nel 2010; della Giuria del Concorso “Mutazioni Laurentino 38 – Premio Pietro Barucci nel 2011; della commissione Nazionale del Dottorato del DIAP, sessione estiva nel 2013; Presidente della commissione Nazionale del Dottorato del DIAP, sessione invernale del 2013; Presidente della Commissione del concorso internazionale "Il divenire dell'Europa, The Europe's Become" nel 2013; membro della Giunta del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell’Architettura e dell'Urbanistica; valutatore dei progetti Vinci e Galileo per l'Università Italo-Francese nel 2015; membro della Commissione di concorso per la realizzazione della nuova scuola Donato Bramante a Matera nel 2016 istituita dal Comune; della commissione Nazionale del Dottorato della Facoltà di Architettura di Reggio Calabria nel 2016; della commissione Nazionale del Dottorato del DRACO, sessioni estiva e invernale nel 2017. Nel 2020 è membro del Corso di Laurea in Sustainable Building Engineering di Rieti.

**SINTESI BIOGRAFICA (DALLA LAUREA)**

**1978** Laurea in Architettura con lode e pubblicazione, Facoltà di Architettura, Università di Roma "La Sapienza". La tesi vince il primo premio del concorso C.O.N.I.

**1979** Abilitazione in Italia, Roma.

**1980** “Master of Architecture" con “Highest Honor” presso la Facoltà di Architettura della Georgia Institute of Technology, Atlanta, GA, U.S.A.

**1980**-**82** Svolge la professione negli U.S.A. negli studi di FABRAP e Finch-Heery (Atlanta); Di Stefano e Lockwood-Greene (Houston).

**1982** Abilitato alla professione negli U.S.A. nello Stato della Georgia.

**1982** Membro dell' "American Institute of Architects".

**1984** Brevetta in Italia con l'Ing. Massimo Ciccarello i “Sensori di Parcheggio”.

**dal 1986** Organizza e promuove eventi di architettura, conferenze e mostre (Roma, Berlino, Ravenna, Milano, Arles, Agrigento, …).

**dal 1989** Coordina Ricerche CNR.

**dal 1989** Svolge attività didattica come volontario in Composizione Architettonica.

**dal 1990** Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica, con tesi dal titolo:

*Le acquisizioni linguistiche dell'architettura contemporanea tra contenuto ed espressione.*

**1992** Post-Dottorato in Composizione Architettonica.

**1995** Ricercatore in Composizione Architettonica e Urbana (ICAR 14), Facoltà di Architettura, Università di Roma "La Sapienza".

**1998** Ricercatore confermato.

**dal 1998** Professore Associato in Composizione Architettonica e Urbana (ICAR 14, concorso del 1997), prende servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza", (Arch. e Composizione Architettonica V, 1998-2006, e Arch. e Composizione Architettonica III, dal 2007 ad oggi).

**2000** Membro del Dottorato di Ricerca, prima all'Università di Pavia, poi alla Sapienza, in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica (come si chiama oggi).

**2001** Professore Associato confermato.

**2003** Co-fonda gli Annali del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l’Ingegneria.

**2004** Promuove ed è membro della Commissione per il conferimento della Laurea Honoris Causa in Architettura ad I. M. Pei - Facoltà di Architettura “Valle Giulia”, Università di Roma “La Sapienza”.

**2009-11** Vince tre concorsi nazionali di architettura a Roma e provincia ed espone in quattro mostre personali dal titolo “Morfemi dinamici”.

**2012** Fonda e dirige la collana editoriale “Architettura enigmatica”, Gangemi Editore.

**2013-17** Brevetta, prima in Italia (2013-2016), poi negli Stati Uniti (2016-2017), un dispositivo di chiusura con marchio a incastro magnetico.

**2017-18-19** E' tre volte vincitore del premio *"Arte in Luce"* della Fondazione Sapienza di Ateneo.

**SINTESI DELLE PUBBLICAZIONI IN VOLUME (+ VOCI TRECCANI)**

**2021**



Ruggero Lenci

**Ingegneri-Architetti della Scuola Romana di Architettura**

Gangemi, Roma 2021

ISBN: 978-88-492-4057-3

*(italiano e inglese)*

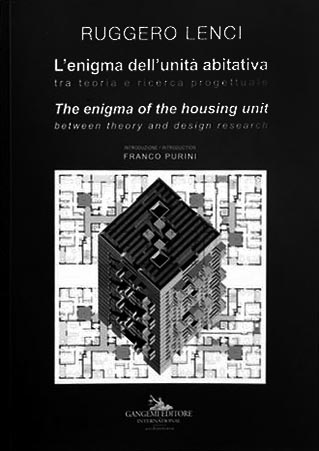
*Il libro, che contiene una prefazione di Franco Purini e un’introduzione*

*di Alessandra Muntoni, tratta i 150 anni di Roma Capitale, dal punto di*

*vista degli ingegneri-architetti. Contiene testi di Chiara Belingardi,*

*Luna Kappler, Gianluigi Lerza, Claudia Mattogno, Elena Paudice,*

**2020**



Ruggero Lenci

**L’enigma dell’unità abitativa tra teoria e ricerca progettuale**

Gangemi, Roma 2020

ISBN: 978-88-492-3950-8

*(italiano e inglese)*

*Il libro, che contiene un’introduzione di Franco Purini, raccoglie 30 anni*

*di esperienze progettuali svolte sul tema dell’unità abitativa da Ruggero Lenci*

**2020**



Ruggero Lenci

**Centocinque domande a Pietro Barucci**

CLEAN, Napoli 2020

ISBN: 978-88-8497-745-8

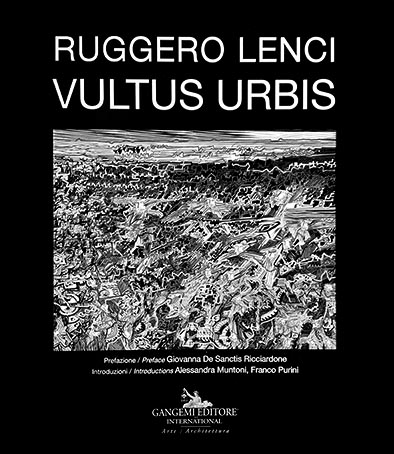
*Il libro fa parte della serie Saper credere in Architettura e consiste in*

*un’intervista a Pietro Barucci dell’autunno-inverno 2020 dalla quale*

*emergono vicende avvincenti di architettura costruita, della storia della*

*nostra Facoltà di Roma, della vita vissuta di Barucci.*

**2020**



Ruggero Lenci

**Vultus Urbis**

Gangemi, Roma 2020

ISBN: 978-88-492-3905-8

*(italiano e inglese)*

*Il libro, con testi di Giovanna De Sanctis Ricciardone, Alessandra Muntoni*

*e Franco Purini, si occupa di indagare il tema della città e delle persone*

*che la abitano, e lo fa attraverso un decennio di disegni dell’autore della*

*serie omonima.*

**2019**

Ruggero Lenci



**L'abitazione sostenibile, mutazioni genetiche**

**a Tor Bella Monaca**

Gangemi, Roma 2019

ISBN: 978-88-492-3802-0

*(italiano e inglese)*

*Il volume si occupa della progettazione sostenibile e di "demolizioni*

*chirurgiche" dei comparti M4 ed R5 nel quartiere romano di Tor Bella Monaca.*

*In esso sono pubblicati oltre 200 progetti degli studenti di architettura e*

*composizione architettonica del Corso di Ruggero Lenci, alla facoltà di*

*Ingegneria, “Sapienza” Università di Roma.*

**2019**

Ruggero Lenci, Roberta Mochi (a cura di)



**Curare lo spirito nei luoghi della cura del corpo**

**spazi di meditazione, preghiera, silenzio nelle strutture ospedaliere**

**del Santo Spirito e San Filippo Neri della ASL Roma 1**

Gangemi, Roma 2019

ISBN: 978-88-492-3764-1

*Il volume è stato realizzato a seguito del concorso di idee per spazi di*

*meditazione, preghiera, silenzio nelle strutture ospedaliere del Santo Spirito*

*e San Filippo Neri della ASL Roma 1, nel quale Ruggero Lenci è stato*

*membro di Commissione.*

**2018/2019**



Ruggero Lenci

**L'enigma dell'opera poligonale con blocchi concavi**

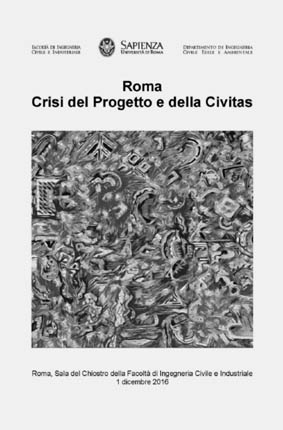
***e il rilievo delle mura di Amelia***

Gangemi, 2018/2019

(ISBN: 978-88-492-3636-1, *prima edizione in italiano)*

(ISBN: 978-88-492-3718-4, *seconda edizione in italiano e inglese)*

*Il volume, frutto di una ricerca di Ateneo, con contributi di Gianluigi Lerza e Chiara Luchino, si occupa di studiare la struttura delle mura poligonali di varie città, non solo dell'Umbria e del Lazio, ma anche dalla Grecia antica, del Sud America e dell'estremo oriente. Contiene il rilievo delle mura poligonali di Amelia effettuato dall'autore.*

****

**2017**

Tiziana Ferrante, Ruggero Lenci, Enzo Scandurra (a cura di)

**Roma, Crisi del Progetto e della Civitas**

Ingramspark, 2017

ISBN: 979-12-200-2376-4

*Il volume, frutto di una giornata di studi del Dottorato di Ricerca in*

*Ingegneria dell'Architettura, è dedicato a Giorgio Muratore. Contiene testi,*

*oltre che dei curatori, di Paolo Berdini, Francesco Erbani, Franco Purini,*

*Giorgio Muratore, Massimo Ilardi, Roberto De Angelis, Giulio Tamburini, altri*

**2014**

Ruggero Lenci

**L’Enigma di Eurosky**

**Lettura critica di un’opera di architettura**

**di Franco Purini – Laura Thermes**

Gangemi, Roma 2014

ISBN: 978-88-492-2928-8

*(italiano e inglese)*

*Il volume, contenente testi di Pietro Barucci, Paolo Berdini, Lina Malfona,*

*Alessandra Muntoni, Giuseppe Pullara, Giuseppe Rebecchini,*

*Valentina Ricciuti, Carlo Severati, Claudio Strinati,*

*analizza la torre Eurosky ubicata a Roma-EUR Castellaccio*

**2013**

Ruggero Lenci e altri autori (a cura di)

**The Europe’s Become, Il Divenire dell’Europa, 欧洲之形成**

Gangemi, Roma 2013

**ISBN:** 978-88-492-2732-4

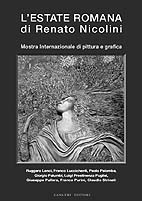
*(italiano, inglese, cinese)*

*Il volume, con altri testi di Serena Angioli, Maria Angela Falà,*

*Paolo Palomba, Claudio Strinati, è uscito in occasione del concorso*

*Internazionale di architettura sul Divenire dell’Europa*

**2013**

**Ruggero Lenci e altri autori (a cura di)

**L’Estate Romana di Renato Nicolini**

Gangemi, Roma 2013

**ISBN13:** 978-88-492-2657-7  
**ISBN10:** 88-492-2657-8

*Il volume, con altri testi di Franco Luccichenti, Paolo Palomba,*

*Giorgio Palumbi, Luigi Prestinenza Puglisi, Giuseppe Pullara,*

*Franco Purini, Claudio Strinati, è uscito in occasione della mostra*

*collettiva di pittura e grafica (110 opere) in ricordo dell’Estate Romana*

*di Renato Nicolini*

**2012**

Ruggero Lenci

**L’Enigma del Girasole**

**Lettura critica di un’opera di architettura di Luigi Moretti**

Gangemi, Roma 2012

ISBN: 978-88-492-2494-8

*(italiano e inglese)*

*Il volume, frutto di una ricerca di Ateneo, con prefazione di Franco Purini, introduzione di Alessandra Muntoni e postfazione di Claudia Conforti analizza la Casa del Girasole di Luigi Moretti, del 1948-50, ubicata in viale Bruno Buozzi a Roma.*

**2011**

Ruggero Lenci

**Mutazioni Laurentino 38**

**Ontogenesi e filogenesi di un quartiere romano**

Prospettive Ed., Roma 2011

ISBN: 978-88-89400-69-2

*(italiano e inglese)*

*Il volume, introdotto da Pietro Barucci e Franco Purini, tratta la riprogettazione*

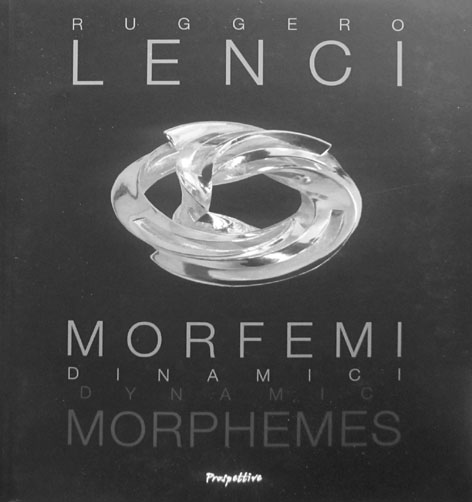
*Del quartiere abitativo Laurentino 38 a Roma. In esso sono pubblicati*

*oltre 200 progetti degli studenti di composizione architettonica e urbana*

*del Corso di Ruggero Lenci, alla facoltà di Ingegneria, “Sapienza” Università*

*di Roma.*

**2011**

Ruggero Lenci

**Morfemi dinamici**

Prospettive Ed., Roma 2011

ISBN: 978-88-89400-64-7

*(italiano e inglese)*

*Il volume mostra il risultato di una ricerca scultorea intrapresa*

*dall’autore nel corso degli anni 2000. Contiene testi critici di Nicoletta Agostini,*

*Giancarlo Galdi, Franco Purini, Maria Claudia Simotti.*

**2009**

Ruggero Lenci

**Pietro Barucci Architetto**

Electa Ed., Milano 2009

ISBN: 978-88-370-6749-6

*Il volume analizza le opere architettoniche che l’architetto*

*Pietro Barucci (1922) ha realizzato nel corso di oltre 50 anni a Roma,*

*Napoli, Livorno, Torino, in Tunisia. Il libro contiene testi critici di*

*Leonardo Benevolo, Alessandra Muntoni, Giorgio Muratore, Franco Purini.*

**2008**

Ruggero Lenci

**Evoluzione e Architettura tra scienza e progetto**

Prospettive Ed., Roma 2008

ISBN: 978-88-89400-2

*(italiano e inglese)*

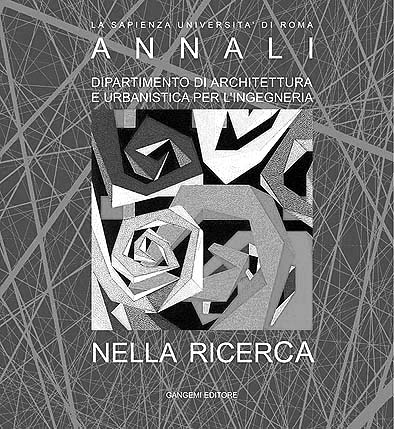
*Il volume propone un contributo teorico sul tema "Evoluzione e architettura*

*tra scienza e progetto", ovvero un accostamento tra le discipline scientifiche*

*che studiano l'evoluzione e quelle progettuali.*

*L'assunto di Ernst Haeckel, secondo cui "l'ontogenesi ricapitola la filogenesi"*

*qui diventa: la morfogenesi del progetto ricapitola la storia dell’architettura.*

**2008**

Giuseppe Imbesi, Ruggero Lenci, Marina Sennato (a cura di)

**Annali del DAU – Nella Ricerca**

Gangemi Edizioni, Roma 2008

ISBN: 978-88-492-1535-9

*(italiano con sunti in inglese)*

*Il volume (a co-cura di Ruggero Lenci) raccoglie oltre 20 saggi sulla ricerca*

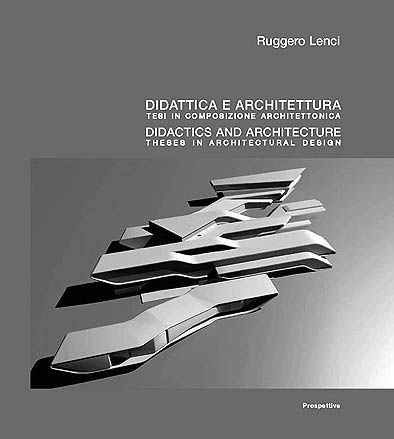
*in architettura, redatti da Docenti e Dottori di Ricerca del Dipartimento*

*di Architettura e Urbanistica per l’Ingegneria.*

**2007**

Ruggero Lenci

**Didattica e Architettura**

**Tesi in Composizione Architettonica**

Prospettive Edizioni, Roma 2007

ISBN: 88-89400-18-8

*(italiano e inglese)*

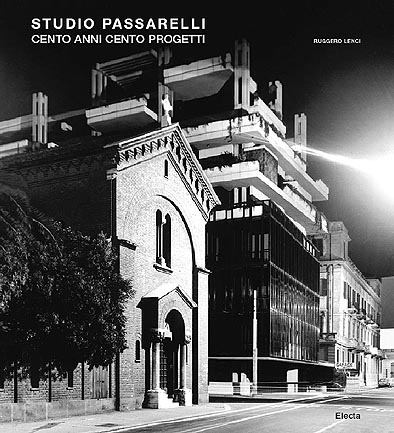
*Il volume raccoglie oltre 120 tesi di laurea in composizione architettonica*

*seguite da Ruggero Lenci in qualità di relatore, su molteplici temi tra cui:*

*il centro congressi, il municipio, la stazione ferroviaria, il museo, la residenza. Il volume contiene testi di Tullio Bucciarelli, Enzo Cartapati, Paolo Colarossi, Franco Storelli e altri.*

**2006**

Ruggero Lenci

**Studio Passarelli – cento anni cento progetti**

Electa Edizioni, Milano 2006

ISBN: 88-370-4204-3

*(italiano con alcuni sunti in inglese)*

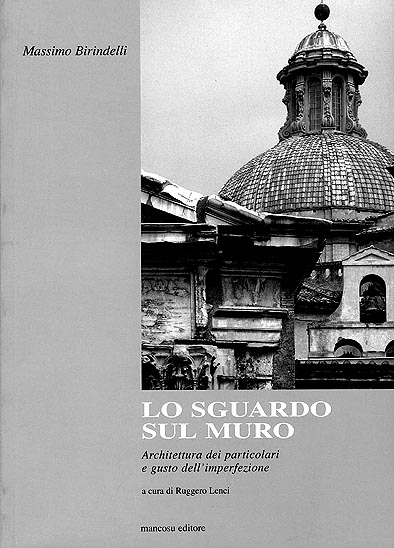
*Il volume analizza le opere dello Studio Passarelli - il più longevo studio*

*di architettura romano ancora attivo - eseguite dal 1898 al 2006.*

*Protagonisti di oltre un secolo di progetti sono stati il fondatore dello studio,*

*Tullio Passarelli, i figli Vincenzo, Fausto e Lucio.*

*Il libro contiene testi critici di Alessandro Anselmi e Giorgio Muratore.*

**2006**

Massimo Birindelli (pubblicato postumo a cura di Ruggero Lenci)

**Lo sguardo sul muro**

**architettura dei particolari e gusto dell’imperfezione**

Mancosu, Roma 2006

ISBN: 88-87017-47-6

*Il volume (a cura di Ruggero Lenci) tratta il tema delle imperfezioni costruttive*

*riscontrabili in alcuni antichi edifici romani. Alcune di queste risultano essere*

*talmente interessanti da risultare preferibili rispetto a un’esecuzione perfetta.*

**2005**

****Ruggero Lenci

**Lenci Valentin – Architettura Teorematica**

Mancosu Edizioni, Roma 2005

ISBN: 88-87017-43-3

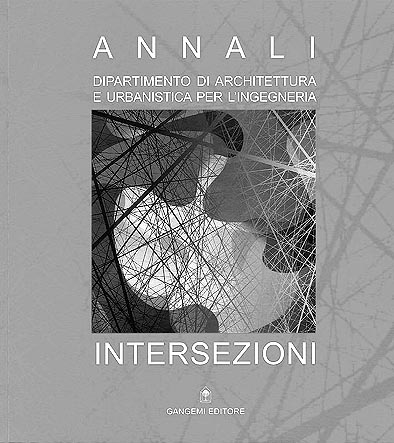
*(italiano e inglese)*

*Il volume raccoglie i progetti elaborati da Ruggero Lenci e Nilda Valentin*

*dal 1978 al 2005. Esso contiene testi critici di Mario Antonio Arnaboldi,*

*Lucio Passarelli, Luigi Prestinenza Puglisi, I.M. Pei, Marcello Rebecchini,*

*Adele Naudé Santos.*

**2005**

Giuseppe Imbesi, Ruggero Lenci, Marina Sennato (a cura di)

**Annali del DAU - Intersezioni**

Gangemi Edizioni, Roma 2005

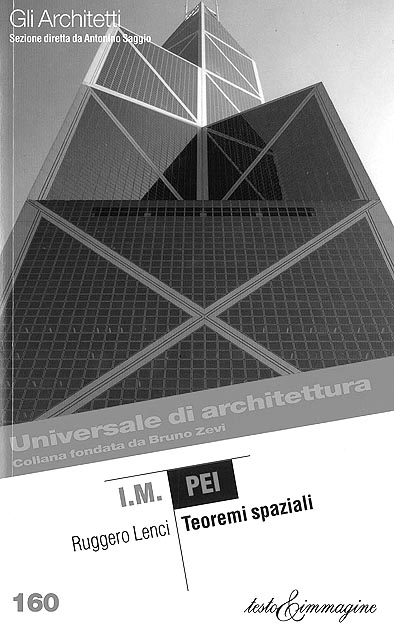
ISBN: 88-492-0679-8

*(italiano con sunti in inglese)*

*Il volume (a co-cura di Ruggero Lenci) raccoglie oltre 20 saggi sul tema di*

*possibili intersezioni disciplinari tra le ricerche in architettura, redatti da Docenti*

*e Dottori di Ricerca del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l’Ingegneria.*

**2004**

Ruggero Lenci

**I.M. Pei - teoremi spaziali**

Universale di Architettura, diretta da Bruno Zevi

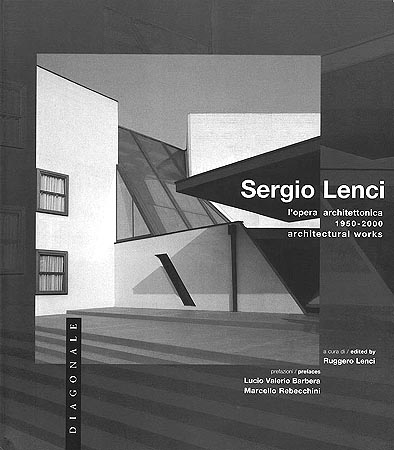
Testo & Immagine, Torino 2004

ISBN: 88-8382-143-2

*Il volume è l’unico pubblicato in Italia sull’opera di I.M. Pei che, in occasione*

*dell’uscita di questo libro, ha ricevuto la Laurea Honoris Causa dalla Facoltà*

*di Architettura Valle Giulia dell’Università di Roma “La Sapienza”.*

**2000**

Ruggero Lenci (a cura di)

**Sergio Lenci - l’opera architettonica 1950-2000**

Diagonale, Roma 2000

ISBN: 88-8263-033-1

*(italiano con sunti in inglese)*

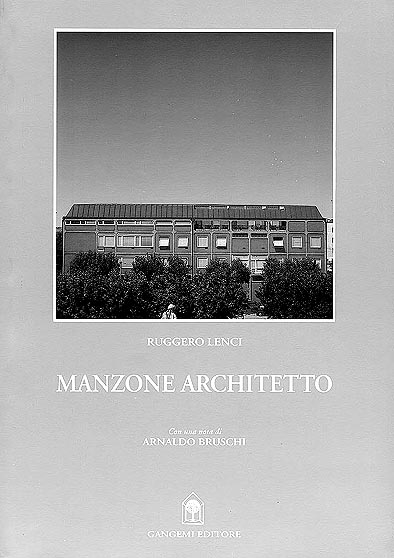
*Il volume analizza le opere architettoniche che Sergio Lenci*

*(1927-2001) ha realizzato nel corso di 50 anni a Roma, Venezia, Livorno,*

*Torino, Ancona, Spoleto, Rimini, Chioggia, Matera, Agrigento, Potenza,*

*Brindisi, Lecce, Tuscania, Lugo di Romagna. Il libro contiene testi critici di*

*Lucio Barbera e Marcello Rebecchini.*

**1997**

Ruggero Lenci

**Manzone Architetto**

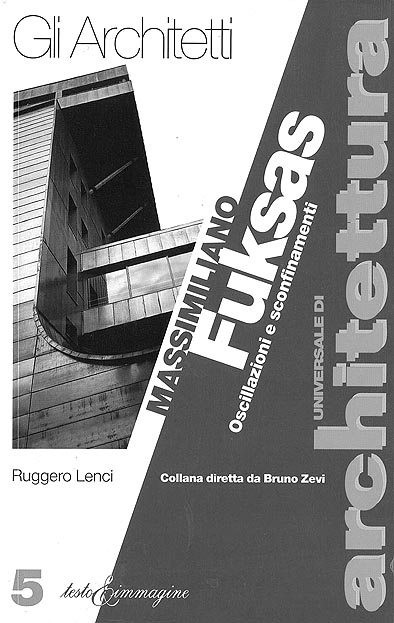
Gangemi Edizioni, Roma 1997

ISBN: 88-7448-759-2

*Il volume analizza le opere architettoniche che Antonino Manzone*

*(1924-1996) ha realizzato principalmente a Ravenna e in Iran.*

*Il libro contiene un testo critico di Arnaldo Bruschi.*

****

**1996**

Ruggero Lenci

**Massimiliano Fuksas - oscillazioni e sconfinamenti**

Universale di Architettura, diretta da Bruno Zevi

Testo & Immagine, Torino 1996

ISBN: 88-86498-06-3

*Il volume analizza le opere architettoniche che Massimiliano Fuksas*

*ha realizzato dalla laurea al 1996 in Italia e in Francia.*

****

**1995**

Ruggero Lenci

**John Mac Lane Johansen**

**I.M. Pei**

**Paolo Soleri**

**Bruno Zevi**

Enciclopedia Italiana Treccani, quinta appendice

*Quattro voci enciclopediche di altrettanti protagonisti*

*dell’architettura contemporanea.*

****

**1990**

Valter Bordini, Paola Coppola Pignatelli, Ruggero Lenci,

Sergio Lenci (a cura di)

**Trenta lezioni di architettura più una**

Gangemi, Roma 1990

ISBN: 88-7448-279-5

*Il volume (a co-cura di Ruggero Lenci) raccoglie oltre 20 saggi sul tema*

*della ricerca in architettura, redatti da Docenti dell’ex Dipartimento DPAU.*

**SINTESI DELL’ATTIVITA’ DI RICERCA ACCADEMICA / CNR**

Si interessa dei seguenti campi di ricerca: il progetto abitativo; tipologie residenziali speciali; rapporti tra contenuto ed espressione nel progetto di architettura; rapporti tra architettura e scultura; la geometria dei frattali; struttura e architettura; evoluzione e architettura; realismo e astrazione; il progetto di architettura a scala urbana; architettura, città e senso civico; il progetto degli spazi vuoti; storia, memoria e innovazione nella teoria e nella didattica; nuovi inserimenti in tessuti esistenti; i Parchi scientifici e tecnologici; archeologia e architettura; le mura poligonali; le donne in architettura.

**SELEZIONE DI RICERCHE:**

**1989** *Ricerca CNR: Tipologie di alloggi innovativi per la terza età*

Direttore della ricerca Sergio Lenci

**1991**  *Ricerca BIC Lazio: Incubatori e Parchi Scientifici e Tecnologici*

Direttore della ricerca Paolo Palomba

**1991** *Ricerca BIC Lazio: Innovazione e Territorio*

Direttore della ricerca Paolo Palomba

**1993**  *Ricerca CNR: I parchi scientifici e il loro impatto economico e produttivo*

Direttore della ricerca: Paolo Palomba; coordinatore per il BIC Lazio: Ruggero Lenci

**1996** *Ricerca sull’architettura dei frattali*

Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana

**1996** *Ricerca sull’architettura della residenza*

Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana

**1997** *Applicazioni della multimedialità nella progettazione*

Ricerca di Ateneo, responsabile Prof.ssa Paola Coppola Pignatelli

Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana

**2001** *Tipi edilizi per la mobilità*

Ricerca di Facoltà (in qualità di componente. Responsabile Prof. Ing. Carlo Cecere)

**2002** *Nuova sistemazione e progettazione preliminare del Policlinico Umberto I a Roma*

Direttore della ricerca: Prof. Ing. Gianfranco Carrara

**2003** *La figura e le opere di Federico Gorio*

Finanziamento congressi e convegni (responsabile scientifico Prof. Paolo Cavallari)

**2002-03** *Architettura a scala urbana nelle opere di Ludovico Quaroni e in quelle di Mario Fiorentino*

Ricerca di Facoltà di Ingegneria in qualità di responsabile scientifico

**2004** *La progettazione architettonica “colta” tra professione e didattica: le tendenze della cultura architettonica italiana nel passaggio dalla ricerca di una “dimensione conforme” a quella di "un’architettura sostenibile”.* Ricerca di Facoltà di Ingegneria in qualità di responsabile scientifico

**2005-06** *Il progetto dello “Studio Asse” letto attraverso i contributi dei suoi componenti: Vinicio Dellani, Mario Fiorentino, Riccardo Morandi, Lucio Passarelli, Ludovico Quaroni, Bruno Zevi*

Ricerca di Facoltà di Ingegneria in qualità di responsabile scientifico

**2007** *Gli ambiti di pertinenza della Tesi di laurea in Composizione Architettonica*

Ricerca di Ateneo in qualità di responsabile scientifico

**2008** *Verso una teoria dell’evoluzione in architettura tra scienza, progetto, arte*

Ricerca di Ateneo in qualità di responsabile scientifico

**2009** Pietro Barucci Architetto: *il Laurentino 38, piazzale Caravaggio, il PSER di Napoli e altri prog.*

Ricerca di Ateneo in qualità di responsabile scientifico

**2011** Morfemi dinamici: Arte e architettura

Ricerca di Ateneo in qualità di responsabile scientifico

**2012** Domanda PRIN sul tema dell'architettura abitativa, coordinato dal Prof. Ulisse Tramonti, con la Prof.ssa Maria Argenti nel ruolo di responsabile dell'Unità di Ricarca, e con il Prof. Gianluigi Lerza, la Prof.ssa Maria Grazia Turco e il Prof. Fabio Cutroni (ricercatore) tra gli altri partecipanti

**2012** L’enigma del Girasole

Ricerca di Ateneo in qualità di responsabile scientifico

**2014** L’enigma di Eurosky

**2016** L’enigma delle mura poligonali di Amelia

Ricerca di Ateneo in qualità di responsabile scientifico

**2018** *Tecniche sapienti, la presenza femminile nelle discipline tecnico-scientifiche e di progetto*

**2019**  Proponente di una ricerca di Ateneo finanziata dal titolo: *In equilibrio tra scienza e intuizione: l'insegnamento dei Maestri della facoltà di Ingegneria di Roma, a seguito della quale realizza il libro* **“**Ingegneri-Architetti della Scuola Romana di Architettura”, 2021.

**SINTESI DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA**

1989/1994 Svolge attività didattica nei Corsi di Composizione Architettonica II

Facoltà di Architettura, Università di Roma "La Sapienza"

1995/1997 Svolge attività didattica nel Corso di perfezionamento in progettazione architettonica,

diretto da Alessandro Anselmi

Facoltà di Architettura, Università di Roma "La Sapienza"

dal 1995 **Ricercatore** (Facoltà di Architettura)

1995/1998 Corsi di Progettazione Architettonica del 1° e del 3° anno

Facoltà di Architettura, Università di Roma "La Sapienza"

1996/1998 Relatore e correlatore di Tesi di Laurea

Facoltà di Architettura, Università di Roma "La Sapienza"

dal 1998 **Associato** (Facoltà di Ingegneria)

1998/2005 Corso di Architettura e Composizione Architettonica del 5° anno

Facoltà di Ingegneria, Università di Roma "La Sapienza"

2006/2020 Corso di Architettura e Composizione Architettonica del 4° anno

Facoltà di Ingegneria civile e industriale, Università di Roma "La Sapienza"

1998/2020 Relatore di Tesi di Laurea

Facoltà di Ingegneria, Università di Roma "La Sapienza"

1999/2000Membro del Dottorato di Ricerca, Facoltà di Ingegneria, Università di Pavia

2001/2021Membro del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica

Facoltà di Ingegneria, Sapienza Università di Roma

2019/2020Corso internazionale di Architectural Technology and Design for Sustainable Building Design presso il Polo di Rieti della Facoltà di Ingegneria, Sapienza Università di Roma

**SINTESI DEI RICONOSCIMENTI CONSEGUITI**

Ruggero Lenci ha elaborato oltre 200 progetti di cui 30 realizzati e ha esposto in oltre 100 mostre. I suoi lavori sono stati pubblicati in oltre 110 tra libri-riviste di architettura e arte, talvolta in copertina.

Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali riportando **41 premi** e altri riconoscimenti, tra cui 11 primi premi in concorsi di architettura (4 primi premi in concorsi internazionali e 7 primi premi in concorsi nazionali) e 7 primi premi in concorsi d'arte.

**11 riconoscimenti in concorsi internazionali di architettura, tra cui 4 primi premi**

##### *1989 Europan 1,* ***premiato*** *(Ruggero Lenci capogruppo);*

##### *1989 Nuova Biblioteca Alessan­drina, menzione d’onore (Ruggero Lenci capogruppo);*

##### *1997 Nuovi Uffici per il Ministero della Difesa in via Marsala, Roma, secondo premio;*

##### *1998 Tipologie abitative BO 2000, Svezia, selezionato (Ruggero Lenci capogruppo);*

*1998 Centro Congressi Italia all’EUR, menzionato, rimb. spese, 8° ex-aequo (Ruggero Lenci capogruppo);*

##### *1999 Ponti pedonali per il Giubileo a Roma,* ***tra i sei vincitori*** *(Ruggero Lenci capogruppo);*

##### *2000 Trasformazione e Rinnovo Urbano dell'Area di San Lorenzo a Roma,* ***primo premio ex-aequo;***

##### *2002 Tokyo, life-plan per il nuovo secolo, tipologie abitative, menzionato (Ruggero Lenci capogruppo);*

##### *2004 Nuovi alloggi per i Carabinieri nella Caserma Salvo D’Acquisto in Roma,* ***Primo premio*** *(Ruggero Lenci capogruppo);*

##### *2007 Piccole Stazioni Rete Ferroviaria Italiana, menzionato, targa d’argento RFI (Ruggero Lenci capogruppo);*

##### *2011 “I Portici”, Frosinone, tra i sei vincitori, quinto in graduatoria (Ruggero Lenci capogruppo)*

##### **20 riconoscimenti in concorsi nazionali di architettura, tra cui 7 primi premi**

*1979 Premio CONI per Tesi di Laurea,* ***primo premio*** *(Ruggero Lenci capogruppo, con R. Richiardi);*

*1984 Parco attrezzato dell'area Standiana a Ravenna,* ***primo premio ex-aequo;***

*1984 Ristrutturazione dell’Ospedale di Muro Lucano, Basilicata,* ***primo premio;***

*1986 Concorso ACER per tipologie abitative per la Terza Età, menzionato (Ruggero Lenci capogruppo);*

*1986 Riorganizzazione funzionale del Salone della Sede del Banco San Paolo, Torino, 4° premio (Ruggero Lenci capogruppo);*

*1987 Centro sociale e sportivo nel Comune di Botticino, menzionato (Ruggero Lenci capogruppo);*

##### *1988 Santuario di Padre Pio da Pietrelcina a San Giovanni Rotondo, secondo premio;*

*1990 Concorso ACER Quale periferia per Roma Capitale? menzionato (Ruggero Lenci capogruppo);*

*1991 Risistemazione urbana del "Vecchio Campo Sportivo", Santarcangelo di Romagna,* ***primo premio;***

*1991 Concorso IGI, segnalato (Ruggero Lenci capogruppo);*

*1994 Nuovo centro parrocchiale a Tor Tre Teste, menzionato (Ruggero Lenci capogruppo);*

*1997 Cento Piazze, Scalinata Ugo Bassi, 1997, segnalato;*

*1997 Nuovi interventi residenziali nella corona urbana di Bergamo, menzionato (Ruggero Lenci capogruppo);*

###### *1999 Sistemazione dell’ingresso delle Grotte di Frasassi, Genga, secondo premio;*

*2001 Premio Maurizio Sacripanti, segnalato (Ruggero Lenci capogruppo, con P. Quagliani);*

*2005 Nuovo complesso parrocchiale S. Pio da Pietrelcina in Roma, concorso a inviti;*

*2007 Centro anziani a Guidonia, Collefiorito,* ***primo premio;***

*2008 Padiglione Italia all’EXPO di Shanghai 2010, selezionato tra i primi otto (Ruggero Lenci capogruppo);*

*2009 Nuova Agorà del Comune di Fonte Nuova, RM,* ***primo premio*** *(Ruggero Lenci capogruppo);*

*2009 Nuova Sede della Cassa dei Dottori Commercialisti a Roma* ***primo premio*** *(Ruggero Lenci capogruppo);*

##### **10 riconoscimenti in concorsi d'arte, tra cui 7 primi premi**

*2006 Opera a carattere scultoreo per una piazza di Pomezia, secondo premio (Ruggero Lenci capogruppo);*

##### *2006 Monumento ai Caduti di Nassiriya alla Basilica di S. Paolo in Roma, selezionato per la seconda fase, secondo premio ex-aequo (Ruggero Lenci capogruppo);*

*2009 La Fontana dei Popoli del Comune di Fonte Nuova, RM,* ***primo premio*** *(Ruggero Lenci capogruppo);*

*2010 Scultura per il terremoto dell’Aquila, Roma, primo* ***premio ex-aequo*** *(Ruggero Lenci capogruppo);*

*2010 Struttura monumentale a celebrazione dei Valori fondanti la Repubblica e la Costituzione*

*e a ricordo delle Lotte di Liberazione e dei Valori dell’Europa, Lugo di Romagna, terzo classificato (Ruggero Lenci capogruppo);*

2014 *Quadro "Ascot", olio su tela 205x245, 2012,* ***primo premio*** *di pittura, White Gallery, Roma;*

2017 *Quadro "Metamorfosi e Antilopi", olio su tela 100x150, 2015,* ***vincitore*** del *Premio di pittura Arte in Luce della* Fondazione "Sapienza", 8 marzo 2017.

2018 *Quadro "Ascot", tecnica mista su tela 100x150, 2014,* ***vincitore*** del *Premio di pittura Arte in Luce della* Fondazione "Sapienza", 11 aprile 2018.

2019 *Quadro "Out of Lhasa", olio su tela 100x80, 2014,* ***vincitore*** del *Premio di pittura Arte in Luce della* Fondazione "Sapienza", 10 aprile 2019.

2019 *Quadro "Umanità", tecnica mista su tela 100x70, 2018-19,* ***vincitore*** del *Premio di pittura Arte in Luce della* Fondazione "Sapienza", 10 aprile 2019.

**RICERCA ACCADEMICA / CNR**

**1989** *Ricerca di tipologie di alloggi innovativi per la terza età*

Direttore della ricerca Sergio Lenci, Consiglio Nazionale delle Ricerche

**1991**  *Incubatori e Parchi Scientifici e Tecnologici*

Direttore della ricerca Paolo Palomba, Ricerca a cura del Business Innovation Center del Lazio

**1991** *Innovazione e Territorio*

Direttore della ricerca Paolo Palomba, Ricerca a cura del Business Innovation Center del Lazio

**1992**  *Analisi delle potenzialità presenti nel territorio della provincia di Frosinone di carattere architettonico, monumentale, artistico, suscettibili di interventi di ripristino o di restauro. Individuazione delle caratteristiche tecnico/funzionali di un immobile idoneo alla costituzione di*

*un centro europeo per la valorizzazione delle risorse umane e gli scambi, Prov. di Frosinone*

Ricerca svolta da Ruggero Lenci e da Sergio Salvio per la FILAS e il BIC Lazio

**1993**  *I parchi scientifici e il loro impatto economico e produttivo*

Direttore della ricerca: Paolo Palomba; coordinatore per il BIC Lazio: Ruggero Lenci

Consiglio Nazionale delle Ricerche

**1996** *L’architettura dei frattali*

Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana

**1996** *L’architettura della residenza*

Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana

**1997** *Applicazioni della multimedialità nella progettazione*

Ricerca di Ateneo, responsabile Prof.ssa Paola Coppola Pignatelli

Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana

**1998** *Realizzazione (in collaborazione) di un Compact Disk per la BNL dal titolo:*

*"La città del Terzo Millennio"*

responsabile Prof.ssa Paola Coppola Pignatelli

Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana

**2001** *Stazioni esistenti e nuove da realizzarsi sulla cintura ferroviaria di Roma finalizzate al*

*completamento dell’anello.*

Ricerca di Facoltà, responsabile Prof. Ing. Carlo Cecere

Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l’Ingegneria

**2002** *Nuova sistemazione e progettazione preliminare del Policlinico Umberto I a Roma*

Direttore del progetto: Prof. Ing. Gianfranco Carrara

Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l’Ingegneria

**2003** *L’architettura di Ludovico Quaroni e di Mario Fiorentino*

Ricerca di Facoltà

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

Breve consuntivo:

Durante lo svolgimento della ricerca sono stati rintracciati e resi evidenti quegli elementi attraverso i quali è possibile sostenere che la figura di Ludovico Quaroni si identifichi con la dimensione del dubbio. E’ stato altresì evidenziato in che modo tale dimensione sia stata sostenuta durante una fervida attività di docente e di progettista. Quanto sopra è emerso dall'analisi degli scritti, delle attività accademiche svolte all'interno delle Facoltà di Architettura e delle collaborazioni professionali.

Dalla ricerca su Mario Fiorentino è emersa una “dimensione delle certezze” che si ritiene responsabile di aver guidato tanto il professionista quanto il docente. La volontà di approfondire la scala a cavallo tra architettura e urbanistica, la dimensione territoriale del progetto, nonché i limiti e i condizionamenti della prefabbricazione, è emersa con chiarezza nelle realizzazioni, prime tra tutte nel Corviale.

La ricerca ha prodotto una raccolta di immagini e di testi che potranno costituire la base per ulteriori studi e/o per una pubblicazione.

**2004** *La progettazione architettonica “colta” tra professione e didattica: le tendenze della cultura architettonica italiana nel passaggio dalla ricerca di una “dimensione conforme” a quella di un’ “architettura sostenibile”*

Ricerca di Facoltà.

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

La ricerca ha prodotto una monografia (autore Ruggero Lenci) dal titolo “Studio Passarelli cento anni cento progetti” edita da Electa, Milano 2006, con testi di Alessandro Anselmi, Giorgio Muratore, Lucio Passarelli.

Breve consuntivo:

Il fondatore dello Studio Passarelli, Tullio Passarelli, ha progettato ed eseguito il primo edificio, la Scuola De Merode ubicata negli spazi interni tra via Margutta, Vicolo Alibert, il Pincio, in stile neoclassico con delle accentuazioni legate allo stile Liberty. A questo edificio segue nel 1903 la Chiesa e Convento dei Padri di Monfort in via Sardegna. Si tratta di una piccola chiesa eseguita in mattoni con annesso un convento, ubicata alle spalle della casa di famiglia dei progettisti, vicino a Santa Teresa e di fronte a dove verrà realizzato, sessant’anni dopo, l’edificio multifunzionale di Via Campania. ... Il 1964 è l’anno nel quale si compie il vero capolavoro dello Studio: la palazzina in via Campania, progettata da Lucio Passarelli con la collaborazione di Paolo Cercato.

In questi anni si apre una stagione di progetti ispirati a un espressionismo di matrice tutta romana: la sede dell’IMI all’EUR (1969), con la splendida sala convegni; il padiglione italiano all’Expo di Montreal (1967) in cui una copertura distesa come un candido doppio lenzuolo dialoga con un basamento roccioso; il progetto per il concorso dell’ampliamento del Parlamento (1967) con le sue “murate” curvilinee che dialogano con un sistema cartesiano interno; la nuova ala della scultura ai Musei Vaticani (1971) il cui la luce penetra da asole e aperture plasticamente e sapientemente disposte e dove il rapporto con la plasticità della materia architettonica raggiunge livelli sublimi negli spazi interni; Villa del Sole (1974) dove sono la curva e l’uso del cemento armato a determinare l’idea di progetto.

Il piano di zona Vigne Nuove (1977), con le sue linee saettanti e le “colonne” di ordine gigante, segna il passaggio tra questa fase e la successiva nella quale le linee curve si affilano,diventando prevalentemente linee rette ma senza mai dimenticare la curva.

Nel 1990, con il progetto vincitore al concorso internazionale per il Museo dell’Acropoli di Atene, eseguito insieme a Manfredi Nicoletti, le modalità curvilinee e quelle rette sono ancora compresenti, e inoltre è inserita una terza modalità, quella dell’architettura “tellurica”, ovvero di un volume che mostra di inclinarsi e cedere nel terreno, quasi a voler essere un enorme reperto ritrovato.

**2005-06** *Il progetto dello “Studio Asse” letto attraverso i contributi dei suoi componenti: Vinicio Dellani, Mario Fiorentino, Riccardo Morandi, Lucio Passarelli, Ludovico Quaroni, Bruno Zevi.*

Ricerca di Facoltà

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

La ricerca ha contribuito a produrre una mostra sullo Studio “ASSE” tenutasi all’Accademia di San Luca nell’aprile del 2006 e un saggio a cura del sottoscritto dal titolo “Fortuna critica dell’Asse Attrezzato”, pubblicato sul catalogo della mostra dalla Fondazione Bruno Zevi.

Breve consuntivo:

La ricerca si occupa di alcuni Studi di architettura romani che hanno contribuito a conformare, a stretto contatto con le facoltà universitarie, parti importanti della Roma contemporanea. Uno dei temi cruciali sul quale la ricerca intende concentrarsi è la corretta dimensione dell’insediamento, tra architettura e urbanistica, a lungo ricercata negli anni '60 e '70 da alcuni protagonisti della scena architettonica italiana. A tal fine si sta analizzando – da un punto di vista di “architettura a scala urbana” piuttosto che “urbanistico” – la vicenda dello “Studio Asse”, composto da Vinicio Delleani, Mario Fiorentino, Riccardo Morandi, Lucio Passarelli, Ludovico Quaroni, Bruno Zevi.

E’ noto che fin dagli anni ‘50 l’asse ad est della città veniva indicato come la direttrice dominante per l’espansione di Roma. Quest’idea portò ad individuare nel P.R.G. del 1962 una vasta area ad est del centro storico destinata prevalentemente a funzioni direzionali. All’insieme di strada a viabilità primaria e dei vari edifici venne dato il nome di “Asse Attrezzato”. Sono i temi della riqualificazione della periferia e del decongestionamento del centro storico a guidare questo disegno di piano. Malgrado l’inclusione nel P.R.G., l’Asse Attrezzato non viene realizzato.

Nel successivo decennio lo “Studio Asse” ne formula una proposta attuativa e formalizzata che si basa su una maglia continua ad esagoni, introdotta per regolare la crescita di tutto lo sviluppo, mentre la viabilità centrale mantiene caratteristiche analoghe a quelle delineate dal P.R.G. del ‘62.

In seguito, nei primi anni ’80, l’ACER - Associazione Costruttori Edili Romani - redige, per conto del Comune, uno Studio di fattibilità. Il progetto, basato su una maglia ortogonale nord-sud, ha come caratteristica quella di considerare gli edifici per la parte direzionale dell’intervento disposti lungo un asse viario che congiunge tramite viadotto i punti più significativi degli insediamenti.

Pochi anni dopo viene costituito il Consorzio SDO - Sistema Direzionale Orientale, la cui proposta prevede un tracciato viario sopraelevato che attraversa aree distinte di concentrazione, i “moli tecnologici”, ovvero gruppi di infrastrutture, servizi primari e secondari a cui gli edifici sono collegati. Se nei progetti precedenti l’area era suddivisa in moduli bidimensionali, nella proposta del Consorzio SDO il modulo diventa volumetrico. Il piano proposto, a distanza di quasi 25 anni dal P.R.G., risente ancora della forza evocativa dell’Asse Attrezzato, ovvero di un’arteria che connette tra loro tutti i comprensori.

Con la legge per Roma Capitale del 1990 si torna a parlare della progettazione delle aree ad est della città. Nel 1991 il Consorzio SDO nomina un Comitato Scientifico che redigerà il Progetto Direttore: Passarelli, Portoghesi, Salzano e Spadolini, insieme a tecnici responsabili dei vari settori disciplinari elaborano un progetto che riprende nelle linee generali l’ipotesi di una grande arteria urbana che unisce i diversi comprensori tra loro. Da qui nasce l’idea di un “suolo artificiale”, un sistema che si eleva dalla quota del terreno naturale per definire un nuovo profilo sul quale impostare gli edifici. Il Progetto Direttore, dopo un lunga istruttoria, verrà però abbandonato.

Dopo due anni viene approvato dal Consiglio Comunale il Progetto Direttore 1995 i cui interventi sono compresi all’interno di un Programma di Assetto Generale - il P.A.G - che vede il riassetto urbano legato al ruolo delle stazioni ferroviare nella città. Del precedente Progetto Direttore rimane l’idea del “suolo artificiale”, ma l’intervento si limita al solo comprensorio di Pietralata, già servito dalla rete metropolitana esistente, e posto in stretta relazione con la stazione Tiburtina.

**2007** *Gli ambiti di pertinenza della Tesi di laurea in Composizione Architettonica*

Ricerca di Ateneo (ex Facoltà)

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

La ricerca ha prodotto la pubblicazione di una monografia (autore Ruggero Lenci) dal titolo “Didattica e Architettura, tesi in composizione architettonica”, Prospettive, Roma 2007, con contributi di Tullio Bucciarelli, Fabrizio Vestroni, Franco Storelli, Marcello Rebecchini, Enzo Cartapati. Testi in italiano e in inglese.

Breve consuntivo.

In cosa consiste una tesi di laurea nell'Area dell' "Ingegneria Edile-Architettura U.E."? Il riconoscimento "Unione Europea" implica non solo il consueto e indiscusso rigore tecnico tipico della Facoltà di Ingegneria, ma anche quella particolare e sensibile attenzione ai linguaggi e alle teorie dell'architettura italiana ed estera. Nel nuovo scenario europeo non è più pensabile occuparsi solo o prevalentemente di ciò che storicamente l'Ingegnere ha dimostrato di saper fare, limitandone il profilo a quello di un bravo tecnico privo di una consistente preparazione architettonica. Se invece gli ingegneri mantenessero esclusivamente la propria storica connotazione tecnica gli studenti - che così facendo perderebbero il riconoscimento U.E. - non sarebbero soddisfatti.

E' determinante per il relatore di un progetto di architettura di tesi di laurea svolgere un ruolo guida di un'attività che deve avere il suo "melting pot" nella mente dello studente: quel crogiuolo nel quale fondere e forgiare una nuova idea di spazio, di volume, di insediamento umano. In mancanza di ciò sarebbe difficile, se non impossibile, andare oltre la ripetitiva elencazione di morfemi per lo più appartenenti al secolo precedente e talmente tante volte riproposti da risultare oggi bloccati nelle proprie declinazioni sempre uguali a se stesse.

Se è vero che il docente deve favorire la conoscenza del presente attraverso la rilettura del passato peR organizzare quella porzione di utopia indispensabile a preparare il domani, è allora altrettanto vero che la collaborazione colta e condivisa tra le diverse discipline progettuali non può che apportare effetti benefici all'architettura e alla didattica. Ma questa condivisione non deve generare una rincorsa generalizzata e indifferenziata al progetto, bensì trasformarsi in una serie di apporti selettivi da parte di quelle discipline chiamate a generare quel campo di forze per mezzo del quale l'organismo edilizio risulti dotato di una propria

coesione interna, di una propria "anima". In questa collaborazione tra discipline la componente architettonica non si occupa solo dell'invenzione della forma così come quella tecnologica non può occuparsi solo dell'invenzione degli aspetti costruttivi e quella urbanistica solo dei rapporti con il contesto, e così via per gli impianti, le strutture, la sicurezza e altro. Pur tuttavia queste componenti costituiscono gli attrattori del campo di forze che, generando più o meno intensità, contribuiscono in misura maggiore o minore ai caratteri dominanti del progetto.

Gli obiettivi perseguiti in modo prioritario nella ricerca sono la verifica e l'approfondimento dei seguenti convincimenti:

E' necessario sviluppare nei laureandi capacità compositive coerenti e sempre più autonome nonché rafforzare in loro la conoscenza delle teorie, dei metodi e delle acquisizioni linguistiche dell'architettura contemporanea. Il momento operativo del laboratorio di Tesi di laurea è centrale tanto quanto quello teorico e di ricerca bibliografica. Attraverso l'uso di plurime scale dimensionali che vanno dall'analisi urbana al dettaglio costruttivo, i laureandi affinano un metodo di lavoro improntato sul controllo dell'idea in fieri, onde poterla verificare ed elaborare in forma preliminare e definitiva, attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della composizione architettonica. In questa fase l'attenzione dovrebbe essere rivolta a enucleare quegli aspetti dell'organismo edilizio nei quali le relazioni tra questioni contestuali, tipologiche e linguistiche risultano emergenti. Seguendo un'impostazione didattica che concepisce l'ideazione architettonica come un processo di sintesi tra scelte di carattere teorico-linguistiche e scelte dettate da un sedimentato di conoscenze costruttive, ai laureandi andrebbero fornite plurime occasioni di ampliamento della conoscenza dei sistemi di regole e metodi, anche singolari, che presiedono all'elaborazione del progetto. Gli esempi andrebbero selezionati principalmente tra i casi funzionalmente simili ai temi in corso di elaborazione, ma anche tra le opere di architettura di indiscutibile valore che costituiscono una sintesi esemplare tra esigenze di forma, tecnologia e materiali impiegati. Ciò in quanto obiettivo costante del relatore dovrebbe essere la realizzazione di forti corrispondenze tra questioni di contenuto e di espressione.

**2008** *Verso una teoria dell’evoluzione in architettura tra scienza, progetto, arte.*

Ricerca di Ateneo

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

La ricerca ha prodotto la pubblicazione di un libro dal titolo “Evoluzione e architettura tra scienza e progetto”, Prospettive, Roma 2008. Testo in italiano e in inglese.

Breve consuntivo.

La parola evoluzione se attribuita ad altre specie rispetto a quella umana non desta preoccupazioni, viceversa turba

i neocreazionisti e induce taluni a essere sospettosi per comprendere se chi la usa intenda operare pericolose discriminazioni razziali.2 Pertanto, in antropologia, si è spesso restii a usarla nel trattare temi quali l’evoluzione della

cultura, del linguaggio, delle idee.3 Eppure l’uomo si evolve sia geneticamente, sia con la cultura, il linguaggio e le

idee, anche se non sempre si può parlare di evoluzione, talvolta di involuzione.

E per quanto riguarda in modo specifico l’evoluzione delle idee in architettura?4 L’avanzamento tecnologico che ne

sostiene e alimenta l’attività progettuale è una realtà in forte accelerazione in ogni settore, tanto da far pensare a un

costante processo evolutivo in atto. Ma in generale c’è da chiedersi: il cosiddetto ‘progresso’ come risposta alle crescenti esigenze dell’uomo, è una realtà stabile oppure una bolla sempre sul punto di esplodere? Va rappresentato

con un grafico che, con accelerazioni e decelerazioni, è pur tuttavia tendente verso un’unica direzione, oppure potrebbe assumere una forma simile al diagramma di rotturadell’acciaio, che dopo una fortissima resistenza si snerva e cede?

Se per evoluzione si intende la capacità di mettere in atto procedure e attività che garantiscono le più alte probabilità

di sopravvivenza di una specie, non si può dare per scontato che l’uomo appartenga a quella più evoluta,5 nonostante

la scienza medica faccia registrare continui successi nel prolungare la vita media dell’uomo, talvolta in condizioni di malattia cronica e in stato di anzianità nonautosufficiente, ma in questo caso senza aumentare le probabilità di sopravvivenza della sua specie. Appartenia-mo a quella che più si è espansa sul pianeta occupando vastissimi spazi. Come per i dinosauri,6 estinti perché di mole non più compatibile con il sopraggiungere delle nuove condizioni ambientali, la stessa sorte potrebbe presto essere quella di molti spazi antropici, in particolare di quelle città oggi meno sostenibili perché dilatate oltremodo e che ora rischiano il collasso. Le città, convulse, trame di imponenti strutture in acciaio ed edifici in calcestruzzo armato, orditi di impianti meccanico-idraulici, ponti e strade, potrebbero presto risultare non più manutenibili. Preda di un’irrefrenabile ossidazione da parte dell’ossigeno libero nell’atmosfera in poche centinaia o migliaia di anni potrebbero trasformarsi in curiose collinette ricche di minerali, piante, e batteri di vario tipo. Inoltre altre specie viventi, più resistenti e preparate della nostra per le sfide evolutive che si prospettano, meno dipendenti da innumerevoli apparati e accessori, stanno già certamente mettendo in atto vari tentativi per sopravvivere ed evolversi nel prossimo ciclo evolutivo della terra, la cui trasformazione è ora principalmente dovuta all’intervento dell’uomo, della sua cultura, delle sue idee. Forse tutto ciò sta già avvenendo soprattutto in prossimità dei reattori nucleari e delle industrie chimiche e farmaceutiche che, come sottoprodotto delle proprie attività, involontariamente ma non sempre (fughe in atmosfera o in falda di materiale tossico), alimentano nuove naturali, talvolta inquietanti, sperimentazioni di biodiversità.

**2009** *Pietro Barucci Architetto: il Laurentino 38, piazzale Caravaggio, il PSER di Napoli e altri progetti.*

Ricerca di Ateneo

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

La ricerca ha prodotto un a monografia (autore Ruggero Lenci) dal titolo “Pietro Barucci Architetto” Electa, Milano 2009, con contributi di Leonardo Benevolo, Alessandra Muntoni, Giorgio Muratore, Franco Purini.

Breve consuntivo.

La ricerca si è occupata di alcuni progetti elaborati da Pietro Barucci che, letti nella loro successione temporale, ne rivelano l’opera architettonica. Qui di seguito una sintesi dei contenuti del libro.

Dal 1947 Pietro Barucci, appena laureato, elaborerà circa sei progetti selezionati, di cui due particolarmente significativi. Il primo è costituito dalla partecipazione al Concorso per il quartiere ICP di San Basilio a Roma, progetto che richiama alla memoria la scheda di un computer, con le case a schiera che diventano altrettanti banchi di memoria e microprocessori ante litteram, andando a costituire un interessante caso di anticipazione verso la prefigurazione di un'architettura “elettronica”. Il secondo, è costituito dal progetto eseguito della palazzina “Orione” su via dei Monti Parioli, nella quale è presente una composizione articolata delle logge che segue in senso cartesiano l'idea dell'alternanza dei pieni e dei vuoti.

Negli anni '50 Barucci elaborerà circa venti progetti, di cui cinque di notevole interesse, tutti sviluppati dal '58 in poi. Il primo è costituito dal Quartiere INA CASA Coteto a Livorno, caratterizzato da una conformazione planimetrica esemplare che va alla ricerca della definizione spaziale del vuoto tra i volumi, prima ancora che della morfologia degli edifici stessi, idonea a generare multiple unità di vicinato tra loro morfologicamente simili. Il secondo, ancora a Livorno, riguarda la sopraelevazione dell'edificio neoclassico che ospita l'Istituto Tecnico di quella città per inserirvi delle aule. La demolizione del timpano e del cornicione esistenti ne ridurranno gli eccessi semantici e, al tempo stesso, lasceranno libero lo spazio per l'inserimento di un piano attico di coronamento, molto vetrato. Il terzo progetto riguarda la partecipazione al concorso Internazionale per il nuovo municipio di Toronto, nel quale viene messa in campo un'interessante articolazione di volumi autosimili di matrice frattale, a partire da una corte aperta centrale. Quindi è la volta del progetto di concorso per la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele II di Roma a Castro Pretorio, che ha conseguito il secondo premio ex-aequo, il cui trattamento dei corpi e impianto planimetrico rimanda ad alcuni progetti per l'E42, segnatamente a quelli del Palazzo della Civiltà Romana di F. Albini e del Palazzo dei Ricevimenti e delle Feste di G. Terragni, C. Cattaneo e P. Lingeri.

Il decennio si conclude con il progetto segnalato al Concorso per un nuovo quartiere alle Barene di S.Giuliano a Mestre, caratterizzato da edifici in linea che generano corti per lo più aperte, sistemi edilizi in continua ricerca di corrispondenze spaziali. (continua…)

**2010** *Il Laurentino 38: un quartiere abitativo degli anni ’70 a Roma, tra analisi e proposte per un habitat sostenibile*

Ricerca di Ateneo

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

La ricerca ha prodotto la pubblicazione di una monografia (autore Ruggero Lenci) dal titolo “Mutazioni Laurentino 38, ontogenesi e filogenesi di un quartiere romano”, Prospettive, Roma 2011, con contributi di Pietro Barucci e Franco Purini. Testi in italiano e in inglese.

Breve consuntivo.

Molteplici possono essere i punti di partenza validi per una sperimentazione didattica sul social housing. Il Laurentino 38 rappresenta a Roma un eccellente esempio di quartiere degli anni ’70 inserito a pieno titolo nella filogenesi dell’architettura abitativa sul quale è sorta l’idea, a distanza di oltre 30 anni dalla sua realizzazione, di sperimentare possibili mutazioni in accordo con le trasformazioni sociali ed economiche in atto. Queste sono intese non per essere sostitutive di quella realtà, ma come raccolta di variazioni confrontabili tra loro e con il quartiere ispiratore: oltre 200 proposte che sul distretto abitativo ideato da Pietro Barucci trovano fertile campo di applicazione per valutare la presenza di effettive modificazioni evolutive proponibili in realtà in via di sviluppo. Queste mutazioni – positive, negative o neutre – che i giovani progettisti della “Sapienza” hanno elaborato sono ben evidenti. Talune di esse rispondono a esigenze affioranti nella società assumendo la forma di altrettante ipotesi di progetti abitativi urbani, che nella loro evoluzione rappresentano nuove tappe di sviluppo ontogenetico e che comunque, per affermarsi, dovranno passare il vaglio della selezione culturale.

Nel programma di Pietro Barucci la genesi compositiva del Laurentino 38 doveva dar luogo a un sistema complesso e articolato di architettura a scala urbana nel quale queste due dimensioni progettuali fossero integrate: un dispositivo architettonico da inserire in serie alle frange di una Roma capitale e papalina da poco modernizzata a seguito del completamento del vicino EUR. Egli voleva attuare un articolato e ben visibile segno nella città, un connettore distributivo fortemente strutturato che intercettasse, negandola, quella troppo rigida soglia di confine tra le dimensioni urbanistico-sociale e architettonico-artistica. Desiderava ottenere qualcosa in più rispetto a meri contenitori di alloggi, ovvero sentiva come necessario il superamento della logica degli invertebrati quartieri-dormitorio che a macchia di leopardo saturavano molti spazi delle città italiane. Strutturare un quartiere voleva dire per lui munirlo di una spina dorsale che ne legasse insieme le parti, da segmentare prima in macroinsulae quindi, dopo aver trovato l’idonea conformazione e dimensione della vertebra urbana, da ripetere più volte in insulae tra loro articolate. Tale vertebra (o insula) composta da cinque edifici in linea, uno a torre e un edificio ponte, ha trovato nel progetto di Barucci un eccellente equilibrio compositivo, a lungo ricercato nell’architettura contemporanea. Essa ha dato vita a un dispositivo architettonico complesso, a un connettore che ha il compito di conferire a gruppi di edifici spesso solitari un senso di forte coesione e di significato urbano, il tutto verso il tanto agognato effetto città. Privata dei ponti, l’idea della vertebra urbana non è più tale, con il risultato che il settore sud-ovest (macroinsula 1) nel quale i connettori sono stati rimossi risulta ora disconnesso, evirato, invertebrato e privo d’identità.Diventa utile, in controtendenza rispetto a un diffuso quanto troppo mediocre conformismo, comprendere in modo scientifico la dimensione urbana prima ancora che le scelte architettoniche dell’intera operazione, ovvero quella concezione distributiva stratificata che Barucci con i suoi ponti voleva generare. Questa nuova e a un tempo antica tipologia (si pensi a Ponte Vecchio a Firenze) voleva e vuole caricarsi di un magnetismo capace di condensare e restituire alla città alcune esigenze della collettività, su modello di un costruttivismo russo calato nella realtà, più stemperata, di un’Europa post-sessantottina. I condensatori sociali sono qui diventati in primo luogo undici agili dispositivi architettonici, ginnasti che spiccano il salto, per usare un’espressione futurista cara a Marinetti (al quale, incidentalmente, la via principale del nuovo quartiere è intitolata), contenenti spazi per servizi che rispetto a quelli ereditati dovevano apparire rinnovati nella forma e nella sostanza.

**2011** *Dinamiche architettoniche*

Ricerca di Ateneo

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

La ricerca ha prodotto la pubblicazione di una monografia (autore Ruggero Lenci) dal titolo “Morfemi dinamici”, Prospettive, Roma 2011, con contributi di Franco Purini e altri. Testi in italiano e in inglese.

Breve consuntivo.

Insieme alla scrittura e al disegno di architettura, la scultura contribuisce a indagare la qualità dello spazio e del tempo. Uno spazio che nel caso delle sculture della serie Morfemi Dinamici è ad assetto variabile, quindi connesso al tempo; un tempo bidirezionale, verso il futuro e il passato insieme, circolare, con un ritorno. Spazio e tempo generano forma e matrice, il fenomeno e il suo contrario, dando vita a quel conflitto possibile solo nella condizione del presente. Queste sculture derivano da un’esigenza incontenibile di dare tridimensionalità a idee intimamente connesse con lo spazio-tempo, troppo a lungo confinate nella bidimensionalità e, dagli anni ’80, imprigionate nell’immaterialità del virtuale. E da questa condizione ormai cronica non rinunciano ad assumere spessore, a inverarsi, a essere. Stanche della tautologica rappresentazione di un’architettura che tende ad alimentarsi della sua stessa rappresentazione, interrompono questo cortocircuito per lievitare nella nuova condizione di disegni divenuti oggetto, che più non temono il rapporto con la gravità. A saperle vedere queste sculture sono in primo luogo dei disegni tridimensionali, concentrati di architettura teorica ancora privi di concrete connotazioni: muro, finestra, scala. Desiderano costituire gli anelli di una catena che descrive il DNA dell’architettura: un certo numero di nucleotidi di base, i morfemi, in grado di generare, per derivazione e trascrizione, le proteine del nuovo progetto contemporaneo.

**2012** L’enigma del Girasole

Ricerca di Ateneo

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

La ricerca ha prodotto la pubblicazione di una monografia edita da Gangemi, Roma 2012 (ISBN: 978-88-492-2494-8), con contributi di Alessandra Muntoni, Franco Purini, Claudia Conforti, oltre che di Ruggero Lenci. Testi in italiano e in inglese.

La ricerca fornisca una serie di informazioni dettagliate, nonché i disegni architettonici dell'opera. Entrando nello specifico, si può dire che la palazzina del Girasole (1947-50), nota a livello internazionale, sorge a Roma su viale Bruno Buozzi al n. 64, in una zona destinata dal Piano Regolatore del 1931 ad edificazione intensiva. La realizzazione venne effettuata dalla Cofimprese, società fondata dal Conte Fossataro nella quale Luigi Moretti svolgeva il ruolo di progettista. Questi si conobbero a Milano subito dopo la caduta del fascismo. La Cofimprese fu fondata con lo scopo principale di costruire alcune case albergo a Milano, tra cui furono realizzate quelle in via Corridoni, in via Lazzaretto e in via Bassini. La progettazione e la realizzazione della palazzina del Girasole coincise, dunque, con il ritorno di Luigi Moretti a Roma e fu la risposta all’esigenza di lavoro per Moretti e di un appartamento per il Conte Fossataro nella capitale. La risposta progettuale fu alquanto complessa, visti gli schemi iniziali così diversi dalla soluzione che fu realizzata, e viste le dichiarazioni dello stesso Fossataro il quale diceva: "Moretti bisognava lasciarlo fare. Non si poteva intervenire. Non si poteva correggere quello che faceva Moretti. Lui ha progettato questa casa direi quasi come un film. Oggi faceva una cosa, domani la cambiava. Non ha mai avuto un progetto definitivo, ogni momento faceva una variazione. Il progetto definitivo si ebbe solo quando la casa venne ultimata". (Alfonso Fossataro, Interviste e testimonianze sulla vita di L. Moretti, in Parametro 154, Marzo 1987).

**2014** L’enigma di Eurosky, Lettura critica di un’opera di architettura di Franco Purini – Laura Thermes

Richiesta Ricerca di Ateneo

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

La ricerca ha prodotto la pubblicazione di una monografia edita da Gangemi, Roma 2014 (ISBN: 978-88-492-2928-8), con contributi di Pietro Barucci, Paolo Berdini, Lina Malfona, Alessandra Muntoni, Giuseppe Pullara, Giuseppe Rebecchini, Valentina Ricciuti, Carlo Severati, Claudio Strinati, oltre che di Ruggero Lenci. Testi in italiano e in inglese.

Un edificio complesso sul piano costruttivo e su quello impiantistico come la Torre Eurosky può essere controllato nella sua realizzazione solo se esso è stato pensato e sviluppato secondo un particolare criterio, quello di concentrare il massimo delle scelte su pochi elementi. In effetti la Torre Eurosky è sostanzialmente definita da elementi seriali. Il modulo base della pianta, che si rappresenta in prospetto come la foratura ripetitiva della loggia di m 4,55 in asse, è ciò che permette ai progettisti di "normalizzare" la percezione di questa principale componente genetica. Da questo punto di vista non si è verificata nel corso dei lavori la necessità di modificare le operazioni costruttive previste, proprio perché è stato possibile ottenere un valido controllo della cellula base dell'organismo. La campata, ripetuta in modo uniforme in pianta, sezione e prospetto, assume pertanto la qualità di una cellula spaziale. Viste all'interno del tema del conservamento energetico e della produzione di energia - che è politico, etico, tecnico e organizzativo - le morfologie di questa architettura hanno acquisito una nuova e straordinaria dimensione rispetto agli edifici ordinari. La torre Eurosky non solo deve contenere i consumi, ma è anche chiamata a farsi sistema produttivo di energia rinnovabile, punto di accumulazione, di scambio e di utilizzazione di quanto viene captato dal sole. Questa trasformazione è ovviamente determinante anche dal punto di vista del linguaggio. Ciò significa che la sostenibilità non deve esprimersi esclusivamente sul piano tecnico, ma può, anzi deve, risolversi nel promuovere nuove forme linguistiche. Franco Purini, il progettista di questo edificio, scrive: "Ciò che si è visto finora è uno sfoggio spesso gratuito e sempre eccessivo di dettagli complicati, di ermetici gadget tecnologici, di misteriosi dispositivi meccanici. Quello che invece si dovrebbe ottenere non è la rappresentazione fortemente dimostrativa di una necessità ottenuta da una sua illustrazione per eccesso, quanto una semplicità strutturale e formale che metta in evidenza l'essenza naturale e per così dire inevitabile della soluzione." La Torre Eurosky vuole fornire una risposta sul piano tecnico e su quello architettonico anche alla questione ambientale. L'edificio non è ancora un produttore di energia esportabile, ma si propone come un consumatore virtuoso che comunica tale attitudine attraverso una immagine architettonica semplice e incisiva. Il manufatto, a destinazione prevalentemente residenziale, è un oggetto architettonico semplice, "...ispirato alle torri medievali che punteggiano il centro di Roma, misurato dalle bucature regolari delle logge/serre. In particolare un riferimento centrale è stata la Torre delle Milizie, per la severità volumetrica e la solidità iconica che la caratterizzano." (F.P.) La Torre Eurosky è attrezzata con un impianto solare fotovoltaico e uno a pannelli solari. Essa dispone di un sistema di recupero dell'acqua piovana, con strumenti per il risparmio dell'acqua sanitaria e per la raccolta differenziata pneumatica, al piano, dei rifiuti solidi. E' dotata di un apparato di ventilazione assistita per garantire la qualità dell'aria all'interno delle abitazioni. Queste possono essere servite da impianti di domotica. Gli alloggi sono dotati di profonde logge profonde che sono state trasformate in serre attraverso vetrate scorrevoli. Qui si tratta di capire quanto questa architettura sia predisposta a operare tali operazioni di aumento di cubatura, sia pur utilizzando appositi articoli di legge. Scrive Purini "...Le serre permettono di regolare in modo ottimale il clima interno degli alloggi. Il comfort climatico è assicurato anche da un innovativo sistema di trigenerazione che produce caldo, freddo e energia elettrica, permettendo il recupero della percentuale di calore dispersa negli impianti tradizionali." I pannelli solari sono disposti su una grande struttura orizzontale che all'estremità della copertura si proietta nel vuoto divenendo, assieme alla lastra inclinata che accoglie i pannelli fotovoltaici, una sorta di gigantesca scultura urbana. La Torre Eurosky è protetta nella sua struttura dal rischio sismico tramite una serie di dissipatori collocato tra l'ultimo solaio delle abitazioni e il primo del volume degli impianti. Il sistema costruttivo è costituito da pilastri e setti in calcestruzzo armato; travi REP e solai in predalle. Le sottostrutture che sostengono i pannelli solari e fotovoltaici, e il traliccio terminale, sono in acciaio.

**2016** L’enigma delle mura poligonali di Amelia

Ricerca di Ateneo

Responsabile Prof. Arch. Ruggero Lenci

La ricerca ha prodotto la pubblicazione di una monografia edita da Gangemi, Roma 2018 (ISBN: 978-88-492-3607-1, prima edizione e ISBN: 978-88-492-3718-4 seconda edizione anche in inglese), con contributi di Gianluigi Lerza e Chiara Luchino.

Anticamente nota con il nome di Ameria, Amelia nell'Umbria è una città che vanta origini antichissime, tra i primi centri italici. Catone il Censore afferma che Amelia fu costruita nell'anno 381 prima della fondazione di Roma, dunque nel 1134 a.C., e che fu restaurata 964 anni prima della guerra dei romani contro Perseo, re di Macedonia. Questa data avvalora l'opinione di chi ritiene che le mura poligonali, formate da grandi massi romboedrici, affacciati, incuneati e connessi ad incastro e senza calce, siano state elevate dai Pelasgi. La fondazione vera e propria di Amelia e' infatti da ritenersi ad opera del re di una comunità di nativi, detto Amiro od Ameroe che intorno all'anno 1134 a.C. scelse queste terre come dimora per la sua gente. Successivamente fu occupata dai Pelasgi, un popolo leggendario proveniente dalla Grecia. Questi dovettero cedere il posto agli Umbri, soggiogati a loro volta dagli Etruschi. Dopo il 338 a.C. Amelia diventò Municipio sotto il controllo di Roma, con ordinamenti propri in armonia alla costituzione romana. Una delle nove vie militari romane, la Vejetana, poi detta Amerina, transitava per Amelia, diretta a Todi, Bettona, Perugia. Durante la dominazione romana, Amelia godette di un periodo di magnificenza; ciò si può facilmente evincere dai molteplici reperti storici dell'epoca rinvenuti: resti di terme, edifici, cisterne, ecc. Nel 1993 Ruggero Lenci si è occupato del rilievo delle monumentali mura poligonali che cingono l'odierno abitato storico di Amelia, nell'ambito di un incarico conferito dall'allora sindaco di Amelia, Luciano Lama, al Prof. Arch. Sergio Lenci ed all'Ing. Enrico Marcucci. Riprendere il materiale prodotto in quella sede, confrontarlo con le mura poligonali di altre città, analizzarlo in modo critico rispetto ai temi dell'espansione e dell'identità urbana, e infine renderlo di dominio pubblico redigendo uno specifico testo a stampa, costituisce l'obiettivo prioritario del presente progetto di ricerca.

**2018**Tecniche sapienti, la presenza femminile nelle discipline tecnico-scientifiche e di progetto, proponente Claudia Mattogno

La produzione culturale e progettuale delle donne in Italia fatica a essere riconosciuta, specialmente nelle discipline tecniche. Le donne hanno spesso costruito le loro carriere professionali lavorando con padri, fratelli, mariti o colleghi. In gran parte non hanno potuto firmare i loro progetti per questioni legali o di pregiudizio. Questo giustifica in parte la carenza di documenti a proposito del loro lavoro dal punto di vista biografico, della produzione culturale e professionale, dell'elaborazione teorica. Obiettivo del progetto è coprire un vuoto di conoscenza rispetto alle figure di donne che hanno operato nel campo delle discipline scientifiche e che hanno partecipato alla vita dell'Ateneo. Conoscere, nominare, ricordare le prime che hanno studiato e praticato tali discipline, far emergere le loro collaborazioni, ristabilire le corrette attribuzioni nei lavori, costituiscono altrettanti passi fondamentali per ricomporre l'identità di genere, rinnovare la consapevolezza di uno specifico professionale, contribuire alla storia delle discipline nell'Ateneo. La ricerca prende in esame la presenza femminile in Sapienza, con particolare attenzione all'Architettura e all'Ingegneria, alla Matematica e alla Medicina, analizzando dati riguardanti iscritte, laureate e docenti. La vita professionale delle laureate sarà oggetto di approfondimento per individuare i campi di lavoro, distinguendo in attività liberali o presso amministrazioni o aziende, insegnamento, carriera accademica, produzione scientifica. Progetti e opere, ma anche interviste e testimonianze indirette saranno al centro di un'analisi critica volta a mettere in luce committenza, contesti e tecniche al fine di riconoscere, sistematizzare e confrontare il portato del loro lavoro. La ricerca prevede sequenze temporali, corrispondenti a modifiche legislative nazionali o nell'assetto istituzionale dell'Ateneo, per declinare il contesto storico e sociale della progressione della presenza femminile.

**2019**  Proponente di una ricerca di Ateneo dal titolo: *In equilibrio tra scienza e intuizione: l'insegnamento dei Maestri della facoltà di Ingegneria di Roma*

In un momento di passaggio come quello che stiamo vivendo, segnato dagli effetti ormai prolungati della legge 240 del 2010 che ha ridotto il potenziale di crescita e di sviluppo dell'Università italiana, risulta importante ritrovare quei modelli che hanno caratterizzato nel tempo tanto le specificità disciplinari degli insegnamenti e delle ricerche - che nella macroarea di pertinenza attengono alle materie dell'architettura, dell'urbanistica e del calcolo strutturale - quanto la loro interrelazione. Andare a riscoprire quel solido bagaglio d'identità culturale che appartiene alla nostra facoltà di Ingegneria, significa dare il giusto riconoscimento a una lunga tradizione di didattica e ricerca integrata.

Se è vero che è necessario celebrare degnamente il primo centenario della nascita della Scuola Superiore di Architettura di Roma - circostanza che rende ormai pienamente visibile e compiuto il suo affrancamento dalla facoltà di Ingegneria da cui proviene - è anche vero che quell'equilibrio tra scienza e intuizione non può andare perso, e che è pertanto necessario riscoprire e rendere pubblici gli esiti di una ricerca sull'insegnamento dei Maestri della facoltà di Ingegneria di Roma. Obiettivo della ricerca è dare risalto al bagaglio di identità culturale proprio della Facoltà di Ingegneria di Roma. La ricerca mira a fare luce sui profili dei docenti che hanno animato la facoltà, per analizzarne criticamente le opere, gli scritti, gli insegnamenti e i lasciti. Allo stesso modo verranno analizzati i materiali di studio, le strutture dei corsi e dei corsi di specializzazione, i prodotti degli studenti (esercitazioni, riviste) allo scopo di chiarire le specificità dell’insegnamento dell’Ingegneria civile-edile - poi Ingegneria edile-architettura - nella “scuola romana”.

**2021**  Proposta di Ricerca di Ateneo in corso di stesura.

**ATTIVITA' DIDATTICA**

**1989/1994 - Svolge attività didattica nei Corsi di Composizione Architettonica II**

A.A. 1989/90 - 1990/91 - 1991/92 - 1992/93 – 1993/94

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Ciclo di 16 lezioni teoriche sulle acquisizioni linguistiche dell’architettura contemporanea analizzate tra contenuto ed espressione, che hanno ripercorso i codici della contemporaneità, dal protorazionalismo al decostruttivismo, individuando quelle acquisizioni linguistiche che nel periodo esaminato hanno costituito sia elemento di novità che oggetto di continuità nell’arco spazio-temporale considerato.

Tema: residenze al Testaccio, Roma

**1995/97 - Svolge attività didattica nel Corso di perfezionamento in progettazione architettonica,**

**diretto da Alessandro Anselmi**

A.A. 1995/96 - 1996/97

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Ciclo di seminari tenuto da più docenti tra cui dal sottoscritto, insieme ad Alessandro Anselmi e Antonio Michetti, sul rapporto intercorrente tra teoria e storia dell’architettura applicata al progetto in corso. Rapporto tra struttura e architettura. Rapporto tra edificio e città. Lo spazio della memoria nel progetto urbano. Il regionalismo critico di Kenneth Frampton.

**1994/95 - Svolge attività didattica in qualità di Ricercatore nei Corsi Progettazione Architettonica**

**del I° anno**

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Tema del Corso: progetto di un Centro di cultura ebraica a piazza delle Cinque Scole a Roma. Nell’ambito del Corso il sottoscritto ha svolto il ruolo di responsabile di un seminario di 25 studenti organizzandone il lavoro da un punto di vista teorico e di regolare revisione progettuale.*

**1995/96 - Svolge attività didattica in qualità di Ricercatore nei Corsi Progettazione Architettonica**

**del III° anno**

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Tema del Corso: progetto di un Museo del Fiume sul Tevere al Testaccio. Nell’ambito del Corso il sottoscritto ha svolto il ruolo di responsabile di un seminario di 25 studenti organizzandone il lavoro da un punto di vista teorico e di regolare revisione progettuale. Ha inoltre tenuto lezioni di architettura e sulla storia dei musei.*

**1996/97 - Svolge attività didattica in qualità di Ricercatore nei Corsi Progettazione Architettonica**

**del III° anno**

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Tema del Corso: progetto di un Museo del Fiume sul Tevere al Testaccio. Nell’ambito del Corso il sottoscritto ha svolto il ruolo di responsabile di un seminario di 25 studenti organizzandone il lavoro da un punto di vista teorico e di regolare revisione progettuale. Ha inoltre tenuto lezioni di architettura e sulla storia dei musei.*

**1997/98 - Svolge attività didattica in qualità di Ricercatore nei Corsi Progettazione Architettonica**

**del III° anno**

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Tema del Corso: progetto di un Museo del Fiume sul Tevere al Testaccio. Nell’ambito del Corso il sottoscritto ha svolto il ruolo di responsabile di un seminario di 25 studenti organizzandone il lavoro da un punto di vista teorico e di regolare revisione progettuale. Ha inoltre tenuto lezioni di architettura e sulla storia dei musei.*

**1996/98 - Relatore e Correlatore di Tesi di Laurea**

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Nell’arco di tempo considerato il sottoscritto ha svolto sia il ruolo di Relatore che quello di Correlatore di Tesi di Laurea aventi per oggetto il progetto di un Museo del Fiume sul Tevere al Testaccio.

**1998/99 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 5° anno

Corso annuale, 9 CFU

Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Tema del Corso: progetto del Centro Congressi Italia, Roma-EUR.*

**1999/00 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 5° anno

Corso annuale, 9 CFU

Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Tema del Corso: progetto del Centro Congressi Italia, Roma-EUR.*

**2000/01 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2000/01 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 5° anno

Corso annuale, 9 CFU

Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Tema del Corso: progetto del Centro Congressi Italia, Roma-EUR.*

**2001/02 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 5° anno

Corso annuale, 9 CFU

Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Tema del Corso: progetto di un Museo d’Arte Moderna a Bolzano.*

**2001/02 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2002/03 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 5° anno

Corso annuale, 9 CFU

Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Tema del Corso: Nuova Stazione Tor di Quinto a Roma.*

**2002/03 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2003/04 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 5° anno

Corso annuale, 9 CFU

Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Temi del Corso:*

*1 - Polo Tecnologico Tiburtino, Roma;*

*2 – Nuova Sede dell’ALER, Varese;*

*3 – World Trade Center Memorial,New York;*

*4 – Case per la terza Età, Pesaro.*

**2003/04 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2004/05 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 5° anno

Corso annuale, 9 CFU

Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Temi del Corso:*

*1 - Nuova Sede Municipale di Santa Marinella (Roma);*

*2 - Polo Tecnologico Tiburtino, Roma;*

*3 - Nuovo Stadio del Calcio a Siena.*

**2004/05 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2005/06 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 5° anno

Corso annuale, 9 CFU

Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Temi del Corso:*

*1 – Chiesa di San Pio da Pietrelcina, Roma*

*2 – Nuovo Polo Giudiziario di Trento*

**2005/06 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2006/07 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza"Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative a Roma: il ridisegno del quartiere IACP Laurentino 38*

*Architetto invitato al Corso e agli esami: Pietro Barucci*

**2006/07 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2007/08 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza"Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative a Roma: il ridisegno del quartiere IACP Laurentino 38*

**2007/08 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2008/09 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza"Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative a Roma: il ridisegno del quartiere IACP Laurentino 38*

**2008/09 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2009/10 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza"Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative a Roma: il ridisegno del quartiere IACP Laurentino 38*

**2009/10 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2010/11 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative a Roma: il ridisegno del quartiere IACP Laurentino 38*

*Architetto invitato al Corso e agli esami: Pietro Barucci*

**2010/11 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2011/12 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative a Roma: il ridisegno del quartiere IACP Tor Bella Monaca*

**2011/12 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2012/13 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative a Roma: il ridisegno del quartiere IACP Tor Bella Monaca*

**2012/13 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2013/14 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative a Roma: il ridisegno del quartiere IACP Tor Bella Monaca*

**2013/14 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2014/15 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative a Roma: il ridisegno del quartiere IACP Tor Bella Monaca*

**2014/15 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2015/16 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative in via Guido Reni a Roma*

**2015/16 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2016/17 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative in via Guido Reni a Roma*

**2016/17 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2017/18 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative in via Guido Reni a Roma*

**2017/18 - Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica**

Tutor di tesi di Dottorato

**2018/19 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative in via Guido Reni a Roma*

**2019/20 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative in via Guido Reni a Roma*

**2019/20 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso internazionale di Architectural Technology and Design for Sustainable Building Design presso il Polo di Rieti della Facoltà di Ingegneria, Sapienza Università di Roma

**2020/21 - Svolge attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 4° anno

Corso annuale, 12 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

*Tema del Corso:*

*Unità abitative in via Guido Reni a Roma*

**2021/22 – E’ programmato lo svolgimento di attività didattica in qualità di Professore Associato**

Corso di Architettura e Composizione Architettonica 5° anno

Corso annuale, 9 CFU

Facoltà di Ingegneria, "Sapienza" Università di Roma

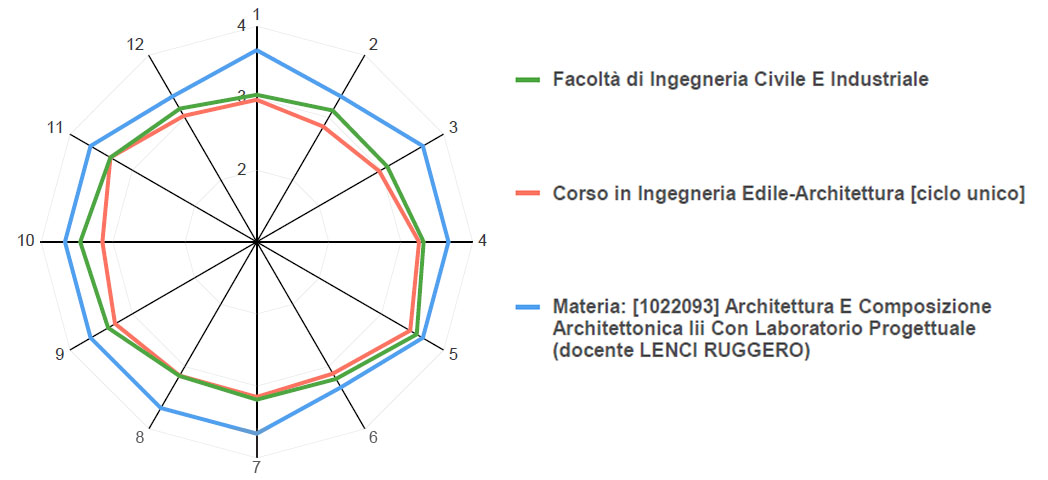


**Attività didattica da Associato (1998-2019)**

Ruggero Lenci ha impartito lezioni a classi che alcuni anni hanno raggiunto il numero di 185 studenti distribuiti in tre aule (26, 27, 28) della Facoltà di Ingegneria di via Eudossiana, coadiuvato per le revisioni da un elevato numero di tutor/dottorandi/cultori della materia. Il numero degli esami è in linea con il numero degli studenti. Oltre duecento progetti sono stati pubblicati nel volume *Mutazioni Laurentino 38, Ontogenesi e filogenesi di un quartiere romano,* Prospettive Ed., Roma 2011, ISBN: 978-88-89400-69-2, ed oltre duecento progetti sono stati pubblicati nel libro *L'Abitazione sostenibile, mutazioni genetiche a Tor Bella Monaca,* Gangemi, Roma 2019, ISBN: 978-88-492-3802-0

**Valutazione OPIS 2016 da parte degli studenti:**

.

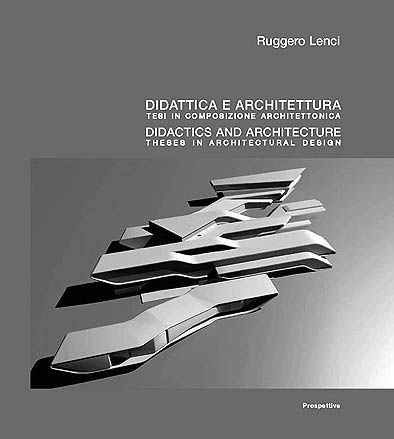


**Dottorato di Ricerca (2000-2018)**



Nel corso del tempo considerato, Ruggero Lenci è stato tutor di un considerevole numero di dottorandi di ricerca, che si sono distinti sia durante il triennio sia in sede di prova finale. Gli esiti delle dissertazioni finali in alcuni casi hanno dato luogo a pubblicazioni scientifiche di notevole interesse, come nel caso del Dott. Arch. Filippo Morelli: *Francesco Venezia: La ragione di un'architettura, luce, materia, misura, natura*, La Quercia Editore, Napoli 2017

ISBN 978-88-99810-69-6



**Tesi di Laurea (2000-2018)**

Nell’arco di tempo considerato Ruggero Lenci ha seguito come relatore circa 200 Tesi di Laurea, 100 delle quali raccolte nella pubblicazione dal titolo *Didattica e Architettura Tesi in Composizione Architettonica,* Prospettive Edizioni, Roma 2007, ISBN: 88-89400-18-8

**SERVIZI E INCARICHI ISTITUZIONALI**

1996 Membro della Giunta del Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana

1999 Membro del Dottorato della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia.

2001/18 Membro del Dottorato della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma La Sapienza.

2001 Membro della Giunta del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria

2001 Membro della Commissione di concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria

Edile-Architettura XVII ciclo

2003 Missione UNDP – United Nations Development Program – in Algeria per un

progetto detentivo.

2004 Membro della Commissione di concorso della facoltà di Ingegneria per l’utilizzo innovativo del Tufo.

2004 Membro della Commissione di concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria

Edile-Architettura XX ciclo

2004 Membro di commissione per il conferimento della Laurea Honoris Causa ad I. M. Pei

2004 Membro della Commissione di Concorso per posti da Associato presso la

Facoltà di Architettura di Siracusa.

2006 Membro della Commissione di concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria

Edile-Architettura XXII ciclo

2007 Design critic in composizione architettonica. “Study abroad program” della Catholic University of Washington, Roma

2008 *Membro della Giunta del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria* della Facoltà di Ingegneria

2009 Membro della commissione Nazionale dell'esame finale Dottorato della Facoltà di Architettura di Siracusa.

2009 *Membro della Giuria del Concorso CONI 2009.*

2010 Membro della Commissione Nazionale di Concorso per posti da Ricercatore della Facoltà di Architettura di Siracusa.

2010 Membro della Giuria del Concorso dell'In/Arch Roma-Architettura per la valorizzazione dell’Architettura nel Lazio

2011 Membro della Giuria del Concorso “Mutazioni Laurentino 38 – Premio Pietro Barucci”

2013 Membro della commissione Nazionale del Dottorato del DIAP, sessione estiva.

2013 Presidente della commissione Nazionale del Dottorato del DIAP, sessione invernale.

2013 Presidente della Commissione del concorso internazionale "Il divenire dell'Europa,

The Europe's Become"

2014 Membro della Giunta del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell’Architettura e dell'Urbanistica

2015 Valutatore progetti Vinci e Galileo, Università Italo-Francese (Torino).

2016 Membro della Commissione di concorso per la realizzazione della nuova scuola Donato Bramante a Matera

2016 Membro della commissione Nazionale del Dottorato in Architettura della Facoltà di Architettura di Reggio Calabria.

2017 Membro della commissione Nazionale del Dottorato del DRACO, sessione 28/02/2017 e 25/09/2017

2019 Membro del Corso di Laurea di Rieti in Sustainable Building Engineering per studenti internazionali

2019-21 Consulente del Preside per la sistemazione di alcuni spazi di San Pietro in Vincoli

**PUBBLICAZIONI DI LIBRI, CONTRIBUTI, ARTICOLI**

*Il Pineto; verde e servizi per un nuovo parco urbano*

In: I quaderni di Roma, n.3, 1978

*Presentazione del Padiglione USA all'Expò Internazionale di Knoxville*

In: L’architettura cronache e storia, n. 326, Dic.1982, p. 846

ISSN: 0003-8830

*Presentazione dello Stadio per il baseball a Bayamon, Puerto Rico, U.S.A.*

In: L’architettura cronache e storia, n.353, Mar. 1985, p. 191

ISSN: 0003-8830

*Premiazione Concorso terza Età*

In: Costruttori romani, Ott. 1986, p. 20

*CAD e verifica morfologica*

In: L’Edilizia economica e popolare, di G.Imbrighi, N.I.S.,1987, p. 108

*Lavori del Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica*

In: Bollettino DPAU (Dip. Prog. Arch. e Urb.), Gangemi, Roma Dic. 1988, pp. 43, 47, 50, 54, 59, 62

*Architettura ed alta definizione*

In: Pixel n.6, 1989, p. 7 + copertina

*Trenta lezioni di architettura più una*

Co-cura del volume ed introduzione

Terzo Annale del Dipart. di Progettaz. Arch.e Urb., Gangemi, Roma 1990

ISBN: 88-7448-279-5

*Il computer nella progettazione degli spazi e dell'ambiente dell'uomo*

In: Quad. Lab. dis. autom. 1, Univ. di Perugia, Fac. Ing., Galeno Edizioni, 1990, p. 89

*Progetto e Animazione*

In: Quad. Lab. dis. autom. 2, Univ. di Perugia, Fac. Ing., Galeno Edizioni, 1990, p. 77

Le acquisizioni linguistiche dell’architettura contemporanea tra contenuto ed espressione

Dissertazione del Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica, 1990

*Sintesi della dissertazione del Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica*

In: Bollettino DPAU (Dip. Prog. Arch. e Urb.), Gangemi, Roma 1990, p. 32

ISBN: 8874485395

*Rapporto tra "luogo" e progetto costruito nei codici linguistici dell'architettura contemporanea*

in: L’identità come processo, di Paola Coppola Pignatelli, Officina , Roma 1992, pp. 285-300

Voce enciclopedica: *Bruno Zevi*

In: V Appendice dell'Enciclopedia Italiana Treccani, 1993

Voce enciclopedica: *Jeoh Ming Pei*

In: V Appendice dell'Enciclopedia Italiana Treccani, 1993

Voce enciclopedica: *Paolo Soleri*

In: V Appendice dell'Enciclopedia Italiana Treccani, 1993

Voce enciclopedica: *John Mac Lane Johansen*

In: V Appendice dell'Enciclopedia Italiana Treccani, 1993

*L'eredità dell'unità di abitazione: l'unità abitativa*

In: Edilizia Popolare, n. 228/229 luglio/ottobre 1993, p. 58

ISSN: 0422-5619

*Incontro nazionale dei dottorati in materie compositive*

In: Ricerca e Progetto, n. 4, Gangemi, Roma 1994, p. 98

ISSN: 1123-9263

*Dottorato di Ricerca* ISBN: 978-88-7448-514-7

In: La ricerca nel Dottorato in Composizione Architettonica n. 9, Gangemi, Roma 1995, p. 96

*Incontro nazionale dei dottorati in materie compositive*

In: La ricerca nel Dottorato in Composizione Architettonica n. 9, Gangemi, Roma 1995, p. 123

ISBN: 978-88-7447-514-7

*L'artigianato artistico del Lazio: La creatività delle Regioni d'Europa (cura del volume)*

Fabulhouse Edizioni, Roma 1995

*Gran papocchio al concorso romano del Borghetto Flaminio*

In: L’architettura cronache e storia, n. 478-79, p. 548, ISSN: 0003-8830

*Il Borghetto al condizionale*

In: Costruire, n. 153, Feb. 1996, p. 117, ISSN: 1121-6336

*Massimiliano Fuksas: oscillazioni e sconfinamenti*

Libro di Ruggero Lenci

Univ. di Architettura diretta da Bruno Zevi, Testo & Immagine,

Torino 1996, ISBN: 978-88-8649-806-7

*La sezione aurea, il frattale di Mandelbrot e l'architettura*

In: Ricerca e Progetto, n. 7, Gangemi, Roma 1996, pp. 88-90, ISSN: 1123-9263

*Progettare l'architettura con il lapis e il computer*

In: MC Microcomputer, n. 164, Lug/Ago. 1996, p. 173

*L'Auditorium rivisitato*

In: Costruire, n. 163, Dic. 1996, p. 127

ISSN: 1121-6336

*Manzone Architetto*

Libro di Ruggero Lenci

Gangemi, Roma 1997

ISBN 88-7448-759-2

*Intorno all'Architettura dei Frattali*

In: Ricerca e Progetto n. 9, Gangemi, Roma 1997, pp. 17-26

ISSN: 1123-9263

*Realismo o Astrazione?*

In: MC Microcomputer, n. 181, Feb. 1998, p. 161

*I frattali in architettura e urbanistica*

Bollettino INU, marzo-aprile 1998, pp. 41-42, vol. 158

ISSN: 0392-5005

*PAThos, KArma, Utopia - Architettura senza capriata di John e Patricia Patkau*

In: L’architettura cronache e storia, n.524 giugno 1999, pp. 346-368

ISSN: 0003-8830

*Architettura e grafica nel progetto di un grattacielo*

In: XY – Dimensione del disegno, n. 9, Officina, Roma 1999, pp. 170-177

ISBN: 88-87570-16-9

*Sergio Lenci: l'opera architettonica 1950-2000*

Libro a cura di Ruggero Lenci

Diagonale, Roma 2000

ISBN 88-8263-033-1

*Recensione del libro "Silenziose Avanguardie" di Luigi Prestinenza Puglisi*

In: L’Industria delle Costruzioni, n. 357/358 luglio/agosto 2001, pp. 78-80

ISSN: 0579-4900

*Recensione del libro "Tempi e Spazi" di Laura Thermes*

In: L’Industria delle Costruzioni, n. 360 settembre/ottobre 2001, pp. 80-81

ISSN: 0579-4900

*Caratteri di permanenza e di temporaneità nell'architettura di Giuseppe Nicolosi* CLASSE A

In: Rassegna di architettura e urb., n. 106-108, Officina, Roma 2002, pp. 102-108

ISSN: 0392-8608

*Centro Cuore, Ospedale San Carlo, Potenza (scritto insieme a Ugo Tesler)*

In: Tecnica Ospedaliera, n. 10 nov. 2001, pp. 44-52, ISSN: 0392-4831

*Chilling Water Plant all'Università della Pennsylvania, progetto di A. Leers e J. Weinzapfel & Ass.*

In: L’architettura cronache e storia, n. 554 dicembre 2001, pp.724-731 + copertina

ISSN: 0003-8830

*Nuovo Presidio Ospedaliero della Versilia*

In: Tecnica Ospedaliera, n. 5 maggio 2002, pp. 64-70

ISSN: 0392-4831

*M. Fuksas e P. Portoghesi: Hon. FAIA 2002*

In: AR, sett-ott. 2002, n. 43 settembre-ottobre 2002, pp. 41-42

ISSN: 0392-2014

*Reperti grafici di architettura*

In: L’Architettura in copertina, maggio 2003, p. 46

ISSN: 0003-8830

Dialogo tra paesaggio e architettura nelle opere di Adele Naudé Santos

In: L’architettura cronache e storia, n. 569 marzo 2003, pp. 172-199

ISSN: 0003-8830

*Sette progetti e un concorso internazionale per il “World Trade Center Memorial”*

In: AR, n. 45 gennaio-febbraio 2003, pp. 46-49

ISSN: 0392-2014

*Note sui due Testudinati minori dell’Auditorium di Roma*

In: AR, n. 45 gennaio-febbraio 2003, pp. 28-29

ISSN: 0392-2014

*Recensione del libro "Tre parole" di Luigi Prestinenza Puglisi*

In: L’Industria delle costruzioni, n. 369 gennaio-febbraio 2003, pp. 98-99

ISSN: 0579-4900

*The Water Cube a Pechino degli PTW Architects*

In: l'Arca, n. 187 dicembre 2003, pp. 34-43

ISSN: 0394-2147

*Intervento al Convegno Internazionale al SAIE: Nodi infrastrutturqali per la città contemporanea*

In: Recuperare l’edilizia, gennaio 2004, vol. 1, pp. 21-22 (atti del convegno)

ISSN: 1126-3938

*La nuvola sopra l’EUR – Il Centro Congressi Italia, progetto di Massimiliano Fuksas*

In: AR, nov-dic. 2003, p.34-38

ISSN 0392-2014

### *La città condivisa*

In: La nuova cultura della città

Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 2003, pp. 177-182 (Atti convegno)

ISBN: 978-88-2180-898-2

*I.M. Pei – teoremi spaziali*

Libro di Ruggero Lenci

Universale di Architettura, Testo & Immagine, Torino 2004

ISBN 88-8382-143-2

*Impermanenze architettoniche (introduzione al libro)*

In: Mario Antonio Arnaboldi, Architettura: dialoghi e lettere, il progetto fra tecnica e modernità

Mimesis, Milano 2004, pp. 15-24

ISBN: 978-88-8483-183-5

Intersezioni, Annali del DAU - Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell’Ingegneria

A cura di Giuseppe Imbesi, Ruggero Lenci, Marina Sennato

Gangemi, Roma 2005, pp. 201-210 (+ introduzione e cura del volume)

ISBN 88-492-0679-8

*Per un progetto ontologico dell’architettura*

In: Intersezioni, Annali del DAU - Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell’Ingegneria,

Gangemi, Roma 2005, pp. 201-210 (+ introduzione e cura del volume)

ISBN 88-492-0679-8

*Sustainable Housing Design*

In: New Technical and Cultural Challenges for Environmental Sustainability,

Rio de Janeiro, 4-7 ottobre 2004 (Paper, atti del convegno)

Una candida presenza mediterranea: Nuova Facoltà di Ingegneria dell’Università degli Studi

di Messina, di Marcello Rebecchini

In: L’architettura cronache e storia, n. 591 gennaio 2005, pp. 26-35

ISSN: 0003-8830

*Architettura per i campus universitari, di Leers, Weinzapfel Associates Architects, Inc.*

In: L’architettura cronache e storia, n. 594 aprile 2005, pp. 230-243

ISSN: 0003-8830

*Agilità e leggerezza, collegamento coperto, Taranto*

In: L’architettura cronache e storia, n. 597-8.9 lugl/ago/sett. 2005, pp. 450-451

ISSN: 0003-8830

*Presentazione degli UCX architects*

In: l’Arca, n. 203 maggio 2005, pp. 22-35

ISSN: 0394-2147

*Concorso di Progettazione sull’Utilizzo innovativo del tufo*

In: Linee del DAU, n. 2, Palombi, Roma 2005, pp. 36-37

ISBN: 978-88-7621-562-9

*Per sottrazione: Adrenalin Tower, Rotterdam*

In: l’Arca, n. 205 luglio-agosto 2005, pp. 42-47

ISSN: 0394-2147

*Lenci Valentin – Architettura Teorematica*

Libro di Ruggero Lenci

con Nilda Valentin, Mancosu, Roma 2005

ISBN 88-87017-43-3

*Intervista a Ruggero Lenci e Nilda Valentin di Luigi Prestinenza Puglisi*

In: PresS/Tletter n. 35/2005

*Massimo Birindelli – Lo sguardo sul muro, Architettura dei particolari e gusto dell’imperfezione*

Cura del volume e prefazione, Mancosu, Roma 2006

ISBN 88-87017-47-6

*Studio Passarelli – cento anni cento progetti*

Libro di Ruggero Lenci

ELECTA, Milano 2006

ISBN 88-370-4203-5

*Presentazione del libro Studio Passarelli – cento anni cento progetti (*ELECTA, Milano, 2006)

In: PresS/Tletter n. 17/2006

*Fortuna critica dell’Asse Attrezzato*

In: Catalogo della mostra sull’Asse Attrezzato, Accademia di San Luca, aprile 2006

*Nuova copertura del Marco Aurelio al Campidoglio di Carlo Aymonino*

In: l’Arca, n. 214 maggio 2006, p. 92

ISSN: 0394-2147

*Essenzialità funzionale – Facoltà di Ingegneria dell’Università di Messina*

In: l’Arca, n. 214 maggio 2006, pp. 26-33

ISSN: 0394-2147

*Ve-Ma Agricultural Architecture*

In: PreS/Tletter n. 36-2006

*Metodi e tecniche di approccio per la riqualificazione di un policlinico universitario:*

*Il caso del Policlinico "Umberto I" di Roma*

*Proposta per un documento preliminare alla progettazione*

Ruggero Lenci: componente del gruppo di ricerca diretto da Gianfranco Carrara

Palombi, Roma 2006

ISBN 8860600359

*Chiesa di San Pio da Pietrelcina*

In: Linee del DAU, n. 3, Palombi Ed., Roma 2007, pp. 38-41

ISBN: 978-88-6060-016-5

*Didattica e Architettura – tesi in composizione architettonica*

Libro di Ruggero Lenci

Prospettive, Roma 2007

ISBN 978-88-89400-18-0

*Dieci anni di architettura 1996-2006, di Luigi Prestinenza Puglisi - Tema o problema?*

In: PreS/Tletter n. 15-2007

*Lettera aperta a Giorgio Muratore in occasione di Viale Sergio Lenci in Villa Torlonia a Roma*

In: www.archiwatch.it

*Dentro – House in a House, Hamburg, Studio Behnish*

In: l’Arca, n. 228 settembre 2007, pp. 10-17

ISSN: 0394-2147

*Museum of Islamic Art, Doha, di I. M. Pei*

In: Compasses, n. 4 2008, pp. 36-43 + copertina

ISBN: 978-99-4803-729-3

*Recensione del libro di Franco Purini: La misura italiana dell’architettura*

In: PresS/Tletter n. 25/2008

*Evoluzione e Architettura*

Libro di Ruggero Lenci

Prospettive, Roma 2008

ISBN: 978-88-89400-2

*Nella ricerca, Annali del DAU - Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell’Ingegneria*

A cura di Giuseppe Imbesi, Ruggero Lenci, Marina Sennato

Gangemi, Roma 2008, pp. 61-92 (+ introduzione, cura del volume e pp. 10, 360)

ISBN 978-88-492-1535-9

*Evoluzione e architettura tra scienza e progetto*

In: Nella ricerca, Annali del DAU - Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell’Ingegneria,

Gangemi, Roma 2008, pp. 61-92 (+ introduzione, cura del volume e pp. 10, 360)

ISBN 978-88-492-1535-9

*Pietro Barucci Architetto*

Libro di Ruggero Lenci

Electa, Milano 2009

ISBN: 978-88-370-6749-6

*Morphosys, l'architettura condivisa* CLASSE A

In: Rassegna di Architettura e Urbanistica, n. 127-128-129, 2009, pp. 28-39

ISSN 0392-8608

*Pietro Barucci*

Collaborazione con Elio Piroddi all’intervista su Pietro Barucci

In: AR n. 88, Roma 2010, pp.15-19

*Ruggero Lenci sulla scomparsa di José Saramago*

In: PresS/Tletter n. 23 2010

*Verso la fecondità intellettuale; Sperimentazioni eugenetiche nell’Università italiana*

In: PresS/Tletter n. 30 2010

*Prefazione al libro “L’Identità dell’architettura italiana”, di Claudio Merler*

Prospettive edizioni, Roma 2010, pp. 7-9 e copertina

ISBN: 97888889400586

*Esempi di architettura islamica nella contemporaneità:*

*il quartiere abitativo Climat de France ad Algeri di Rernand Pouillon,*

*Il Museo di Arte Islamica a Doha, Qtar, di I. M. Pei*

In: Linee n. 5, Palombi, Roma 2011, pp. 50-53, ISBN: 978-88-6060-319-7

*Morfemi dinamici (libro delle sculture di Ruggero Lenci)*

Prospettive edizioni, Roma 2011

ISBN: 978-88-89400-64-7

*Mutazioni Laurentino 38, ontogenesi e filogenesi di un quartiere romano*

Libro di Ruggero Lenci

Prospettive edizioni, Roma 2011

ISBN: 978-88-89400-69-2

*Oltre l'accademia*

In: Pietro Barucci, scritti di architettura

Clean Edizioni, Napoli, 2012, pp. 11-16

ISBN: 978-88-8497-225-5

*L’enigma del Girasole*

Libro di Ruggero Lenci

Gangemi, Roma 2012

ISBN: 978-88-492-2494-8

*Progetti per l’Università e la ricerca scientifica di Marcello Rebecchini* CLASSE A

Rassegna di architettura e urbanistica, n. 140, agosto 2013 pp. 69-80

ISSN 0392-8608

*L’Estate Romana di Renato Nicolini*

Libro a cura di Ruggero Lenci

Gangemi, Roma 2013

**ISBN 13:** 978-88-492-2657-7; ISBN 10: 88-492-2657-8

*The Europe’s Become, Il Divenire dell’Europa, 欧洲之形成*

Gangemi, Roma 2013

**ISBN:** 978-88-492-2732-4

*Riflessioni quasi cristalline sul libro di Elisabetta Collenza*

In: Sulla didattica della composizione architettonica, Kappa, Roma 2013, pp. 60-77

ISBN 978-88-65142-03-5

*Romana Eastas et Schola*

In: A colloquio con Franco Purini, Gangemi, 2014, p. 98

ISBN: 978-88-49227-50-5

*L’enigma di Eurosky – The enigma of Eurosky (co-autore del libro)*

Libro di Ruggero Lenci

Gangemi, Roma 2014

ISBN: 978-88-492-2928-8

*[Sulle due residenze a Formello (Roma) di Petrini Malfona Architetti](https://iris.uniroma1.it/preview-item/317695?queryId=mysubmissions&)* [CLASSE A](https://iris.uniroma1.it/preview-item/317695?queryId=mysubmissions&)

[In: Anfione e Zeto, vol. 25, 2014, pp. 202-205](https://iris.uniroma1.it/preview-item/317695?queryId=mysubmissions&)

[ISSN: 0394-8021](https://iris.uniroma1.it/preview-item/317695?queryId=mysubmissions&)

*I sette punti dell’architettura umanistica* CLASSE A

In: Disegnare n. 49, 2014, pp. 2, 7-11, + copertina e retro di copertina

ISSN: 1123-9247

*Metamorfosi urbana: copertina del libro*

In: Metamorfosi dell’immagine urbana, Gangemi, Roma 2014: copertina

ISBN: 978-88-492-2974-5

*Capitello, base e fusto triequilateri ad andamento tortile esalobato: la tripla elica del DNA dell'architettura*

In: 110 su 110 archidettati capitelli, Edizioni Centro stampa di Ateneo, Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria 2014, p. 44

ISBN: 978-88-89367-94-0

*Eco-city e strategie complementari verso una nuova urbanizzazione cinese*

Dottoranda Chiara Luchino, tutor Ruggero Lenci

In: Urban 2050 futures, Editore: Institute of social sciences, University of Lisbon; Institute of studies for the integration of systems, Rome; The Chinese University of Hong Kong; Lisbona, Roma, Hong Kong 2014, p. 52, ISBN: 978-972-671-339-5

*Sustainable Chinese Eco-Cities: Density at Human Scale*

Dottoranda Chiara Luchino, tutor Ruggero Lenci

In: Ecocities in Challenging Environments, Editore Ecocity World Summit, Abu Dhabi 2015, pp. 48-62

ISBN: 978-9948-18-687-8

*Le pietre e la luce*

In: Racconti di pietra, Libria, Melfi 2017, pp. 39-43

ISBN: 978-88-6764-105-5

*Prefazione del libro di Filippo Morelli: Francesco Venezia, le ragioni di un'architettura*

La Quercia editore, Napoli, 2017, pp. 9-12

ISBN: 978-88-998106-9-6

*Morfemi dinamici*

In: XY digitale n. 3, Officina, Roma, agosto 2017, pp. 64-73

ISBN (paper): 978-88-6049-2838; 978-88-8443-749-5. ISBN (online): 978-88-8443-748-8 ISSN (paper): 2499-8338. ISSN (online): 2499-8346

DOI: http://dx.doi.org/10.15168/xy.v2i3

*Sedimentazioni urbane*

In: La crisi del senso civico, giornate di studio del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, 2017, pp. 15-20 e copertina, ISBN: 979-12-200-2376-4

*Manipulated traces: Architectural Post-Productions. Contemporary Techniques*

Dottorando Fabio Sorriga, tutor Ruggero Lenci

In: Abstract book: 7th Annual International Conference on Architecture, 3-6 July 2017

Editore: The Athens Institute for Education and Research, Atene 2017

ISBN 978-89-60598-150-1

*Un franco e puro radiologo dell'architettura*

In: Architettura. Sostanza di cose sperate. Scritti in onore di Franco Purini

Editore: iiriti editore, Reggio Calabria 2017, pp. 143-150

ISBN 978-88-89955-16-1

*Esperanto, archetipi grafici, biofilia*

In: XY digitale n. 5, Officina, Roma, giugno 2018, pp. 90-101

ISBN (paper): 978-88-6049-2838; 978-88-8443-749-5. ISBN (online): 978-88-8443-748-8 ISSN (paper): 2499-8338. ISSN (online): 2499-8346

DOI: http://dx.doi.org/10.15168/xy.v3i5

*Lucio Passarelli e il professionismo colta a Roma*

In: L'Industria delle Costruzioni n. 460 marzo-aprile 2018, pp.14-21

ISSN: 0579-4900

*L'enigma delle mura poligonali* *e il rilievo delle mura di Amelia*

Libro di Ruggero Lenci

Gangemi, Roma, 2018 (prima edizione), 20019 (seconda edizione)

ISBN: 978-88-492-3607-1 (prima edizione)

ISBN: 978-88-492-3718-4 (seconda edizione)

*Curare lo spirito nei luoghi della cura del corpo*

*spazi di meditazione, preghiera, silenzio nelle strutture ospedaliere*

*del Santo Spirito e San Filippo Neri della ASL Roma 1*

Libro a cura di Ruggero Lenci, Roberta Mochi

Gangemi, Roma 2019

ISBN: 978-88-492-3764-1

*La tecnica a sbalzo su lastra metallica*

In: XY digitale n. 7, Officina, Roma, agosto 2019, pp. 38-49

ISBN (paper): 978-88-6049-2838; 978-88-8443-749-5. ISBN (online): 978-88-8443-748-8 ISSN (paper): 2499-8338. ISSN (online): 2499-8346

DOI: <http://dx.doi.org/10.15168/xy.v4i7>

Recensione di Ruggero Lenci

*Dalla casa al paesaggio, edilizia residenziale pubblica e mutamenti dell’abitare a Roma*

A cura di Claudia Mattogno e Rita Romano, Gangemi, Roma 2019

In: Abitare la Terra, n. 51 2019, pag. 46 CLASSE A

*L’abitazione sostenibile , mutazioni genetiche a Tor Bella Monaca*

*Sustainable housing, genetic mutations in Tor Bella Monaca*

Libro di Ruggero Lenci

Gangemi, Roma 2019

ISBN: 978-88-492-3802-0

*Vultus Urbis*

Libro di Ruggero Lenci

Gangemi, Roma 2020

ISBN: 978-88-492-3905-8

*Centocinque domande a Pietro Barucci*

Libro a cura di Ruggero Lenci

CLEAN, Napoli 2020

ISBN: 978-88-8497-745-8

*L’enigma dell’unità abitativa, tra teoria e ricerca progettuale*

*The enigma of the housing unit between theory and design research*

Libro di Ruggero Lenci

Gangemi, Roma 2020

ISBN: 978-88-492-3950-8

*La città radicale di Ludovico Quaroni*

Recensione di Ruggero Lenci

DEL LIBRO Di Lucio Valerio Barbera, Gangemi, Roma 2019

In: Abitare la Terra, n. 52 2019, pag. 46 CLASSE A

**PUBBLICAZIONI DI PROGETTI DI ARCHITETTURA**

**E RICERCHE ARTISTICHE DI RUGGERO LENCI**

*Il Pineto, un parco per Roma.* (pubblicazione della Tesi di Laurea)

In: Paese Sera, 3 Ott. 1978, a cura di Alfonso Testa

*Architettura Bioclimatica*

In: L’architettura cronache e storia, n. 335 Ago./Sett. 1983, p. 631

ISSN: 0003-8830

*Architettura Bioclimatica*

In: catalogo a cura dell'ENEA e dell'In/Arch, 1983

*Concorso Tête Défense*

In: Catalogo del concorso, 1983

*Concorso per il parco attrezzato dell'area Standiana*

In: Progettare *–* D.P.A.U., Gangemi, Roma Dic. 1984, p. 70

*Concorso per il parco attrezzato dell'area Standiana* CLASSE A

In: Urbanistica, n. 78 Febbraio 1985, p. 116

ISSN 0042-1022

*Concorso per il parco attrezzato dell'area Standiana*

In: Ravenna città di Progetto, Cluva Ed., Venezia 1985, pp. 198-201

ISBN: 88-85067-12-3

*Concorso Biennale di Venezia, Ca’ Venier dei Leoni*

In: Terza Mostra Internazionale di Architettura II, Electa, Milano 1985, p. 597

ISBN: 88-208-0323-2

*Piano di Zona Mistica II*

In: Il secondo PEEP di Roma *–* U.S.P.R. Documenti 12, 1986, pp. 183-186

*Ambiente Bagno di casa Fabrizi a Roma*

In: Il Bagno, n.75 Ott. 1986, p. 312

*Concorso per il Parco del P. Navile e Manifattura Tabacchi, Bologna*

In: Il Labirinto (Competition catalog) vol. 1, Grafis Ed., 1985, pp. 288-291

*Concorso per il Teatro Amintore Galli, Rimini*

In: La città e il teatro, Maggioli Ed., Rimini 1986, p. 227, Codice 559834

*Concorso per tipologie abitative per anziani*

In: Terza Età, ACER, Roma 1986, pp. 124-129

*Concorso per l'area della Caserma Zucchi a Reggio Emilia*

In: Parametro, n. 160, 1987, pp. 34-36

*Concorso per l'ampliamen­to della Facoltà di Architettura di Roma*

In: Bollettino del Dipartimento di Dis. Industr. e Produz. edil., Marzo 1988, p. 42

*Concorso per l'ampliamento della Facoltà di Architettura di Roma*

In: La Facoltà di Architettura di Roma progetta la sua sede, Gangemi, Roma 1988, p. 105

ISBN: 88-7448-240-4

*Concorso per un centro sociale e sportivo per il comune di Botticino* CLASSE A

In: Casabella, n. 549, Sett. 1988, p. 32

ISSN 0008-7181

*Concorso per l'area della Caserma Zucchi a Reggio Emilia*

In: Bollettino DPAU (Dip. Prog. Arch. e Urb.), Gangemi, Roma Nov. 1988, pp. 67-70

*Concorso Internazionale Europan per nuove tipologie abitative*

In: Edilizia Popolare, n. 206-207 Marzo/Aprile 1989, p. 90

ISSN: 0422-5619

*Concorso per la sistemazione di Piazza Amedeo D’Aosta a Milano*

In: Catalogo del concorso, 1989

*Concorso Internazionale Europan 1 per nuove tipologie abitative*

In: Catalogo CER-Aniacap, Roma 1989, p. 208-209

*Concorso Internazionale Europan per nuove tipologie abitative*

In: Techniques & Architecture, n. 2 1989, p. 16, SBN: 2904392149

*Concorso Internazionale Europan per nuove tipologie abitative*

In: Arredo Urbano, n. 34 1989, p. 31, ISSN: 0394-5944

*Concorso Internazionale Europan per nuove tipologie abitative*

In: L’Industria delle costruzioni, Dic.89, p. 83

ISSN: 0579-4900

*Concorso Internazionale Europan per nuove tipologie abitative*

In: Ricerca e Progetto (Dip. Prog. Arch. e Urb.), Gangemi, Roma Giu.1990, p. 56

*Concorso Internazionale per la Nuova Biblioteca Alessan­drina*

In: Building & Design, n. 957, p. 30

*Concorso Internazionale per la Nuova Biblioteca Alessandrina*

In: Bibliotheca Alexandrina, Carte Segrete Ed., Roma 1990, pp. 140-145

A cura di Franco Zagari. ISBN: 88-85203-04-3

*Concorso Internazionale per la Nuova Biblioteca Alessandrina*

In: La Biblioteca ritrovata, Carte Segrete Ed., Roma 1990, pp. 19, 30-33

A cura di Giuseppe Strappa

*Concorso Internazionale per la Nuova Biblioteca Alessandrina*

In: La Biblioteca di Alessandria, Accademia di Egitto, Roma 1990, p. 10

*Concorso Internazionale per la Nuova Biblioteca Alessan­drina*

In: L’Industria delle Costruzioni, Maggio 1990, p. 71, ISSN: 0579-4900

*Concorso Internazionale per la Nuova Biblioteca Alessan­drina*

In: Ricerca e Progetto (Dip. Prog. Arch. e Urb.), Gangemi, Giu.1990, p. 71

ISSN: 1123-9263

*Concorso Internazionale per la Nuova Biblioteca Alessan­drina*

In: Arte In, n. 1, Feb. 1990, p. 46

*Progetto di un quartiere per 8.000 abi­tanti a Roma*

In: Storia della Città, Electa, Giugno 1990, p. 98*,* ISBN: 88-289-0415-1

*Progetti di concorso di Sergio Lenci, Ruggero Lenci, Nilda Valentin ed altri*

In: Progetti di Architettura, Officina, Roma 1990, p. 85

*Un esempio dall'Umbria: I progetti per Assisi*

In: Roma Centro, n. 11, Assess. al Centro Storico di Roma, 1990, pp. 111-114

ISBN: 88-7621-816-5

*Recupero dell’ex campo di concentramento di Fossoli*

In: Trentacinque progetti per Fossoli, Electa Ed., Milano 1990, pp. 206-209

ISBN: 978-88-4353-213-1

*Concorso Internazionale Europan - Progetto per Spinea*

In: Pandora Edizioni, 1991, p. 68

ISBN: 2742100229

*Parco Scientifico e Tecnologico dell'area Mediterranea*

In: Il Mondo; speciale Lazio; 22/7/1991, p. 2

*Concorso Nazionale ACER - Quale Periferia per Roma Capitale*

In: L'Industria delle Costruzioni, Aprile 1992

ISSN: 0579-4900

*Concorso ACER: Quale Periferia per Roma Capitale?*

In: Quale Periferia per Roma Capitale?, Gestedil Ed., Roma 1992, pp. 72-77

*Concorso Nazionale ACER - Quale Periferia per Roma Capitale,*

In: Ricerca e Progetto n. 1, Gangemi, Roma Gen.1993, p. 68

ISSN: 1123-9263

*Concorso Nazionale IGI - Un'idea per ogni città*

In: Roma capitale, Apr. 1993

*A casa in città - Concorso Europan 3*

In: Archimedia, n. 3 1994 , p. 18 + copertina

ISSN: 1122-6781

*Tre immagini di progetti di Ruggero Lenci e Nilda Valentin*

In: Ricerca e Progetto, n. 4, Gangemi, Roma 1994, pp. 99, 101, 104

ISSN: 1123-9263

*Concorso per un nuovo centro scolastico a Trento*

In: La Scuola, il Fiume, la Città, Prov. Aut. di Trento, 1994, p. 156

*Concorso per una nuova Chiesa nel quartiere Tor Tre Teste, Roma*

In: Catalogo dei progetti, l’Arca, Milano 1994, p. 134

*Centro Servizi Quintel: un nuovo polo tecnologico*

In: l’Arca, n. 93 1995, p. 90*,* ISSN: 0394-2147

*Nuova vita per il Fungo (dell'EUR)*

In: l’Arca, n. 98 1995, p. 93, ISSN: 0394-2147

*Nuovo Centro Parrocchiale in Roma, area Tor 3 Teste: concorso*

In: Ricerca e Progetto, n. 5/6, Gangemi, Roma 1995, p. 41 , ISSN: 1123-9263

*Concorso per una nuova Chiesa nel quartiere Tor Tre Teste, Roma*

In: La nuova chiesa, Electa, Milano 1995, pp. 58-59

ISBN: 978-88-4355-330-3

*Galleria degli uffici*

In: Costruire, n. 154, 1996, p. 90, ISSN: 0003-8830

*Centro Servizi Quintel, Ferentino*

In: Pino Scaglione, *Oltre i Maestri,* Edizioni d’Architettura, 1996, p. 162

ISBN: 978-88-7940-032-0

*Concorso Internazionale per il Borghetto Flaminio*

In: MC Microcomputer, n. 161 1996, p. 153

ISBN: 977-1123-2710-04

*Concorso Internazionale per il Borghetto Flaminio*

In: MC Microcomputer, n. 164 1996, p. 173, ISBN: 977-1123-2710-04

*Polo Tecnologico a Ferentino*

In: L’Industria delle Costruzioni, Ottobre 1996, p. 56, ISSN: 0579-4900

*Restauro del moderno all'EUR: la ristrutturazione del "FUNGO"*

In: L’Industria delle Costruzioni, Gennaio 1997, p. 58

ISSN: 0579-4900

*Piazza Santiago del Cile a Roma*

In: MC Microcomputer, n. 171 1997, p. 172, ISBN: 977-1123-2710-04

*Concorso Internazionale per la riqualificazione del Borghetto Flaminio*

In: L’Industria delle Costruzioni, Aprile 1997, p. 60

ISSN: 0579-4900

*Concorso per nuovi interventi residenziali nella corona urbana di Bergamo*

In: Edilizia Popolare, Nov./Dic. 1997, p. 76

ISSN: 0422-5619

*Realizzazione di nuovi interventi residenziali nella corona urbana di Bergamo*

In: Ricerca e Progetto, n. 9/10, Gangemi, Roma 1997, pp. 106-109

ISSN: 1123-9263

*Refection du “Moderne” au quartier de l’EUR: restaurant “il Fungo”, Rome*

In: Progetto Roma, la faculté d’architecture et la ville de l’an 2000, Istituto Italiano

di Cultura in Libano, Beyrouth 1997, p. 19

*Restauro del Moderno all’EUR: il ristorante “il Fungo”, Roma*

In: Progettare Roma, Gangemi, Roma 1998, pp. 20-21

ISBN: 978-88-7448-878-0

*Concorso per i nuovi uffici per il Ministero della Difesa a Roma*

In: Progettare Roma, Gangemi, Roma 1998, pp. 64-65

ISBN: 978-88-7448-878-0

*Concorso Internazionale per la riqualificazione del Borghetto Flaminio*

In: Ricerca e Progetto, n. 11/12, Gangemi, Roma 1998, pp. 123-124

ISSN: 1123-9263

*Concorso Internazionale per i Ponti pedonali per il Giubileo a Roma*

In: L’Industria delle Costruzioni, n. 328 Febbraio 1999, pp. 64-65

ISSN: 0579-4900

*I Ponti del Giubileo, The Jubilee Bridges*

A cura di Chiara Tonelli, Gangemi, Roma 1999, pp. 98-105

ISBN: 978-88-7448-944-2

*Concorso per nuovi uffici del Ministero della Difesa a Roma*

In: Progetti per il comprensorio di via Marsala, Gangemi, Roma 1999, pp. 68-71

88-7448-917-X

*Concorso per il Centro Congressi Italia, Roma - EUR*

In: Pino Scaglione, *Eur a Roma,* Testo & Immagine, Torino 2000, p. 85

ISBN: 978-88-8649-888-3

*Concorso Internazionale per il Ponte della Scienza, Roma*

In: Catalogo del concorso

*Concorso Internazionale per il Centro Congressi Italia, Roma-EUR*

In: Centro Congressi Italia Eur, Alinea Ed., Firenze 2000, pp. 136-137

ISBN: 88-8125-438-7

*Centro Servizi Quintel, Ferentino*

In: TECLA-Azioni di internazionalizzazione, Roma 2000, pp. 6, 11, 40, 46, 56, 102

*Proposta per un monumento in memoria di Martin Luther King Jr.*

In: L’Industria delle Costruzioni, n. 349/350 nov. dic. 2000, pp. 60-62

ISSN: 0579-4900

# Dal concorso alla realizzazione: alloggi in cooperativa per Europan 1

In: Edilizia Popolare, n. 267/268, ott./nov./dic. 2000, testo di Massimo Bilò, pp. 118-123

ISSN: 0422-5619

*Proposta per un grattacielo: Hardware & Software Tower*

In: L’Industria delle Costruzioni, maggio 2001, pp. 73-75

ISSN: 0579-4900

*Dall’Unità di abitazione all’unità abitativa – 18 alloggi nel comune di Venezia*

In: L’architettura cronache e storia, n. 548 giugno 2001, testo di Marco Petreschi, pp. 326-333

ISSN: 0003-8830

*Centro servizi Quintel a Ferentino*

In: L’architettura cronache e storia, n. 548 giugno 2001, pp. 334-336

ISSN: 0003-8830

*Unità abitative “Europan 1” a Favaro Veneto*

In: L’Industria delle Costruzioni n. 356, giugno, 2001, testo di Elio Piroddi, pp. 48-55

ISSN: 0579-4900

*Concorso Internaz. per la Trasformazione e Rinnovo Urbano dell'Area di San Lorenzo a Roma*

In: Trasformaz. e Rinnovo Urbano dell'Area di S. Lorenzo a Roma, Gangemi, Roma 2001, pp. 35-38, ISBN: 978-88-4920-155-0

*Trasformazione e Rinnovo Urbano dell'Area di San Lorenzo a Roma*

In: l'Arca, settembre 2001, pp. 48-49

ISSN: 0394-2147

*Unità abitative “Europan 1” a Favaro Veneto*

In: Il nuovo corriere dei costruttori, n.7/8 luglio/agosto 2001, pp. 59-62 e copertina

*Due bianche presenze*

In: Archingeo, gennaio 2002, testo di Franco Purini, pp. 14-15

ISSN: 1594-5898

*Cintura ferroviaria e linee locali sovrapposte: come chiudere l’anello ferroviario*

In: La gazzetta della capitale, n.5 maggio 2002

*Beyond interrupted architecture. Themes and results of Europan Italy competitions*

World Congress on Housing Housing Process & Product, Montreal, Canada 23-27 giugno 2003

a cura di: R. Morganti, A. Pelliccio, Dipartimento di Meccanica, Strutture, Ambiente e Territorio Facoltà di Cassino

*Pannelli Natural Set e Natural proteg*

In: Italia oggi, 17 dicembre 2003, a cura di Riccardo Bonetti, p. 42

*Unità abitative “Europan 1” a Favaro Veneto*

In: l'Arca, n. 184 settembre 2003, p. 90, testo di Mario Antonio Arnaboldi

ISSN: 0394-2147

*La Cultura del Fiume: Consulto internazionale di idee per il Tevere*

In: Forum Tevere, Prospettive Ed., Roma 2003, pp. 81, 130-131

*Terrazze sul Tevere*

In: l’Arca, n. 198 dicembre 2004, p. 99, ISSN: 0394-2147

*Lenci Valentin – Architettura Teorematica*

Mancosu, Roma 2005, ISBN: 88-87017-43-3

*Progetti dello Studio Lenci Valentin*

In: Inside, Edizioni Idea Architecture Books, Schio 2005, pp. 176-179, ISBN 88-89394-02-1

*Aler di Varese, rivalutazione dell’area di Piazzale Staffora,*

In: Aler di Varese, catalogo del concorso, Varese 2005, pp. 137-142

*Anni 1955-2000. Invitato a presentare un disegno per l’ultimo numero della rivista*

In: L’architettura cronache e storia, n. 600/1/2 ott./nov., dic. 2005, p. 578, ISSN: 0003-8830

*Monumento ai caduti di Nassiriya, Roma*

In: l’Arca, n. 219 novembre 2006, pp. 80-81, ISSN: 0394-2147

*Chiesa di San Pio da Pietrelcina*

In: Linee del DAU, n. 3, Palombi Ed., 2007, pp 38-41, ISBN: 978-88-7621-562-9

*Concorso per Piccole Stazioni, Roma*

In: RFI-Piccole Stazioni, Catalogo del concorso, 2007, pp. 62-63

*Sculture di Ruggero Lenci*

In: Progetti Roma n. 7, 2009

*Architectural dynamics: a “genetic” way to sculpture (sculture di Ruggero Lenci)*

In: Compasses, n. 7 2009, pp. 160-163, ISBN: 978-99-4815-171-5

*La nuova agorà del Comune è a Madonna delle Rose*

In: Tiburno, 14 luglio 2009, p. 36 (a cura di Fabio Orferi sull’Agorà di Fonte Nuova)

*La nuova Agorà del Comune di Fonte Nuova*

In: Arketipo, n. 37 2009 (Il Sole 24 ore), ISSN: 1828-4450

*La nuova Fontana dei Popoli del Comune di Fonte Nuova*

In: Arketipo, n. 37 2009 (Il Sole 24 ore), ISSN: 1828-4450

*Agorà e Fontana dei Popoli del Comune di Fonte Nuova*

In: Europaconcorsi (web)

*Ruggero Lenci*

In: Who is Who in the world, 27°, 28°, 29°, 30°, 31°, 32°, 33°, 34°, 35° edizioni, dal 2010 al 2018, ISBN: 978-0-8379-1143-4

*Progetto per il concorso internazionale del padiglione italiano all'Expo di Shanghai 2010*

In: Idee in gara *per il concorso internazionale del padiglione italiano all'Axpo di Shanghai 2010*

A cura di Franco Purini, Gangemi, Roma, 2010, p. 56, ISBN: 978-88-492-1934-0

*Liceo Scientifico Farnesina*

In: Catalogo del concorso, Prospettive, Roma 2011, ISBN: 978-88-8940-048-7

*Prototipo di padiglione detentivo*

In: Il corpo e lo spazio della pena (a cura di S. Anastasia, F. Corleone, L. Zevi), testo di Cesare Burdese, Ediesse, Roma 2011, pp. 95-117, ISBN: 9788823016019

*Quale periferia per Roma Capitale*

In: Disegni romani, Gangemi, Roma 2012, p. 39, ISBN: 978-88492-2441-2

*Romana Eastas et Schola* CLASSE A

In: Abitare la terra, rivista di geoarchitettura, n. 33-34, 2013, p. 4

ISBN: 9788849226317

*Sculture e pitture di Ruggero Lenci*

In: Catalogo dell'Arte Moderna, Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano, n. 49, 2013, pp. XXXII-XXXIII, p. 120 e p. 277

ISBN: 978-88-6052-515-4

*Romana Eastas et Schola*

In: L’Estate Romana di Renato Nicolini

Gangemi, Roma 2013

**ISBN 13:** 978-88-492-2657-7; ISBN 10: 88-492-2657-8

*Progetto di concorso della nuova chiesa di Mormanno intitolata a Santa Maria Goretti* CLASSE A

In: Casabella, maggio 2013, inserto al n. 825, pp. 80-81

Nuove chiese italiane, progetti di concorso, a cura della Conferenza Episcopale Italiana

ISSN 0008-7181

*Romana Eastas et Schola*

In: A colloquio con Franco Purini, Gangemi, 2014, p. 98

ISBN: 978-88-49227-50-5

*Sculture e pitture di Ruggero Lenci*

In: Catalogo dell'Arte Moderna, Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano, n. 50, 2014, pp. XXXVIII-XXXIX, p. 140 e pp. 313-314

ISBN: 978-88-6052-572-7

*Nuova Sede della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti*

In: AR n. 112, maggio 2015, p. 112

ISSN: 0392-2014

*Sculture e pitture di Ruggero Lenci*

In: Catalogo dell'Arte Moderna, Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano, n. 51, 2015,

pp. XXXVIII-XXXIX, p. 116 e pp. 255-256

ISBN: 978-88-6052-637-3

*Progetto vincitore ex-aequo del concorso internazionale sulla trasformazione e rinnovo urbano dell'area di San Lorenzo*

In: ACER 1944-2015, La costruzione della capitale dal dopoguerra ad oggi

Timia edizioni, Roma 2016, p. 86

ISBN: 978-88-941117-2-9

*Sculture di Ruggero Lenci*

In: Effetto Arte, EA Editore, Palermo n. 2 2016, p. 167

ISSN: 2039-1641

*Sculture Morfemi dinamici di Ruggero Lenci*

In: Maestri, selez. d'arte contemporanea, EA Editore, Palermo 2016, p. 452

ISBN: 978-88-9085-870-3

*Sculture e pitture di Ruggero Lenci*

In: Catalogo dell'Arte Moderna, Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano, n. 52, 2016, pp. XXVI-XXVII della sezione di Arte plastica, p. 126 e p. 278

ISBN: 978-88-6052-751-6

*Morfemi dinamici*

In: Italiani, selezione d'arte contemporanea dalla figurazione al concettuale, a cura di Vittorio Sgarbi

Effetto Arte Editore, Palermo 2016, pp. 193, 350

ISBN: 978-88-908587-2-7

*Campo Marzio 1 e 2*

In: Effetto Arte, EA Editore, Palermo n. 1 2017, p. 87

ISSN: 2039-1641

*Metamorfosi e antilopi (vincitore); Verso Palo Laziale*

In: Arte in luce, ecologia e ambiente sostenibile, Fondazione Roma Sapienza

Edizioni Nuova Cultura, Roma 2017, pp. 21-22

ISBN: 978-88-6812-826-5

*Ruggero Lenci ricerca artistica*

In: Umbria Contemporary Art, WF edizioni, Lucca 2017, pp. 114-115

ISBN: 978-88-8341-590-6

*Ascot (vincitore); Romana Aestas et Schola*

In: Arte in luce, Tra reale e virtuale, la società tecnologica di oggi, Fondazione Roma Sapienza

Edizioni Nuova Cultura, Roma 2018, pp. 45-46, 87

*Sculture e pitture di Ruggero Lenci*

In: Catalogo dell'Arte Moderna, Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano, n. 53, 2017,

pp. XXIV-XXV, p. 132 e p. 311

ISBN: 978-88-6052-637-3

*Out of Lhasa e Umanità (quadri vincitori)*

In: Arte in luce, Tra reale e virtuale, la società tecnologica di oggi, Fondazione Roma Sapienza

Edizioni Nuova Cultura, Roma 2019, pp. 38-39, 81

**PUBBLICAZIONI/RECENSIONI SU RIVISTE IN CLASSE A (11)**

**1985**

*Concorso per il parco attrezzato dell'area Standiana*

In: Urbanistica, n. 78 Febbraio 1985, p. 116

ISSN 0042-1022

**1988**

*Concorso per un centro sociale e sportivo per il comune di Botticino*

In: Casabella, n. 549, Sett. 1988, p. 32

ISSN 0008-7181

**2002**

*Caratteri di permanenza e di temporaneità nell'architettura di Giuseppe Nicolosi*

In: Rassegna di architettura e urb., n. 106-108, Officina, Roma 2002, pp. 102-108

ISSN: 0392-8608

**2009**

*Morphosys, l'architettura condivisa*

In: Rassegna di Architettura e Urbanistica, n. 127-128-129, 2009, pp. 28-39

ISSN 0392-8608

**2013**

*Progetti per l’Università e la ricerca scientifica di Marcello Rebecchini*

Rassegna di architettura e urbanistica, n. 140, agosto 2013 pp. 69-80

ISSN 0392-8608

**2013**

*Romana Eastas et Schola*

In: Abitare la terra, rivista di geoarchitettura, n. 33-34, 2013, p. 4

ISBN: 9788849226317

**2013**

*Progetto di concorso della nuova chiesa di Mormanno intitolata a Santa Maria Goretti*

In: Casabella, maggio 2013, inserto al n. 825, pp. 80-81

Nuove chiese italiane, progetti di concorso, a cura della Conferenza Episcopale Italiana

ISSN 0008-7181

**2014**

*[Sulle due residenze a Formello (Roma) di Petrini Malfona Architetti](https://iris.uniroma1.it/preview-item/317695?queryId=mysubmissions&)*

[In: Anfione e Zeto, vol. 25, 2014, pp. 202-205](https://iris.uniroma1.it/preview-item/317695?queryId=mysubmissions&)

[ISSN: 0394-8021](https://iris.uniroma1.it/preview-item/317695?queryId=mysubmissions&)

**2014**

*I sette punti dell’architettura umanistica*

In: Disegnare n. 49, 2014, pp. 2, 7-11, + copertina e retro di copertina

ISSN: 1123-9247

**2019**

Recensione di Ruggero Lenci del libro

*Dalla casa al paesaggio, edilizia residenziale pubblica*

*e mutamenti dell’abitare a Roma*, a cura di Claudia Mattogno e Rita Romano,

Gangemi, Roma 2019

In: Abitare la Terra, n. 51 2019, pag. 46

**2020**

*La città radicale di Ludovico Quaroni*

Recensione di Ruggero Lenci

Del libro Di Lucio Valerio Barbera, Gangemi, Roma 2019

In: Abitare la Terra, n. 52 2019, pag. 46

**RECENSIONI DI LIBRI DI RUGGERO LENCI**

Recensione di Mario Antonio Arnaboldi

*I.M. Pei - Teoremi spaziali, Testo e Immagine, Torino, 2004*

Autore: Ruggero Lenci

In: l’Arca, n. 200, febbraio 2005, p. 101

Recensione di Mario Antonio Arnaboldi

*Lenci Valentin - Architettura Teorematica, Mancosu, Roma, 2005*

Autori: Ruggero Lenci

In: l’Arca, n. 207, ottobre 2005, p. 101

Recensione di Mario Antonio Arnaboldi

*Studio Passarelli - Cento anni cento progetti, Electa Milano, 2006*

Autore: Ruggero Lenci

In: l’Arca, n. 215, maggio 2006, p. 101

Recensione di Sergio Agostini

*Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica*

Autore: Ruggero Lenci

In: (Archivio Studio Lenci), 2007

Recensione di Lucio Passarelli

*Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica*

Autore: Ruggero Lenci

(Press/Tletter n. 4/2008), 2008

Recensione di Lucio Passarelli

*Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica*

Autore: Ruggero Lenci

In: l’Arca n. 237, 2008, p. 111

Recensione di Luigi Prestinenza Puglisi

*Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica*

Autore: Ruggero Lenci

In: Edilizia e Territorio, n. 10, 2008, p. 3

Recensione di Sara Rossi

*Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica*

Autore: Ruggero Lenci

In: l’Industria delle Costruzioni, n. 400 marzo-aprile 2008, p. 108

Recensione di Roberto De Rubertis

*Evoluzione e Architettura tra scienza e progetto*

Autore: Ruggero Lenci

In: l’Arca n. 254, 2010, p. 111

Recensione di Luigi Prestinenza Puglisi

*Pietro Barucci Architetto*

Autore: Ruggero Lenci

In: Edilizia e Territorio, 18-23 gennaio 2010, p. 8

Recensione di Lucio Passarelli “Valori qualitativi”

*Pietro Barucci Architetto*

Autore: Ruggero Lenci

In: l’Arca n. 256, 2010, p. 129

Recensione di Giuseppe Pullara “Quelle speranze su scala urbana”

*Pietro Barucci Architetto*

Autore: Ruggero Lenci

In: Corriere della Sera, inserto su Roma, 28 /2/2010, p. 16

Recensione di Paolo Cavallari

*Pietro Barucci Architetto*

Autore: Ruggero Lenci

In: Linee n.5, Palombi Editori, Roma 2011, p.66

Recensione di Lucio Passarelli “Progetti di edilizia sociale”

*Mutazioni Laurentino 38*

Autore: Ruggero Lenci

In: l’Arca n. 277, febbraio 2012, (pagine iniziali senza numerazione)

Recensione di Antonio Cappuccitti

*L’abitazione sostenibile, mutazioni genetiche a Tor Bella Monaca* CLASSE A

Autore: Ruggero Lenci

In: Abitare la Terra n. 51, 2019, pag. 47

Recensione di Mario Pisani

*Curare lo spirito negli spazi della cura del corpo* CLASSE A

Curatori del libro: Ruggero Lenci e Roberta Mochi

In: Abitare la Terra n. 50, 2019, pag. 47

**SCRITTI IN CUI SI PARLA DI RUGGERO LENCI**

**Alfonso Testa**

*“Il Pineto, un parco per Roma”* *(pubblicazione della tesi di laurea)*

In: Newspaper: Paese Sera, 3 Ott. 1978

**Bruno Zevi**

*Scambi epistolari dal 1988 al 1999*

**Giacomo Polin**

*Concorso per un Centro sociale e sportivo (Brescia)*

In: Casabella n. 549, Sett. 1988, p. 32

ISSN 0008-7181

**Domizia Mandolesi**

*Europan 1 concorso internazionale*

In: L’Industria delle Costruzioni, Dic. 1989, n. 218, p. 83

ISSN: 0579-4900

**Giuseppe Strappa**

*“La Biblioteca di Alessandria ritrovata”*

In: L’Industria delle Costruzioni, Maggio 1989, n. 223, p. 71

ISSN: 0579-4900

**Enrico Guidoni**

*“Sei città ideali: ragione, storia, arte”*

In: Storia della Città, Electa, Milano, 1990, pp. 87-121

ISBN: 88-289-0415-1

**Giuseppe Strappa**

*“Il concorso per la Nuova Biblioteca Alessandrina e il momento architettonico romano”*

In: La Biblioteca ritrovata, Carte Segrete, 1990, p. 15,

**Franco Zagari**

*“Il concorso per la Nuova Biblioteca Alessandrina”*

In: La Biblioteca ritrovata, Carte Segrete, 1990, p. 8,

**Franco Zagari**

*Alexandria turning point*

In: Bibliotheca Alexandrina, UNESCO/UNDP, Carte Segrete Ed., 1990, p. 48

ISBN: 88-85203-04-3

**Marcello Rebecchini**

*“Quale Periferia per Roma Capitale? Il contributo della Facoltà di Architettura al Concorso ACER”*

In: Ricerca e Progetto, n. 1, 1993, p. 48

ISBN: 88-7448-421-6

**Donatella Orazi**

*“Galleria degli Uffici”*

In: Costruire n. 154, Marzo 1996, p. 90

ISSN: 0003-8830

**Pino Scaglione**

*“Centro Servizi Quintel, Ferentino”*

In: Oltre i Maestri, Edizioni D’Architettura, 1996, p. 93

ISBN: 88-7940-032-0

**Nilda Valentin**

*“Restauro del moderno all'EUR: la ristrutturazione del Fungo”*

In: L’Industria delle Costruzioni, Gennaio 1997, pp. 58-59

ISSN: 0579-4900

**Domizia Mandolesi & Nilda Valentin**

*International Competition “Borghetto Flaminio”*

In: L’Industria delle Costruzioni, Aprile 1997, pp. 54-55, 60-61

ISSN: 0579-4900

**Massimo Bilò**

# “Dal concorso alla realizzazione: alloggi in cooperativa per Europan 1”

In: Edilizia Popolare, n. 267/268, Ott./Nov./Dic. 2000, pp. 118-123

ISSN: 0422-5619

**Aldo Loris Rossi, Valter Bordini, Giuseppe Imbesi, Camillo Nucci (e altri)**

*“Trasformazione e rinnovo urbano dell’area di San Lorenzo a Roma”*

In: Catalogo del concorso, Gangemi Ed., Roma, 2001, p. 10

ISBN: 88-492-0155-9

**Elio Piroddi**

*“Unità abitative Europan 1 a Favaro Veneto”*

In: L’Industria delle Costruzioni, Giugno 2001, pp. 48-55

ISSN: 0579-4900

**Elio Piroddi**

*“Unità abitative Europan 1 a Favaro Veneto”*

In: Il Nuovo Corriere dei Costruttori, n. 7/8, Luglio/Agosto 2001, pp. 59-62

**Marcello Del Campo (Luigi Prestinenza Puglisi)**

*San Lorenzo Neighbourhood “Concorso per Roma - Trasformazione e Rinnovo Urbano dell'Area di San Lorenzo”*

In: l'Arca n. 162, Sett. 2001, pp. 42-53

ISSN: 0394-2147

**Franco Purini**

*“Due bianche presenze”*

In: Archingeo, Gennaio 2002, pp. 14-15

ISSN: 1594-5898

**Gerardo Teta**

*“Cintura ferroviaria e linee locali sovrapposte: come chiudere l’anello ferroviario”*

La Gazzetta della Capitale, n. 5, Maggio 2002

**Renato Morganti (e altri)**

*Beyond interrupted architecture. Themes and results of Europan Italy competitions*

Congresso mondiale su “Housing Process & Product”, Montreal, Canada 23-27 Giugno 2003

**Mario Antonio Arnaboldi**

*“Un’essenza intelligente” (Unità abitative “Europan 1” Favaro Veneto)*

In: l'Arca, Sett. 2003, n. 184, p. 90

ISSN: 0394-2147

**Riccardo Bonetti**

*“Una ricerca alla Sapienza sull’Innovazione Tecnologica”*

In: Italia Oggi, 17 Dic. 2003, p. 42

**Mario Antonio Arnaboldi**

*“Terrazze sul Tevere in Rome”*

In: l’Arca, n. 198, Dic. 2004, p. 99

ISSN: 0394-2147

**Luigi Prestinenza Puglisi**

Intervista a Ruggero Lenci e Nilda Valentin

In: PresS/Tletter n. 35/2005

<http://www.presstletter.com> <http://www.presstletter.com/articolo.asp?articolo=27>

**Mario Antonio Arnaboldi**

In: Lenci Valentin – Architettura Teorematica

Mancosu Ed., Roma, 2005, pp. 26-27

ISBN: 88-87017-43-3

**Lucio Passarelli**

In: Lenci Valentin – Architettura Teorematica

Mancosu Ed., Roma, 2005, pp. 28-29

ISBN: 88-87017-43-3

**I.M. Pei**

In: Lenci Valentin – Architettura Teorematica

Mancosu Ed., Roma, 2005, pp. 30-31

ISBN: 88-87017-43-3

**Luigi Prestinenza Puglisi**

In: Lenci Valentin – Architettura Teorematica

Mancosu Ed., Roma, 2005, pp. 32-35

(ISBN: 88-87017-43-3)

**Marcello Rebecchini**

In: Lenci Valentin – Architettura Teorematica

Mancosu Ed., Roma, 2005, pp. 36-41

ISBN: 88-87017-43-3

**Adele Naudé Santos**

In: Lenci Valentin – Architettura Teorematica

Mancosu Ed., Roma, 2005, pp. 42-45

ISBN: 88-87017-43-3

**Maurizio Vitta**

*“Memorie Urbane” (Monumento alle Vittime di Nassiriya, Roma)*

In: l’Arca, n. 219, Nov. 2006, pp. 80-81, ISSN 0394-2147

In: l’Arca International, n. 73, Nov.-Dic. 2006, p. 80-81, ISSN 1027-460X

**Giorgio Muratore**

In: [www.archiwatch.it](http://www.archiwatch.it), 2007

**Tullio Bucciarelli**

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 8-9

ISBN: 88-89400-18-8

**Franco Calvani**

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 38-39

ISBN: 88-89400-18-8

**Enrico Carbone**

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 32-35

ISBN: 88-89400-18-8

**Enzo Cartapati**

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 16-17

ISBN: 88-89400-18-8

**Paolo Colarossi**

*Didattica e ricerca sperimentale*

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 10-11

ISBN: 88-89400-18-8

**Carlo De Vito**

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 34-37

ISBN: 88-89400-18-8

**Josef March**

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 34-35

ISBN: 88-89400-18-8

**Mauro Miccio**

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 32-33

ISBN: 88-89400-18-8

**Marcello Rebecchini**

*La ricerca di una sintesi compositiva*

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 14-15

ISBN: 88-89400-18-8

**Franco Storelli**

*Un pluriennale impegno didattico*

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 12-13,

ISBN: 88-89400-18-8

**Pietro Tidei**

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 36-39

ISBN: 88-89400-18-8

**Fabrizio Vestroni**

In: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

Prospettive Ed., Roma, 2007, pp. 8-9

ISBN: 88-89400-18-8

**Lucio Passarelli**

In: Press/Tletter n. 4/2008, 2008

Recensione di: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

**Lucio Passarelli**

In: l’Arca n. 237, p. 111

Recensione di: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

ISSN: 0394-2147

**Sara Rossi**

In: l’Industria delle Costruzioni n. 400, marzo-aprile 2008, p. 108

Recensione di: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

ISSN: 0579-4900

**Luigi Prestinenza Puglisi**

In: Edilizia e Territorio, n. 10, 2008, p. 3

Recensione di: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

**Luigi Prestinenza Puglisi**

In: Edilizia e Territorio, 18-23 gennaio 2010, p. 8

Recensione di “Pietro Barucci Architetto”

**Roberto De Rubertis**

In: l’Arca, n. 254, 2010, p. 111

Recensione di: Evoluzione e architettura tra scienza e progetto

ISSN: 0394-2147

**Sergio Agostini**

In: (archivio dello Studio Lenci)

Recensione di: Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica

**Giuseppe Pullara**

In: Corriere della Sera, inserto su Roma, 28.02.2010 p. 16

Quelle speranze su scala urbana: recensione di “Pietro Barucci Architetto”

**Lucio Passarelli**

In: l’Arca n. 256, 2010, p. 129

Recensione di “Pietro Barucci Architetto”

ISSN: 0394-2147

**Nicoletta Agostini**

In: Morfemi dinamici

Prospettive Ed., Roma 2011, pp. 4-9

ISBN: 978-88-89400-64-7

**Giancarlo Galdi**

In: Morfemi dinamici

Prospettive Ed., Roma 2011, pp. 10-15

ISBN: 978-88-89400-64-7

**Franco Purini**

In: Morfemi dinamici

Prospettive Ed., Roma 2011, pp. 16-19

ISBN: 978-88-89400-64-7

**Maria Claudia Simotti**

In: Morfemi dinamici

Prospettive Ed., Roma 2011, pp. 20-25

ISBN: 978-88-89400-64-7

**I. M. Pei** (lettera dell’11.12.2004)

In: Morfemi dinamici

Prospettive Ed., Roma 2011, p. 114

ISBN: 978-88-89400-64-7

**Bruno Zevi** (lettera dell’8.3.1999)

In: Morfemi dinamici

Prospettive Ed., Roma 2011, p. 115

ISBN: 978-88-89400-64-7

**Guido Moretti** (lettera del 3.10.2006)

In: Morfemi dinamici

Prospettive Ed., Roma 2011, p. 116

ISBN: 978-88-89400-64-7

**Franco Purini**

In: Mutazioni Laurentino 38

Ontogenesi e filogenesi di un quartiere romano

Prospettive Ed., Roma 2011, pp.9-11

ISBN: 978-88-89400-69-2

**Pietro Barucci**

In: Mutazioni Laurentino 38

Ontogenesi e filogenesi di un quartiere romano

Prospettive Ed., Roma 2011, pp.13-21

ISBN: 978-88-89400-69-2

**Cesare Burdese**

In: Il corpo e lo spazio della pena

Ediesse, Roma 2011, pp.101, 106-109

ISBN: 978-88-230-1601-9

**Lucio Passarelli**

In: l’Arca n. 277, febbraio 2012 (pagine iniziali)

Recensione di “Mutazioni Laurentino 38”

ISSN: 0394-2147

**ORGANIZZAZIONE / PARTECIPAZIONE A CONFERENZE, TAVOLE ROTONDE**

**1984** *Il razionalismo italiano*

Istituto norvegese a Roma

**1987**  *"Linguistic Acquisitions in Contemporary Achitecture"*

S. Francisco Architectural Club, S. Francisco

**1990** *L'In/Ach verso il secondo trentennio (tavola rotonda)*

In / Arch: sezione laziale

**1990** *La biblioteca di Alessandria d'Egitto (tavola rotonda)*

Dipartimento di architettura e analisi della città

**1990** *Il computer nella progettazione degli spazi e dell'ambiente dell'uomo (convegno)*

Facoltà di Ingegneria di Perugia

**1993** *Concorso IGI - Presentazione dei progetti selezionati*

Palazzo delle Esposizioni - Roma

**1993** *Parchi Scientifico - Tecnologici*

Facoltà di Architettura di Roma

**1993** *Incontro Nazionale sul Dottorato in Composizione Architettonica*

Facoltà di Architettura di Roma

**1994** *L'In/Arch: Architettura e Computer*

In/Arch: sezione laziale

**1996**  *Intorno all'architettura dei frattali*

Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana

**1996** *Architettura e progetto urbano: Maputo e le città intermedie del Mozambico.*

*Lecturer Prof. Arch. Antonino Saggio*

Facoltà di Architettura, Roma

**1996** *Il Baumeister Rodolfo Petracco. Lecturer Prof. Arch. Domenico Lugini*

Facoltà di Architettura, Roma

**1996** *Guide per progettare. Lecturer Prof. Arch. Piero Ostilio Rossi*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997**  *Una nuova lettura della realtà: i frattali*

Ordine degli Architetti di Pesaro

**1997**  *Presentazione progetto di concorso per tipologie residenziali a Bergamo*

Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana

**1997** *Architettura e Paesaggio. Lecturer Prof. Arch. Enrico Genovesi*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Viaggio in Oriente. Lecturers Prof. Arch. Rossana Battistacci & Franca Bossalino*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Tipo e progetto nell’edilizia residenziale: l’esempio di Genova. Prof. Arch. M. Grazia Corsini*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Frank Gehry a Bilbao. Lecturer Prof. Arch. Giorgio Romoli*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Il Grande Raccordo Anulare. Lecturer Prof. Arch. Sergio Lenci*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Iannis Xenakis. Lecturer Arch. Alessandra Capanna*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *La geometria fantastica di Mauritius Cornelius Escher. Lecturer Prof. Michele Emmer*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Studio Ascarelli Macciocchi Parisio. Lecturer Prof. Arch. Gianni Ascarelli*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Cooper & Carry recent projects. Lecturer Arch. Jerome M. Cooper FAIA*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Da Flatlandia alla quarta dimensione. Lecturer Prof. Michele Emmer*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Kamran Diba, opere di architettura in Iran. Lecturer Arch. Kamran Diba*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Arte e architettura, progetti per un museo a Maputo, Prof. Arch. Antonino Saggio*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *L’architettura del frammento. Lecturer Prof. Arch. Luigi Calcagnile*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** “*Finestra” rapporto su una ricerca in corso. Lecturer Prof. Arch. Livio Quaroni*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Sergio Petruccioli, vivere il progetto. Lecturer Prof. Arch. Sergio Petruccioli*

Facoltà di Architettura, Roma

**1997** *Composite conditions, Architecture of Leers Weinzapfel & Associates*

*Lecturers Prof. Arch. Andrea Leers & Arch. Jane Weinzapfel*

Facoltà di Architettura, Roma

**1998** *My way in Architectural Design. Lecturer Prof. Arch. Wang Yi*

Facoltà di Architettura, Roma

**1998** *Master plan for the front gate area of Beijing. Lecturer Prof. Arch. Bian Lan Chun*

Facoltà di Architettura, Roma

**1998** *Progetti e ricerche di architettura in Ecuador.*

*Lecturers Prof. Arch. Belisario Palacio & Fernando Recalde*

Facoltà di Architettura, Roma

**1998** *L’albero rosso. Lecturer Arch. Manuela Semmelmann*

Facoltà di Architettura, Roma

**1998** *Progettazione architettonica e costruzione della città*

*Lecturer Prof. Arch. Xabier Unzurrunzaga*

Facoltà di Architettura, Roma

**1998** *Rifare il nuovo - Lecturer Prof. Arch. Cristiana Marcosano Dall’Erba*

Facoltà di Architettura, Roma

**1999**  *Presentazione progetto di concorso del Centro Congressi Italia, Roma-Eur*

Facoltà di Architettura di Roma

**1999**  *Presentazione progetto di concorso del Centro Congressi Italia, Roma-Eur*

Facoltà di Ingegneria di Roma

**1999** *Poeme Electronique di Le Corbusier. Conferenza di Valerio Casali*

Facoltà di Architettura, Roma

**1999** *Omologie di Architettura. Conferenza di Enrico Genovesi*

Facoltà di Architettura, Roma

**1999** *De Architectura di Vitruvio. Conferenza di Franca Bossalino*

Facoltà di Architettura, Roma

**1999** *Ultimi sviluppi della Scuola di Graz. Conferenza di Klaus Kada*

Facoltà di Architettura, Roma

**2000** *Mostra e conferenza dei lavori di Arriola & Fiol*

Facoltà di Architettura, Roma

**2000** *Conferenza di Tadao Ando*

Ergife Hotel, Roma

**1999**  *Conferenza su quattro progetti di concorso per l'ampliamento dello IUAV di Venezia*

Facoltà di Ingegneria di Roma

**2000**  *Tavola rotonda sull'architettura di Maurizio Sacripanti*

Facoltà di Ingegneria di Roma

**2000** *L’architettura di Maurizio Sacripanti. Conferenza di Giuseppe Berti*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2002** *Tavola rotonda sul linguaggio dellarchitettura contemporanea*

Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile – Facoltà di Ingegneria di Roma

Rotary Club, Hotel Bernini, Roma

**2002** *L’architettura dei musei. Conferenza di Marco della Torre*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2002** *L’architettura di Adele Naudé Santos. Conferenza di Adele Naudé Santos FAIA*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2003** *Stazioni della metropolitana. Conferenza di Gianni Ascarelli*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2003** *Stazioni ferroviarie a Roma. Conferenza di Carlo De Vito*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2003** *Meno materia più intelligenza Conferenza di Mario Antonio Arnaboldi*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2003** *I progetti di Giancarlo Gasperini. Conferenza di Giancarlo Gasperini*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2003** *Due progetti di Alessandro Anselmi: il municipio di Fiumicino e il Centro Congressi al Tecnopolo Tiburtino. Conferenza di Alessandro Anselmi*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2003** *Relatore al Convegno Internazionale sulle Stazioni Ferroviarie – SAIE di Bologna 17/10/2003*

Ente organizzatore: Recuperare l’Edilizia

**2004** *Presentazione del libro di Mario Antonio Arnaboldi: Architettura dialoghi e lettere*

In/Arch di Roma

**2004** *Conferenza e dibattito con I. M. Pei in occasione della Laurea Honoris Causa*

Facoltà di Architettura “Valle Giulia”, Roma 23 novembre 2004

**2004** *Cosa è un Incubatore d’imprese? Conferenza di Luigi Campitelli*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2004***Architettura nel Brasile: dal Ministero dell’Educazione a Rio de Janeiro a Brasilia. Conferenza di Roberto Segre*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2004** *Due progetti dello Studio ABDR. Conferenza di Paolo Desideri*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2006** *Roma 1967-1970: Asse Attrezzato e Studio Asse, storia e attualità*

Accademia di San Luca, Roma

**2006** *Presentazione del libro dello Studio Passarelli*

**2006** *A-temporalità dell’architettura. Conferenza di Mario Antonio Arnaboldi*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2006** *L’architettura dei Palazzi di Giustizia. Conferenza di Andrea Leers*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2007** *Pietro Barucci: Progettare Roma*

Facoltà di Ingegneria “La Sapienza”, Roma

**2007** *Lucio Passarelli: Progettare Roma*

Facoltà di Ingegneria “La Sapienza”, Roma

**2007** *Urban Ecology. Conferenza di Luigi Prestinenza Puglisi*

Facoltà di Ingegneria, Roma

**2007** *Elio Piroddi: Architettura a scala urbana*

In/Arch, Roma

**2007** *Intitolazione di Viale Sergio Lenci in Villa Torlonia*

*Con: Walter Veltroni, Renato Guarini, Lucio Barbera, Silvio Di Francia*

Villa Torlonia, Roma, 20/03/2007

**2007** *Il dettaglio nell’architettura contemporanea*

*Con: Franco Storelli, Alberto White, Nicola Leonardi (direttore di The Plan)*

Facoltà di Ingegneria, La Sapienza, 11/05/2007

**2007** *Il fiume Tevere a Roma – problemi irrisolti e proposte*

Circolo Canottieri Tevere Remo, Roma, 10 dicembre 2007

**2007** *Presentazione della mostra “Ravenna Moderna – Nino Manzone Architetto 1924-1996”*

Casa Matha, Ordine degli Architetti di Ravenna, 14 dicembre 2007

**2007** *Presentazione del LIBRO Didattica e Architettura*

Casa dell’Architettura, Roma, 4 dicembre 2007

**2008** *Moshe Safdie. Conferenza di Nilda Valentin*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 14 febbraio 2008

**2008** *Architetture di**Fabrizio Rossi Prodi*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 8 aprile 2008

**2008** *Il fiume Tevere a Roma – il letto di un fiume in perenne convalescenza*

Regione Lazio, sala Tevere, Roma, 29 gennaio 2008

**2008** *Presentazione della mostra del Corso di Franco Purini a Valle Giulia*

Facoltà di Architettura “Valle Giulia”

**2009** *Presentazione del LIBRO Evoluzione e Architettura*

Casa dell’Architettura, Roma, 17 febbraio 2009

**2009** *Intervento con Pietro Barucci nel corso di Franco Purini*

Casa dell’Architettura, Roma, novembre 2009

**2009** Organizzatore e presentatore della lecture di *Franco Purini: progetti del Corso a Valle Giulia*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 3 febbraio 2009

**2010** Relatore al convegno: *La Riforma Sanitaria in ambiente penitenziario*

Carcere di Regina Coeli, Roma, 11 febbraio 2010

**2011** Organizzatore e presentatore della lecture di *Francesco Venezia*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 14 aprile 2011

**2011** Organizzatore e relatore al Convegno: *Arte e Architettura*

Casa dell’Architettura, Roma, 10 maggio 2011

**2011** Organizzatore e presentatore della lecture di *Fabrizio Caròla*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 10 maggio 2011

**2011** *Presentazione del LIBRO Mutazioni Laurentino 38, di Ruggero Lenci e altri*

Casa dell’Architettura, Roma, 29 novembre 2011

**2012** Organizzatore e presentatore della lecture di *Marta Calzolaretti su Tor Bella Monaca*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 21 febbraio 2012

**2012** Organizzatore e presentatore della lecture di *Adèle Naudé Santos*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 27 marzo 2012

**2012** Relatore alla conferenza**:** *Legalità e Legacy*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 7 maggio 2012

**2012** Relatore alla conferenza**:** *Sulla riforma penitenziaria*

In/Arch, Roma, 14 maggio 2012

**2012** Co-presentatore della mostra "*Il mistero della forma"* diMario Antonio Arnaboldi

Co-relatori Philippe Daverio, Jean Blanchaert

Palazzo Isimbardi, Milano, 13 settembre 2012

**2012** Relatore alla conferenza*Darwin Architetto*

Casa dell’Architettura, Roma, 18 ottobre 2012

**2012** Organizzatore e presentatore della lecture di *Massimiliano Fuksas*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 6 novembre 2012

**2012** Co- organizzatore e relatore al convegno: *La città perduta*

Casa dell’Architettura, Roma, 20 novembre 2012

**2012** Relatore alla giornata di studi: *Sulla didattica della composizione architettonica*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 10 dicembre 2012

**2012** Relatore alla conferenza: *90 anni di architettura a Roma: Pietro Barucci e Lucio Passarelli*

Facoltà di Architettura, aula Fiorentino, Roma, 18 dicembre 2012

**2013** Co-presentazione del libro *"Scritti di architettura 1987-2012"* di Pietro Barucci

MAXXI, Roma, 24 gennaio 2013

**2013** Intervento alla *mostra sulle opere di Franco Purini e Laura Thermes*

Facoltà di Architettura, aula Fiorentino, Roma, 11 febbraio 2013

**2013** Co-presentazione del libro *Urbanistica e progetto di città*, di Elio Piroddi e Antonio Cappuccitti

Co-relatori: Paolo Colarossi, Claudia Mattogno, Domenico Cecchini, Giuseppe Imbesi

In/Arch, Roma, 19 febbraio 2013

**2013** *Presentazione del libro Roma Latente, di Franca Feritti*

In/Arch, Roma, 18 marzo 2013

**2013** *Presentazione mostra associazione Grafite*

Gangemi, Roma, 5 aprile 2013

**2013** Organizzatore e presentazione della lecture di Alessandra Muntoni – *Ricerche e contraddizioni*  *nell’architettura contemporanea*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 21 maggio 2013

**2013** Organizzatore e presentazione della lecture di *Giangiacomo D’Ardia: Il foglio bianco*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 10 dicembre 2013

**2014** Relatore al convegno "*Nuove architetture tra sacro e quotidiano nell’Italia interculturale"*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 4 febbraio 2014

**2015** *Azioni e percorsi di dialogo - World Interfaith harmony Week*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 6 febbraio 2015

**2015** Lezione al *Master sull’architettura penitenziaria*

Facoltà di Architettura Roma TRE, Roma, 20 marzo 2015

**2015** Presentazione del libro *L’enigma di Eurosky, di Ruggero Lenci e altri*

Relatori: Mario Panizza, Antonino Saggio, Claudio Strinati, Fabrizio Vestroni

Facoltà di Ingegneria, Roma, 21 aprile 2015

**2015** Relatore alla *conferenza "Per una prossemica del sacro"*

Cappella Orsini, via di Grottapinta 21, Roma, 20 maggio 2015

**2015** Relatore alla presentazione del libro "*Conoscere, collaborare, progettare",* di G. Carrara e altri

Libreria Gangemi, Roma, 22 maggio 2015

**2016** Organizzatore e presentazione della lecture di *A. Saggio: Architettura e/o rivoluzione informatica*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 23 febbraio 2016

**2016** Relatore alla conferenza *"Stonetale"* a cura di Marco ferrero e Lorenzo Carrino

Facoltà di Ingegneria, Roma, 28 aprile 2016

**2016** Co-organizzatore e presentazione della giornata di studi del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica dal titolo: *"Roma - crisi del progetto e della civitas"*

Relatori: Paolo Berdini, Francesco Erbani, Giorgio Muratore, Franco Purini

Co-organizzatori/presentatori: Tiziana Ferrante, Enzo Scandurra

Facoltà di Ingegneria, Roma, 1 dicembre 2016

**2016** Co-organizzatore e presentazione del convegno sul concorso Internazionale "Rigenerare Corviale"

Relatori: Daniel Modigliani,Guendalina Salimei, Laura Thermes, Franco Zagari e altri

Facoltà di Ingegneria, Roma, 21 dicembre 2016

**2016** Relatore alla presentazione del libro "*Dal morfema alla teoria della stringa",* di Luigi Calcagnile

Libreria Gangemi, Roma, 22 maggio 2015

**2017** Spazio della pena e architettura carceraria, il caso di Nola dopo gli Stati Generali

Co-organizzatore della Tavola rotonda, Roma TRE Roma, 22 marzo 2017

**2017** Organizzatore e presentazione della lecture di *Carme Pinós*

Facoltà di Ingegneria, Roma, 4 maggio 2017

**2017** Seminario di confronto e progettazione della CEI "Migrazioni e dialogo interreligioso"

Responsabile della sessione dal titolo: La città come comunità tra diversi

Sede della Conferenza Episcopale Italiana, via Aurelia 796, Roma, 16 maggio 2017

**2017** Rowe Rome, Cities of good intentions, le città delle buone intenzioni

Relatore di "Pecha kucha", Facoltà di Ingegneria, Roma, 21-23 giugno 2017

**2018** Lucio Passarelli

Accademia di San Luca, Roma, 19 marzo 2018

**2018** Carmen Andreani - Cemento futuro

Facoltà di Ingegneria, Roma, 17 aprile 2018

**2018** Storie di chiese storie di comunità

Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, Foligno, 23 aprile 2018

**2018** Sibyl von der Schulenburg - Architettura, ambiente, psicologia

Facoltà di Ingegneria, Roma, 8 maggio 2018

**2019** Franco Antonelli Architetto

Foligno, 28 aprile 2019

**2019** Luigi Moretti

Terme di Bonifacio VIII, Fiuggi, 19 settembre 2020

**2020** Presentazione del libro *Vultus Urbis, di Ruggero Lenci*

Alessandra Muntoni e Franco Purini

Galleria Spazio 40, Roma, 27 settembre 2020

**ORGANI COLLEGIALI / COMMISSIONI**

**1985** *Membro della giuria del concorso di idee: Progetto Travertino*

Provincia di Roma

**1988** *Design critic - Corso di composizione architettonica, study abroad program*

Carnegie Mellon University a Roma

**1990** *Design critic - Corso di composizione architettonica, study abroad program*

Carnegie Mellon University a Roma

**1993** *Incubatore di Ferentino – Membro Commissione gara di appalto*

BIC Lazio S.p.A.

**1994** *Dal 1994 membro delle commissioni di esame*

Facoltà di Architettura

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**1995** *Servizio di sorveglianza Esami di Stato*

Facoltà di Architettura

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**1996** *Membro della Giunta del Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana*

Facoltà di Architettura

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**1996** *Dal 1996 membro delle commissioni delle Tesi di Laurea*

Facoltà di Architettura

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**1999** *Dal 1999 membro delle commissioni delle Tesi di Laurea*

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**1999** *Dal 1999 Presidente delle commissioni di esame*

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**1999**  *Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile-Architettura*

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Pavia

**2001** *Membro della Giunta del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria*

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2001**  *Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile*

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2001**  *Membro della Commissione di concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile XVII* *ciclo*

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2003** *Missione**UNDP – United Nations Development Program – in Algeria per un progetto detentivo*

United Nations Development Program e Ministeri di Giustizia Italiano and Algerino

**2004**  *Membro della Commissione di concorso per l’utilizzo innovativo del Tufo*

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2004**  *Membro della Commissione di concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile XX ciclo*

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2004** *Membro di commissione per il conferimento della Laurea Honoris Causa ad I. M. Pei*

Aula magna del Rettorato de “La Sapienza”

###### **2004** *Membro della commissione giudicatrice della valutazione comparativa**al*

###### *posto di Professore Associato – ICAR 14,* Facoltà di Architettura di Siracusa

**2006**  *Membro della Commissione di concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile XXII ciclo*

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2007** *Design critic in composizione architettonica. “Study abroad program”*

Catholic University of Washington, Roma

**2008** *Membro della Giunta del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria*

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2009** *Membro della Giuria del Concorso CONI 2009*

CONI

***2009*** *Membro della commissione Nazionale dell'esame finale Dottorato*

Facoltà di Architettura di Siracusa

**2010** *Membro della Giuria del Concorso Roma-Architettura per la valorizzazione dell’Architettura nel Lazio*

In/Arch

**2011** *Membro della Giuria del Concorso “Mutazioni Laurentino 38 – Premio Pietro Barucci”*

Facoltà di Ingegneria, Ordine degli Architetti di Roma e provincia

**2013**  *Membro della Commissione nazionale del Dottorato di Ricerca in Architettura teorie e progetto*

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Luglio 2013)

**2013**  *Presidente della Commissione nazionale del Dottorato di Ricerca in Architettura teorie e progetto*

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (sessione dicembre 2013)

**2013**  *Presidente della Commissione del concorso internazionale "Il divenire dell'Europa,*

*The Europe's Become"*

Commissione composta anche da: Stefan Behnish, Dennis Crompton, Gabriele Del Mese,

Maria Angela Falà, Carme Pinós, Luigi Prestinenza Puglisi, Franco Purini, Adele Naudé Santos, Claudio Strinati

**2014** *Membro della Giunta del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell’Architettura e dell'Urbanistica*

Facoltà di Ingegneria*,* Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2015** Valutatore progetti Vinci e Galileo, Università Italo-Francese (Torino)

**2016** *Membro della Commissione centrale del test di ammissione alle Facoltà di Architettura/Ingegneria*

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2016** *Membro della Commissione di concorso per la realizzazione della nuova scuola Donato Bramante a Matera*

Comune di Matera

**2016**  *Membro della commissione Nazionale del Dottorato in Architettura* Facoltà di Architettura di Reggio Calabria.

**2017**  *Membro della Commissione nazionale del Dottorato di Ricerca DRACO*

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2017** *Membro della Commissione centrale del test di ammissione alle Facoltà di Architettura/Ingegneria*

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2018** *Membro della Commissione centrale del test di ammissione alle Facoltà di Architettura/Ingegneria*

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2019** *Membro della Commissione centrale del test di ammissione alle Facoltà di Architettura/Ingegneria*

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**2020** *Membro della Commissione di concorso del Dottorato in Ingegneria dell’Architettura e dell’Unbanistica*

Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

**SINTESI DELLA SPERIMENTAZIONE PROGETTUALE:**

**CONCORSI / PROGETTI DI ARCHITETTURA**

1977 Fondazione Re Faisal

Riyadh

Sergio Lenci (capogruppo)

Pietro Gandolfi, Ruggero Lenci

1978 CONI Concorso Nazionale per tesi di laurea

Roma

Primo premio

Ruggero Lenci, Roberto Richiardi

1978 Centro Garofano Rosso

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci

1979 Concorso Nazionale per il nuovo quartier generale dell’ IRFIS

Palermo

Ruggero Lenci (capogruppo)

Roberto Richiardi

1980 Complesso polifunzionale

Atlanta, Georgia, USA

Ruggero Lenci

1980 Complesso polifunzionale a Midtown

Atlanta, Georgia, USA

Ruggero Lenci

1980 Concorso Internazionale Les Halles

Parigi

Ruggero Lenci

1980 Riuso di un edificio a uffici

Hartford, Connecticut

FABRAP (capogruppo)

Ruggero Lenci, Tom Pardue

1981 Ampliamento dello Stadio della A & M University

Tallahassee, Florida

Eseguito

Finch-Heery (capogruppo)

Ruggero Lenci e altri

1981 Ampliamento dell’Università della Florida

Gainesville, Forida

Eseguito

Finch-Heery (capogruppo)

Ruggero Lenci e altri

1981 Sport Center della Columbia University

New York, N.Y.

Finch-Heery (capogruppo)

Roy Frangiamore, Ruggero Lenci

1981 Stadio coperto della North Carolina University

Chapel Hill, North Carolina

Eseguito

Finch-Heery (capogruppo)

Ruggero Lenci e altri

1981 Padiglione degli Stati Uniti all’Esposizione Internazionale di Knoxville del 1982

Knoxville, Tennessee

Eseguito

FABRAP (capogruppo)

Ruggero Lenci

1981 Quartier Generale della Marina Militare Araba

Riyadh

Eseguito

FABRAP (capogruppo)

Ruggero Lenci e altri

1982 Edificio detentivo per la Contea di Victoria

Victoria, Texas

Eseguito

Christopher Di Stefano (capogruppo)

Ruggero Lenci e altri

1982 Ampliamento di un Palazzo di Giustizia

Orange, Texas

Christopher Di Stefano (capogruppo)

Ruggero Lenci

1982 Scuola Prince of Peace

Houston, Texas

Eseguito

Christopher Di Stefano (capogruppo)

Ruggero Lenci

1982 Edificio industrial per la Hydril

Houston, Texas

Lockwood Greene (capogruppo)

Ruggero Lenci

1983 Concorso Internazionale Tête Défense

Parigi

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Roberto Lenci, Antonino Manzone, Nilda Valentin

1983 Concorso appalto per un edificio per uffici per l’ENEL

Pisa

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin, D.A.M. di Ravenna

Con la CMC di Ravenna

1983 Architettura Bioclimatica

Sergio Lenci (capogruppo),

Ruggero Lenci, Roberto Lenci, Nilda Valentin

Alberto Fantini (Ingegnere energetico)

1984 Parcheggio multipiano all’Isola del Tronchetto

Venezia

Eseguito

Sergio Lenci, Alberto Albertini, Ugo Camerino, Giuseppe Creazza, Plinio Danieli,

Ruggero Lenci, Otto Tognetti, Nilda Valentin

1984 Edifici residenziali a Castel Giubileo

Roma

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1984 Concorso Internazionale per il Teatro dell’Opera de La Bastille

Parigi

Sergio Lenci (capogruppo)

Barbara Cacciapuoti, Ruggero Lenci,

Roberto Lenci, Antonino Manzone, Nilda Valentin

1984 Concorso Nazionale per il Parco dell’Area Standiana

Ravenna, Italia

Primo premio ex-aequo

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Roberto Lenci

Antonino Manzone,

Nilda Valentin, D.A.M. di Ravenna

1984 Concorso appalto per il completamento dell’ospedale di Muro Lucano Hospital

Muro Lucano

Primo premio

Eseguito

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Armando Bifulco, Eugenio Masella, Raffaele Ruggiero, Nilda Valentin

Paolo Scotto Lavina (structural eng.)

Impresa Giuzio

1984 Riuso dell’ex ospedale della Misericordia ad edificio abitativo

Assisi

Eseguito

Sergio Lenci, Franco Antonelli

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1984 Casa Lanzara

Castelluccio dei Sauri (Foggia)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1984 Unità abitative

Lugo di Romagna

Sergio Lenci, Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1984 Arredamento di Casa Fabrizi

Roma

Eseguito

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1984 Concorso Nazionale per il Parco dell’ Ex Manifattura Tabacchi

Bologna

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Roberto Lenci, Nilda Valentin

1984 Concorso Nazionale per il riuso di un edificio a Biblioteca Comunale

Civita Castellana

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Roberto Lenci,

Nilda Valentin

1985 Concorso Internazionale Ca’ Venier dei Leoni – “Biennale”

Venezia

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1985 Piano di Zona “Mistica II”

Roma

Carlo Melograni (capogruppo),

Pietro Barucci, Nicola di Cagno, Giampaolo Imbrighi, Sergio Lenci,

Tommaso Giura Longo, Ruggero Lenci

1985 Terza Età – Concorso ACER

Roma

Menzionato

Ruggero Lenci & Nilda Valentin

1985 Concorso Nazionale per il Teatro Amintore Galli

Rimini

Sergio Lenci (capogruppo)

Vania Baruzzi, Piero Celi, Claudio Lazzarini,

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1985 Concorso Nazionale per il progetto di un Centro Studentesco

Lecce

Ruggero Lenci (capogruppo)

Antonino Manzone

1985 Nuovo Quartier Generale della CMC

Ravenna

Sergio Lenci, Gino Gamberini

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1985 Concorso Nazionale per la Caserma Zucchi e il Parco del Popolo

Reggio Emilia

Selezionato per il secondo grado

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

Livia Musmeci (collab.)

1986 Parcheggio a Porta Moiano

Assisi

Sergio Lenci, Franco Antonelli

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1986 Concorso Nazionale per una Casa per la Terza Età

Giulianova

Ruggero Lenci (capogruppo)

Roberto Lenci, Nilda Valentin

1986 Concorso Nazionale per la nuova sede del Banco San Paolo

Torino

Quarto premio

Ruggero Lenci (capogruppo)

Sergio Lenci, Nilda Valentin

1986 Concorso Nazionale per Piazza Matteotti

Vicenza

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Roberto Lenci, Nilda Valentin

1986 Negozio “Sivieri”

Roma

Eseguito

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1986 Boutique PGM

Arezzo

Eseguito

Ruggero Lenci e Nilda Valentin

1986 Proposta di ampliamewnto del DPAU alla Facoltà di Architettura

Roma

Ruggero Lenci

1987 Alloggi a schiera

Valcanneto (Roma)

Eseguito

Sergio Lenci, Roberto Lenci, Ruggero Lenci

1987 Proposta di una cittadella per 8.000 abitanti

Roma

Ruggero Lenci

1987 Ristrutturazione urbanistica del quartiere auto costruito “Massimina”

Roma

Eseguito

Sergio Lenci (capogruppo)

Barbara Cacciapuoti, Callegari, Aldo Ferri, Ruggero Lenci, Roberto Lenci,

Antonino Manzone, Dina Riccardo

1987 Nazionale per un Centro sociale e sportivo

Botticino

Menzionato

Ruggero Lenci (capogruppo),

Nilda Valentin, Giulio Artegiani (consulente)

1988 Concorso a invite per l’ampliamento della facoltà di Architettura

Roma

Sergio Lenci (capogruppo)

Barbara Cacciapuoti, Ruggero Lenci

Gianni Via (strutturista.)

1988 Concorso a inviti per Santuario di Padre Pio da Pietrelcina

San Giovanni Rotondo

Secondo premio

Franco Antonelli (capogruppo)

Ruggero Lenci

1988 Arredo dell’appartamento Arvati-Lisanti

Roma

Eseguito

Nilda Valentin, Ruggero Lenci

1988 Concorso a inviti per il nuovo Ospedale di Foligno

Foligno

Franco Antonelli (capogruppo)

Sergio Lenci, Pier Maria Lugli, Marino Bonizzato,

Ruggero Lenci, Nilda Valentin, Paolo Battaglini

1988 Concorso nazionale per l’Area di Servizio “Prenestina”

Roma

Nilda Valentin (capogruppo)

Ruggero Lenci

1989 Concorso Europeo Europan 1

Bologna

Premiato

Eseguito (nel comune di Venezia)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1989 Concorso Internazionale per la conversion dell’ex campo di concentramento di Fossoli a Museo Nazionale a perenne ricordo delle vittime e a Parco

Fossoli (Carpi)

Selected

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano, Giuseppe Massari (consulente botanico)

1989 Concorso Internazionale per la Nuova Biblioteca Alessandrina

Alessandria, Egitto

Menzione d’Onore

Ruggero Lenci (capogruppo)

Stefano Catalano, Sergio Lenci,

Antonino Manzone, Nilda Valentin

1989 Concorso nazionale per piazza Principe Amedeo d’Aosta

Milano

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1989 Centro Italia 1

Mosca

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1989 Centro Italia 2

Mosca

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1990 Restauro del serbatoio idrico “Il Fungo”

Roma

Eseguito

Ruggero Lenci, Antonino Manzone

Humberto Di Giuseppe (direttore dei lavori)

1990 Concorso nazionale per la sistemazione di Piazza Cavour

Milano

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

1990 Foresteria per la “Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna”

Roma

Ruggero Lenci

1990 Arredamento della casa Raspi-Serra

Roma

Eseguito

Ruggero Lenci

1990 “Architettura e Innovazione”: Progetto espositivo alla “Chiesa Nuova”

Roma

Eseguito

Ruggero Lenci

1990 Concorso Nazionale: Quale periferia per Roma Capitale?

Roma

Menzionato

Ruggero Lenci (capogruppo)

Aldo Ferri, Antonino Saggio, Nilda Valentin

1990 Servizi ricreativi e ricettivi al Parco del Marecchia

Secchiano

Vania Baruzzi, Claudio Lazzarini, Ruggero Lenci,

Sergio Lenci, Nilda Valentin

1990 Due edifice residenziali a Castel Giubileo per 126 alloggi

Roma

Eseguito

Sergio Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

Ruggero Lenci (co-progettista e direttore dei lavori)

1991 Padiglione dei BIC alla Fiera Expo ”Intraprendere” ‘91

Biella

Eseguito

Ruggero Lenci

1991 Concorso Europeo per una camera di albergo

Ruggero Lenci e Nilda Valentin

1991 Concorso Europeo Europan 2

San Lorenzo a Greve, Firenze

Ruggero Lenci e Nilda Valentin

1991 Arredo dell’ingresso e degli uffici del BIC Lazio e della FILAS

Roma

Ruggero Lenci

1991 Concorso Internazionale per il centro Culturale Ulugh Beg

Samarcand, Uzbekistan

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano, Antonino Manzone, Fernando Recalde

1992 Progetto per un edificio residenziale “Europan 1”

Spinea (VE)

Ruggero Lenci e Nilda Valentin

1993 Incubatore del BIC Lazio

Ferentino

Eseguito

Ruggero Lenci e Paolo Quagliani

Con Ugo Abbate e Nilda Valentin (consulenti)

Massimo Schiavi (strutture e impianti)

1993 Centro Servizi Quintel

Ferentino

Eseguito

Ruggero Lenci e Paolo Quagliani

Con Ugo Abbate e Nilda Valentin (consulenti), Massimo Schiavi (strutture e impianti)

1993 Concorso Europeo Europan 3

Quarrata

Ruggero Lenci e Nilda Valentin

1994 Concorso Nazionale per la Chiesa di “Tor Tre Teste”

Roma

Menzionato

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Ugo Abbate, Roberto Lenci,

Paolo Quagliani, Massimo Schiavi (strutture)

1995 Incubatore tessile

Sora

Eseguito

Lorenzo Vona (capogruppo)

Ruggero Lenci, Antonio Sperduti, Fernando Caringi

1995 Concorso Nazionale per un nuovo polo scolastico

Trento

Stefano Catalano (capogruppo)

Massimo De Angelis, Ruggero Lenci

1995 Concorso Internazionale Borghetto Flaminio

Roma

Ruggero Lenci (capogruppo)

Ugo Abbate, Barbara Cacciapuoti, Stefano Catalano, Paolo Quagliani, Nilda Valentin

1995 Passerella pedonale sulla “Via Olimpica”

Roma

Ruggero Lenci

1995 Progetto di Piazza Santiago del Cile

Roma

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

1995 Progetto di Caffè Europa

Arles, Francia

Eseguito

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Marco Bacicalupi, Andrea Birindelli

1996 Concorso Nazionale “Cento Piazza” Scalinata Ugo Bassi

Roma

Segnalato

Marco Petreschi (capogruppo)

Sergio De Santis, Loredana Grandinetti, Ruggero Lenci, Giorgio Tamburini, Massimo Zammerini

1996 Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo del quarto stellare del Carcere di Roma-Rebibbia

Roma

Sergio Lenci (capogruppo)

Roberto Lenci, Ruggero Lenci, Marco Menegotto, Giovanni Martinazzoli

1997 Concorso Internazionale per il Waterfront di Greenport

Long Island, N.Y.

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

1997 Unità abitative Europan 1

Favaro Veneto, Venezia

Eseguito

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

Marco Menegotto (strutture), Gianni Martinazzoli (impianti), Stefano Catalano (collab.)

1997 Concorso Nazionale per unità abitative nel quartiere Valtesse

Bergamo

Menzionato

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

1997 Concorso nazionale per unità abitative nell’area delle ex caserme Sani e Montebello

Trieste

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

Marco Menegotto (strutture)

1997 Expo IFAD nel Centro Congressi di Adalberto Libera

Roma-EUR

Eseguito

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

1997 Arredamento dell’appartamento della Famiglia Brocchieri

Roma

Eseguito

Nilda Valentin, Ruggero Lenci

1997 Concorso Internazionale per una unità abitativa per l’anno 2000nell’isola di Bo

Isola di Bo, Mälmo, Svezia

Selezionato

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

1998 Concorso Nazionale per l’ampliamento degli Uffici del Ministero della Difesa

Roma

2° Premio

Marco Petreschi (capogruppo)

Giulia Amadei, Stefano Catalano, Ruggero Lenci, Maurizio Pascucci, Igor Pulcini, Nilda Valentin

1998 Concorso Internazionale per il “Welcome Center” delle Grotte di Frasassi

Genga

2° Premio

Claudio Lazzarini (capogruppo)

Frederik Barogi, Vania Baruzzi, Stefano Catalano,

Ruggero Lenci, Massimo Mosca, Luca Sebastiani, Nilda Valentin

1998 Hardware & Software Tower

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

Assen Assenov (consulente)

1998 Concorso Internazionale per il Centro Congressi “Italia”

Roma-EUR

Segnalato

Ruggero Lenci (capogruppo)

Giulia Amadei, Stefano Catalano, Marco Petreschi, Nilda Valentin, Maria Rengan (collab.)

1998 Concorso Internazionale per I ponti del Giubileo: Piazza Numa Pompilio

Roma

*Tra i sei vincitori*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

1999 Concorso Internazionale Europandom per tipologie abitative

Cajenna, Guyana Francese

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

1999 Edificio di accoglienza dell’Ospedale S. Carlo

Potenza

Sergio Lenci (capogruppo)

Roberto Lenci, Ruggero Lenci

2000 Concorso Internazionale per il Memoriale a Martin Luther King Jr.

Washington, D.C.

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano, Brando Casciotta (collab.)

2000 Concorso Internazionale per un monument al terzo Millennio

San Juan, Puerto Rico

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

2000 Concorso Internazionale per il Ponte della Scienza

Roma

Stefano Catalano (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin

2000 Concorso Internazionale per la Trasformazione e il rinnovo urbano dell’area di San Lorenzo

Roma

*1° Premio ex-aequo*

Nilda Valentin (capogruppo)

Ruggero Lenci, Stefano Catalano

2001 Concorso Internazionale per il Museo di Arte Moderna

Bolzano

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

2001 Concorso Europeo per un prototipo di padiglione detentivo

Italia

Ruggero Lenci (capogruppo)

Salvatore Forgione, Nilda Valentin

Stefano Catalano, Giovanni Criscione

2001 Concorso Internazionale per torri residenziali a Duxton Plain Park

Singapore

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

2001 Proposta progettuale per la chiusura dell’anello ferroviario di Roma

Roma

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

2002 Nuovi spazi didattici per l’Università di Tor Vergata

Colleferro (Area Snia BPD)

*Eseguito*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

Gianni Martinazzoli (mechanical)

2002 Concorso Internazionale per una nuova piazza per Arezzo

Arezzo

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

2002 Concorso Nazionale per un parco urbano nell’area del vecchio campo Sportivo

Santarcangelo di Romagna

*Primo premio ed eseguito*

Claudio Lazzarini (capogruppo)

Ruggero Lenci, Vania Baruzzi

Consultants: Stefano Catalano, Stefano Coveri,

Franco Battistini, Manfredi Luride, Filippo Piva,

Luciano Spadazzi, Nilda Valentin

Fontana in vetro: Tonino Guerra

2002 Allestimento della mostra dei progetti dello Studio Aflalo Gasperini all’Ambasciata del Brasile a Palazzo Pamphili

Roma

*Eseguito*

Marcelo Aflalo, Ruggero Lenci

2002 Concorso Nazionale: Forum Tevere – La Cultura del fiume

Roma

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

2002 Nuovo Incubatore e Uffici centrali del BIC Lazio

Roma

*Eseguito*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano

2003 Prototipo di un centro detentivo per l’UNDP

Algeria

Ruggero Lenci (capogruppo)

Mario Struzzi,

Stefano Catalano

2003 Concorso Internazionale per il memorial del World Trade Center

New York, N.Y.

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Claudio Merler

2003 Concorso Nazionale per una casa per la terza età

Pesaro

Ruggero Lenci (capogruppo)

Claudio Merler

2003 Concorso per I nuovi uffici dell’ALER

Varese

Ruggero Lenci (capogruppo)

Nilda Valentin, Riccardo Ianni, Claudio Merler

2003 Allestimento della mostra dei progetti dello Studio Aflalo Gasperini all’Ambasciata del Brasile a Berlino

Berlino

Eseguito

Marcelo Aflalo, Ruggero Lenci

2003 Piazza Renzo Bertani

Roma

Marco Petreschi (capogruppo)

Giulia Amadei, Ruggero Lenci

Claudio Merler (collab.)

2004 Concorso Internazionale per il nuovo Stadio di Siena

Siena

Ruggero Lenci, (capogruppo)

Nilda Valentin, Claudio Merler, Lorenzo Poli, Rinaldo Rustico

2004 Concorso Internazionale per il nuovo municipio di Santa Marinella

Santa Marinella (Roma)

Marcello Rebecchini (capogruppo)

Maria Argenti, Paolo Cavallari, Sergio Rotondi, Ruggero Lenci,

Nilda Valentin,

Stefano Catalano,

Antonello Di Stefano,

Rinaldo Rustico,

Cristiano Tomiselli

2004 Concorso Europeo per 40 alloggi nella Caserma dei Carabinieri Salvo D’Acquisto

Roma

*Primo premio*

Ruggero Lenci, (capogruppo)

Nilda Valentin, Stefano Catalano, Claudio Merler

2005 Concorso Internazionale per il nuovo Palazzo di Giustizia di Trento

Trento

Lucio Passarelli (capogruppo)

Ruggero Lenci, Nilda Valentin, Pietro Gandolfi

Tullio Leonori, Maria Passarelli, Tullio Passarelli,

Claudio Merler, Guido Masè,

Andrea Leers, Paolo Stella Richter,

Marco Menegotto, Livio De Santoli, Giovanni Martinazzoli

2005 Concorso Nazionale a inviti per una Chiesa dedicate a S. Pio da Pietrelcina

Roma, *Secondo premio “ex aequo”*

Nilda Valentin (capogruppo)

Ruggero Lenci, Massimo Sciarra

Don Gianni Todescato (consulente religioso)

Andrea Mario Paci (strutture)

Giovanni Martinazzoli (Impianti)

Davide Plomitallo (collab.)

2006 Concorso Nazionale per un Monumento alle Vittime di Nassiriya, Iraq

Roma

*Selezionato per la seconda fase*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Stefano Catalano, Nilda Valentin, Davide Plomitallo (collab.)

2006 Concorso Nazionale per una scultura per Pomezia

Pomezia

*Secondo premio*

Ruggero Lenci

2007 Concorso Internazionale per Piccole Stazioni ferroviarie

Roma

*Menzionato*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Marco Dell’Agli, Claudio Merler, Nilda Valentin

2007 Concorso Internazionale per l’Ospedale del Golfo di Formia

Formia

Modena Politecnica Engineering (capogruppo)

Gianfranco Carrara, Federico Carrara,Ruggero Lenci,

Federica Meoli, Claudio Merler

2007 Allestimento della Mostra: Ravenna Moderna – Nino Manzone 1924-1996 Opere di Architettura

Ravenna

*Eseguito*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Gioia Gattamorta (direzione dei lavori)

2007 Concorso nazionale per una Centro per la terza Età a Guidonia

Guidonia

*Primo premio*

(progetto in corso)

Roberto Lenci (capogruppo)

Ruggero Lenci, Arianna Renzicchi

2008 Concorso Internazionale per l’area urbana di Via Vinciprova a Salerno

Salerno

Ruggero Lenci (capogruppo)

Giuseppe Sarno, Valeria Cametti

Simona Sansovini, Giancarlo Lenci

2008 Concorso Internazionale per il Padiglione Italia all’EXPO di Shanghai 2010

Shanghai

*Selezionato tra i primi otto*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Valeria Cametti, Simona Sansovini

Giancarlo Lenci

2009 Concorso Internazionale Thyssenkrupp per una torre simbolo a Dubai

Dubai

Ruggero Lenci (capogruppo)

Pietro Barucci

Edoardo De Cicco

Marco Proietti

Gabriella Della Fera (collab.)

Giancarlo Lenci (collab.)

Chiara Luchino (collab.)

2009 Nuovi Uffici della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti

Roma, Piazza Alessandria, via Mantova

Progetto realizzato

Ruggero Lenci (capogruppo)

Marco Proietti

Francesco Accorsi

2009 *Nuova Agorà del Comune di Fonte Nuova*

*Primo premio*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Marco Proietti

Valeria Cametti

Matteo di Berardino e Maria Viteritti (collab.)

2009 *La Fontana dei Popoli del Comune di Fonte Nuova*

*Primo premio*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Chiara Luchino

Valeria Cametti

Marco Proietti, Matteo di Berardino (collab.)

2009 *Concorso di Social Housing IVE, area via Ca’ D’Oro, Favaro Venero, VE*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Marco Proietti

Marino Ceolin (consulente)

Gianni Bianchi (collab.)

2009 *Concorso di Social Housing IVE, area via Vallenari, Favaro Venero, VE*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Marino Ceolin

Chiara Luchino

Claudio Merler

Alessandro Scaletti

Annio Maria VIttori (consulente)

2010 *Progetto di un totem espositivo*

Ruggero Lenci

2010 *Progetto di un Centro Direzionale a Riano Flaminio (RM)*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Marco Proietti (collab.)

2010 *Progetto di recupero ambientale a Riano Flaminio (RM)*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Marco Proietti (assistente alla progettazione)

2010 *Progetto di un centro culturale in vicolo dei Serpenti, Roma*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Marco Proietti (collab.)

2010 *Concorso internazionale per 720 alloggi alla Cecchignola, Roma*

Ruggero Lenci (capogruppo della progettazione)

Eidos Consulting (capogruppo del management)

Giuseppe Imbesi

Marco Menegotto

Vincenzo Rizzo

Emanuele Von Normann (consulente paesaggista)

Marco Proietti (collab.)

Ida Stefano (collab.)

2010 *Una scultura per l’Aquila da realizzarsi a Roma in piazza del Pigneto*

*Primo premio ex aequo*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Giovanna Cataldo (consulente)

2010 *Struttura monumentale a celebrazione dei Valori fondanti la Repubblica e la Costituzione*

*e a ricordo delle Lotte di Liberazione e dei Valori dell’Europa*

*Tra i tre progetti selezionati per la seconda fase*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Marco Proietti (assistente alla progettazione)

2011 *Concorso Internazionale “I Portici”, Frosinone*

*Tra i sei vincitori, quinto in graduatoria. Ammesso alla seconda fase*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Marco Proietti (assistente alla progettazione)

Giancarlo Lenci

Giovanna Cataldo, Paolo Lenci (consulenti)

Giovanni Bianchi (collaboratore)

2012 *Concorso a inviti della CEI per la nuova Chiesa Parrocchiale S. M: Goretti a Mormanno*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Ninì Santoro e Giovanna Martinelli (artisti)

Don Roberto Tagliaferri (liturgista)

2015 Progetto Flaminio: *Concorso Internazionale di progettazione  per il quartiere della Città della Scienza in via Guido Reni*

Ruggero Lenci (co-capogruppo)

Studio Pei, Cobb, Freed & Partners (co-capogruppo)

Henry N. Cobb, George H. Miller, Matteo Milani

Marco Menegotto, Chiara Luchino, Marco Proietti, Floreana Tramonti

Hood Studio (consulente per il paesaggio)

Jaros, Baum & Bolles (consulente per la sostenibilità)

Guy Nordenson and Associates (consulente strutturale)

Politecnica (progettazione integrata)

Giorgio Boldini (coperture verdi)

2016 *Concorso Internazionale di progettazione "Rigenerare Corviale"*

Ruggero Lenci (capogruppo)

Pierluigi Cervelli (Sociologo)

Gianluca Felicetti (Ing. collab.)

Giancarlo Lenci (Ing, energ.)

Silvia Gioja (Ing, collab.)

Prof. Marco Menegotto (Ing. strutture)

Andrea Pelella (Ing. computi)

Marco Proietti (Ing. assistente alla progettaz.)

Alessandro Scaletti (Arch. assistente alla progettaz.)

Beatrice Tiberi (Ing. collab.)

Floreana Tramonti (Ing. assistente alla progettaz.)

2019 *Concorso Internazionale di progettazione di un Ospedale alle Isole Mauritius*

Masino Valle (capogruppo)

Studio Valle

Ruggero Lenci (artista)

**MOSTRE DI ARCHITETTURA E ARTE**

1980 *Concorso Internazionale Les Halles*

Parigi

1983 *Concorso Internazionale Tête Défense*

Parigi

1983 *Architettura Bioclimatica*

Castel S. Angelo, Roma

1984 *Ravenna Città di progetto*

Comune di Ravenna

1985 *Biennale di Venezia, Ca’ Venier dei Leoni, Venezia*

Biennale di Venezia

1985 *Parco del Porto Navile e Manifattura Tabacchi, Bologna*

Bologna

1985 *Teatro Amintore Galli*

Rimini

1986 *Salone della Sede del Banco San Paolo*

Banco San Paolo, Torino

1986 *Parco del Popolo e Caserma Zucchi*

Caserma Zucchi, Reggio Emilia

1988 *Parco Urbano a Santarcangelo di Romagna*

Comune di Santarcangelo di Romagna

1988 *Centro Sociale e Sportivo, Botticino*

Comune di Botticino

1988 *Piazza Amedeo D’Aosta, Milano*

Metropolitana Milanese

1989 *Europan 1*

Parigi, Centro Pompidou

1989 *Europan 1*

Roma, In/Arch

1989 *Europan 1*

Milano, Europan Forum, Pal. Stelline

1990 *La Biblioteca Alessandrina*

Parigi, Unesco

1990 *La Biblioteca Alessandrina*

Facoltà di Architettura, Roma

1990 *La Biblioteca Alessandrina*

Accademia d’Egitto, Roma

1990 *Piazza Matteotti*

Comune di Vicenza

1990 *Recupero dell’ex campo di concentramento di Fossoli a “Museo Nazionale a perenne ricordo delle vittime dei campi di concentramento nazisti e a parco pubblico*

Comune di Carpi

1991 *Recupero dell’ex campo di concentramento di Fossoli a “Museo Nazionale a perenne ricordo delle vittime dei campi di concentramento nazisti e a parco pubblico*

In/Arch, Roma

1991 *Biblioteca Alessandrina*

In/Arch, Roma

1992 *Quale periferia per Roma Capitale?*

ACER, Roma

1992 *Quale periferia per Roma Capitale?*

San Michele, Roma

1993 *Concorso IGI, Istituto Grandi Infrastrutture*

Palazzo delle Esposizioni, Roma

1994 *La Scuola, il Fiume, la Città*

Provincia Autonoma di Trento

1994 *Europan 3*

Comune di Quarrata

1994 *Chiesa Tor Tre Teste, Roma*

San Michele, Roma

1994 *Europan 3*

Facoltà di Architettura della Terza Università, Roma

1995 *Chiesa Tor Tre Teste, Roma*

Facoltà di Architettura, Roma

1995 *Chiesa Tor Tre Teste, Roma*

Oratorio dei Filippini, Chiesa Nuova, Roma

1995 *Quale Periferia per Roma Capitale?*

Facoltà di Architettura, Roma

1995 *Due edifici per civile abitazione a Cestel Giubileo, Roma*

Facoltà di Architettura, Roma

1995 *Borghetto Flaminio, Roma*

Palazzo delle Esposizioni, Roma

1996 *Borghetto Flaminio, Roma*

Facoltà di Architettura, Roma

1997 *Piazza Santiago del Cile, Roma*

Casa Idea, Fiera di Roma

1997 *Centro Servizi Quintel*

Facoltà di Architettura, Roma

1997 *Restauro del Moderno: “il Fungo” dell’EUR, Roma*

Facoltà di Architettura, Roma

1998 *Restauro del Moderno: “il Fungo” dell’EUR, Roma*

Istituto Italiano di Cultura in Libano, Beirut

1998 *Nuovi Uffici per il Ministero della Difesa, Roma*

Damasco, Siria

1998 *Centro Congressi Italia, Roma-EUR*

Palazzo delle Esposizioni, Roma

1999 *Nuovi Uffici per il Ministero della Difesa, Roma*

Museo dell’Arma, Roma

2000 *Ponti Pedonali per il Giubileo, Roma*

Museo del Risorgimento, Roma

2000 *Centro Congressi Italia, Roma-EUR*

Palazzo delle Esposizioni, Roma

2000 *Sistemazione dell’Ingresso delle Grotte di Frasassi, Genga*

Museo di San Vittore, Genga

2001 *Ponte della Scienza*

Casa dell’Architettura, Acquario Romano, Roma

2001 *Centro Congressi Italia, Roma-EUR*

Casa dell’Architettura, Acquario romano, Roma

2001 *Trasformazione e rinnovo urbano dell’area di San Lorenzo, Roma*

Palazzo delle Esposizioni, Roma

2003 *Forum Tevere, La Cultura del Fiume*

Casa dell’Architettura, Acquario Romano, Roma

2004 *Casa per Anziani, Pesaro*

Pesaro

2005 *Progetti dello Studio Lenci Valentin (nell’ambito della mostra In/Side)*

Casa dell’Architettura, Roma

2005 *Prototipo di Istituto Penitenziario di media sicurezza*

Ex Carcere minorile del San Michele, Roma (9-22 giugno 2005)

2007 *Progetto per piccole stazioni ferroviarie*

Ordine degli Architetti, Roma

2007 *Ravenna Moderna – Nino Manzone Architetto 1926-1996*

Santa Maria delle Croci, Ravenna

2007 *Mostra sul World Trade Center*

http://registry.national911memorial.org/

(mostra collettiva permanente su web)

2008 *Progetti degli studenti del Corso di Composizione Architettonica 3*

Chiostro di San Pietro in Vincoli, Roma (e altre sedi)

2009 *Disegni di Architettura*

Ex acquario romano – Casa dell’Architettura, Roma

2010 *Liceo Scientifico Farnesina*

Casa dell’Architettura, Roma

2010 *Scultura per l’Aquila*

Galleria Logos, Roma /Trastevere

2010  *Scultura per l’Aquila*   
 Galleria Logos, Roma /Trastevere   
  (mostra collettiva)

2010 *Fantasmagorica*

Galleria Logos, Roma /Trastevere

2011 *Morfemi dinamici – mostra di scultura*

Casa dell’Architettura, Roma, 5-17 maggio 2011

(mostra personale)

2011 *Morfemi dinamici – mostra di scultura e architettura*

AREA, Roma, 1-30 giugno 2011

(mostra personale)

2011 *Morphemes Dynamiques -* *Morfemi dinamici – mostra di scultura*

Atelier du Rhone, 53 rue Voltaire, Arles, 3-15 luglio 2011

(mostra personale)

2011 *Scultura per l’Aquila*

Fondazione Ludovico Degli Uberti - Casa dell’Architettura, Roma, 23 dicembre 2011

2012  *Disegni romani*   
 Gangemi, via Giulia 142, Roma (settembre)  
 (mostra collettiva)

2012  *Artisti romani*   
 Galleria d’Arte Maggiore, via di S. Maria Maggiore 149, Roma (settembre)   
 (mostra collettiva)

2013  *Artisti romani*  
 Galleria d’Arte Maggiore, via di S. Maria Maggiore 149, Roma (gennaio)   
 (mostra collettiva)

2013  *Artisti romani*   
 Galleria d’Arte Maggiore, via di S. Maria Maggiore 149, Roma (marzo)  
 (mostra collettiva)

2013  *Artisti romani*   
 Galleria d’Arte Maggiore, via di S. Maria Maggiore 149, Roma (maggio)  
 (mostra collettiva)

2013  *La pace tra i popoli*   
 Ambasciata dell’IRAQ, via della Camilluccia 355, Roma (maggio)  
 (mostra collettiva)

2013  *L’estate romana di Renato Nicolini*   
 Gangemi, via Giulia 142, Roma (giugno-luglio)  
 (mostra collettiva)

2013  *Sculture di Ruggero Lenci*   
 Galleria Sesto senso, via dei Maroniti 13-15, Roma (settembre)  
 (mostra collettiva)

2013  *Arte x Arte*   
 Galleria d’Arte “I Creattivi”, via di S. Maria Maggiore 149, Roma (ottobre)  
 (mostra collettiva)

2013  *Il valore dell’Arte*   
 Galleria d’Arte “I Creattivi”, via di S. Maria Maggiore 149, Roma (novembre)  
 (mostra collettiva)

2013  *Ars Creandi*   
 Museo Venanzo Crocetti, via Cassia 492, Roma (dicembre)  
 (mostra collettiva)

2014  *Urbis et Artis*   
 Complesso del Seraphicum, via del Serafico 1-7, Roma (febbraio)  
 (mostra collettiva)

2014  *Invito all’Arte*   
 Galleria d’Arte “I Creattivi”, via di S. Maria Maggiore 149, Roma (marzo)  
 (mostra collettiva)

2014  *Urbis et Artis*   
 Complesso del Seraphicum, via del Serafico 1-7, Roma (aprile)  
 (mostra collettiva)

2014  *Biennale di Spoleto*   
 Galleria Eclettica, via Porta Fuga 4, Spoleto (maggio)  
 (mostra collettiva)

2014  *Artisti italiani*   
 Palazzo Caproni, Lungotevere Arnaldo da Brescia, Roma (maggio)  
 (mostra collettiva)

2014  *La pace tra i popoli*   
 Ambasciata dell’IRAQ, via della Camilluccia 355, Roma (giugno)  
 (mostra collettiva)

2014  *Gli uomini amano le donne*   
 White Gallery, Roma-EUR (giugno)  
 (mostra collettiva) primo premio

2014 *Urbis et Artis*   
 Complesso del Seraphicum, via del Serafico 1-7, Roma (luglio)  
 (mostra collettiva)

2014  *Biennale di Durazzo*   
 Durazzo (settembre)  
 (mostra collettiva)

2014  *Festival di Spoleto*   
 Spoleto, San Nicolò (settembre)  
 (mostra collettiva)

2014  *Urbis et Artis*   
 Palazzo Falletti, Roma (ottobre)  
 (mostra collettiva)

2014 *Fantasmagorica XIII edizione*

Abbazia di San Nilo, Grottaferrata (dicembre)

(mostra collettiva)

2015 *Fantasmagorica*

Fortezza del Sangallo, Nettuno (marzo)

(mostra collettiva)

2015 *Spiritual Bridges*

Museo Umberto Mastroianni

S. Salvatore in Lauro, Pio Sodalizio dei Piceni (aprile)

(mostra collettiva)

2015 *Artisti italiani*

Palazzo Caproni, Roma (maggio)

(mostra collettiva)

2015 *Artisti romani*

Galleria Il doppio creativo, via dei Banchi Vecchi 10, Roma (maggio)

(mostra collettiva)

2015 *Biennale dei castelli romani*

Palazzo Ruspoli, Nemi (giugno-luglio) (mostra collettiva)

2015  *Urbis et Artis*   
 I Dioscuri, complesso S. Andrea al Quirinale, Roma (luglio)  
 (mostra collettiva)

2015  *Donna in-forma*  
 Museo Venanzo Crocetti, via Cassia 492, Roma (dicembre)  
 (mostra collettiva)

2016  *Donna, natura e fiore nell'arte*  
 Underground Art-Maggiore International Gallery, Roma (5-19 marzo)  
 (mostra collettiva)

2016  *Artisti italiani*  
 Palazzo Caproni – Temple University, Roma (8-10 maggio)

(mostra collettiva)

2016 *Memoria dell'origine* (con quadro "Ascot" nella copertina del catalogo)  
 Museo Venanzio Crocetti, via Cassia 492, Roma (21 maggio - 16 giugno)  
 (mostra collettiva)

2016  *L'Espressionismo nell'Arte, immagini dello spirito e dell'intelletto*  
 Imago-Mundi Caveart Gallery, Roma (5-20 novembre) (mostra collettiva)

2016  *Espressionismo nell'Arte, pittura, scultura, ceramica ed iconografia*

Museo Venanzo Crocetti, via Cassia 492, Roma, (3-20 dicembre)  
 (mostra collettiva)

2017 *Lo spirituale nellarte, espressioni di Armonia tra le Fedi*

Museo Centro Islamico Culturale d'Italia, Via della Moschea 85, Roma (26 febbraio - 4 marzo)

(mostra collettiva)

2017 *Arte in luce, ecologia e ambiente sostenibile*

Fondazione Sapienza Museo laboratorio di arte contemporanea (MLAC)

Piazzale Aldo Moro 5 (inaugurazione mercoledì 8 marzo)

Vincitore del premio con il quadro dal titolo: Metamorfosi e antilopi (mostra collettiva)

2017 *Maledetta primavera*

Cappella Orsini, via di Grotta Pinta 21, Roma, (21 marzo - 20 aprile) (mostra collettiva)

2017 *Clorofilla*

Cappella Orsini, via di Grotta Pinta 21, Roma, (24 aprile - 15 maggio)

(mostra collettiva)

2017 *Segno forma e volume nell'espressione dell'arte*

Museo Venanzo Crocetti, via Cassia 492, Roma (2-18 dicembre) (mostra collettiva)

2018 *Caos*

Cappella Orsini, via di Grotta pinta 21, Roma, (22 febbraio-marzo 2018) (mostra collettiva)

2018 *Lo spirituale nell'arte, espressioni di Armonia tra le Fedi*

Museo Centro Islamico Culturale d'Italia, Via della Moschea 85, Roma (22 marzo - 3 aprile)

(mostra collettiva)

2018 *Arte in luce, tra reale e virtuale: la società tecnologica oggi*

Fondazione Sapienza Museo laboratorio di arte contemporanea (MLAC)

Piazzale Aldo Moro 5 (inaugurazione mostra collettiva11 aprile 2018), Vincitore del premio

2018 *Al mio meglio*

Cappella Orsini, via di Grotta Pinta 21, Roma, (inaugurazione 12 giugno 2018) (mostra collettiva)

2018 *Mostra Cambellottiana*

Cappella Orsini, via di Grotta Pinta 21, Roma, (30 ottobre-5 dicembre 2018) (mostra collettiva)

2018 *Giornata su* *Aldo Moro (ritratto di Aldo Moro)*

Cappella Orsini, via di Grotta Pinta 21, Roma, (15 novembre-5 dicembre 2018) (mostra collettiva)

2018 *Co-existence 5 (Scultura Furor Mathematicus)*

Galleria Rosso Cinabro, via Raffaele Cadorna 28, Roma, (19-30 novembre 2018) (mostra collettiva)

2018 *Brani dello spirito*

Museo Venanzo Crocetti, via Cassia 492, Roma (6-22 dicembre 2018) (mostra collettiva)

2018 *Giftart*

Spazio 40, via dell'Arco di San Calisto 40, Roma, (7-19 dicembre 2018) (mostra collettiva)

2019 *Giù la maschera*

Cappella Orsini, via di Grotta Pinta 21, Roma, (13 febbraio-18 marzo 2019) (mostra collettiva)

2019 *L'indifferenza*

Spazio 40, via dell'Arco di San Calisto 40, Roma, (22-31 marzo 2019) (mostra collettiva)

2019 *Arte in luce, Dialogo interreligioso e coesistenza pacifica*

Fondazione Sapienza Museo laboratorio di arte contemporanea (MLAC)

Piazzale Aldo Moro 5 (inaugurazione mostra collettiva10 aprile 2018), Vincitore del premio

2019 *Le parole di Diotima*

Spazio 40, via dell'Arco di San Calisto 40, Roma, (24-29 maggio 2019) (mostra collettiva)

2019 *L'Armenia incontra il mondo*

Castel dell'Ovo, Napoli, (28 agosto-9 settembre 2019) (mostra collettiva)

2019 *Insidioso Tevere*

Cappella Orsini, via di Grotta Pinta 21, Roma, (31 ottobre - 30 novembre 2019) (mostra collettiva)

2019 *Roma, come sopravvivere agli inganni*

Cappella Orsini, via di Grotta Pinta 21, Roma, (12 novembre-18 novembre 2019) (mostra collettiva)

2019 *Orange*

Spazio 40, via dell'Arco di San Calisto 40, Roma, (16-26 novembre 2019) (mostra collettiva)

2019 *Arte Sacra e Profana in Mostra*

Museo Venanzo Crocetti, via Cassia 492, Roma ( (6-21 dicembre 2019) (mostra collettiva)

2019 *Rassegna d’Arte Il Cuore nell’Arte*

Castello Orsini Naro, Comune di Mompeo (RI) (14-31 dicembre 2019) (mostra collettiva)

2020 *Amore è sempre un altro amore*

MUEF Art Gallery, via Poliziano 78/b, Roma (14-21 febbraio 2020) (mostra collettiva)

2020 *Era di marzo*

Il salotto di Diotima (20-30 maggio 2020) (mostra collettiva virtuale)

2020 *Roma*

Cappella Orsini (luglio-ottobre 2020) (mostra collettiva)

2020 *Vultus Urbis*

Spazio 40, via dell’Arco di San Calisto 40, Roma (25 sett.-1 ott. 2020) (mostra collettiva virtuale)

2021 *Sessanta autoritratti contemporanei, antologia dei presenti*

Cappella Orsini (10 marzo 2021 – aproile 2021) (mostra collettiva)

**PREMIAZIONI, MENZIONI, SEGNALAZIONI**

**1979** *Premio CONI per Tesi di Laurea (1978): Servizi sportivi per un nuovo parco urbano*

Primo premio

**1984** *Il parco attrezzato dell'area Standiana a Ravenna*

Primo premio ex-aequo

**1984** *Ristrutturazione dell’Ospedale di Muro Lucano, Basilicata (appalto concorso)*

Primo premio

### **1986** *Concorso ACER per tipologie abitative per la Terza Età*

Menzionato (terzo premio ex-aequo)

### **1986** *Riorganizzazione funzionale del Salone della Sede del Banco San Paolo, Torino*

Quarto premio

**1987** *Centro sociale e sportivo nel Comune di Botticino*

Menzionato

##### **1988** *Concorso per il Santuario di Padre Pio da Pietrelcina*

Secondo premio

##### **1989** *Concorso Internazionale Europan 1 per nuove tipologie abitative*

Premiato (realizzato a Favaro Veneto nel 2001)

**1989** *Concorso Internazionale per la Nuova Biblioteca Alessan­drina*

Menzione d’onore (quarto premio ex-aequo)

**1990** *Concorso ACER - Quale Periferia per Roma Capitale?*

Menzionato

**1991** *Risistemazione urbana del "Vecchio Campo Sportivo", Santarcangelo di Romagna*

Primo premio

##### **1991** *Concorso Nazionale IGI - Un'idea per ogni città*

Segnalato

###### **1994** *Nuovo Centro Parrocchiale in Roma, area Tor Tre Teste*

Menzionato

##### **1997** *Cento Piazze: Scalinata Ugo Bassi, Roma*

Segnalato

##### **1997** *Nuovi interventi residenziali nella corona urbana di Bergamo*

Menzionato

##### **1997** *Nuovi Uffici per il Ministero della Difesa in via Marsala, Roma*

Secondo classificato

###### **1998** *Concorso Internazionale per tipologie abitative: BO 2000*

Menzionato

##### **1998** *Concorso Internazionale per il Centro Congressi Italia, Roma - EUR*

Menzionato (ottavo ex-aequo)

**1999** *Concorso Internazionale per i Ponti pedonali per il Giubileo a Roma*

Tra i sei vincitori (quinto in graduatoria)

###### **1999** *Sistemazione dell’ingresso delle Grotte di Frasassi, Genga*

Secondo premio

###### **2000** *Concorso Internazionale per la Trasformazione e il Rinnovo Urbano dell'Area di San Lorenzo a Roma*

Primo premio ex-aequo

###### **2001** *Premio Maurizio Sacripanti - Roma Architettura"*

Segnalato

**2002** *Tokyo, life-plan per il nuovo secolo: tipologie abitative per unità condominiali*

Menzionato

**2004** *Nuovi alloggi per i Carabinieri nella Caserma Salvo D’Acquisto in Roma*

Primo premio

**2005** *Nuovo complesso parrocchiale S. Pio da Pietrelcina in Roma*

Concorso a inviti (5 invitati)

**2006** *Opera a carattere scultoreo per una piazza di Pomezia (RM)*

Secondo classificato con menzione speciale

**2006** *Monumento ai Caduti di Nassiriya alla Basilica di S. Paolo in Roma*

Selezionato per la seconda fase

**2007** *Concorso Internazionale RFI per Piccole Stazioni*

Menzionato

**2007** *Centro anziani a Guidonia, Collefiorito*

Primo premio

**2008** *Padiglione Italia all’EXPO di Shanghai 2010*

Selezionato tra i primi otto

**2009** *Nuova Agorà del Comune di Fonte Nuova*

Primo premio

**2009** *Nuova Sede della Cassa dei Commercialisti a Roma*

Primo premio

**2009** *La Fontana dei Popoli del Comune di Fonte Nuova*

Primo premio

**2010** *Scultura per il terremoto dell’Aquila in piazza del Pigneto a Roma*

Primo premio ex-aequo

**2010** *Struttura monumentale a celebrazione dei Valori fondanti la Repubblica e la Costituzione*

*e a ricordo delle Lotte di Liberazione e dei Valori dell’Europa*

Tra i tre progetti selezionati per la seconda fase

**2011** *Concorso Internazionale “I Portici”, Frosinone*

Quinto in graduatoria tra i sei vincitori ammessi alla seconda fase

**2014** Primo *Premio di pittura con il quadro "Ascot", olio su tela 205x245, 2012*

White Gallery

**2017** Vincitore del Premio di pittura *"Arte in Luce", quadro "Metamorfosi e Antilopi", olio su tela 100x150, 2015*

Fondazione "Sapienza" di Ateneo, 8 marzo 2017

**2018** Vincitore del Premio di pittura *"Arte in Luce", quadro "Ascot", tecnica mista su tela 100x150, 2014*

Fondazione "Sapienza" di Ateneo, 11 aprile 2018

**2019** Vincitore del Premio di pittura *"Arte in Luce", due quadri premiati: "Out of Lhasa", olio su tela 100x80, 2014; "Umanità", tecnica mista su tela 100x70, 2018-19*

Fondazione "Sapienza" di Ateneo, 10 aprile 2019



**BREVETTI** **(PATENTS)**

**1 Sensori di parcheggio**

**13 dicembre 1984 (domanda), 16 novembre 1988 (rilascio)**

**I sensori di parcheggio costituiscono una tecnologia che permette al guidatore di un'**[**automobile**](http://it.wikipedia.org/wiki/Automobile)**,** [**camion**](http://it.wikipedia.org/wiki/Camion)**,** [**autobus**](http://it.wikipedia.org/wiki/Autobus)**, di essere a conoscenza della distanza intercorrente tra il proprio** [**veicolo**](http://it.wikipedia.org/wiki/Veicolo) **e un altro veicolo vicino, o un oggetto in genere. Mentre esistono variazioni nel disegno, tecnologia e caratteristiche di interfaccia, il sistema base prevede l'installazione di sensori sui paraurti dei veicoli. Questi sensori emettono onde ultrasoniche, recentemente anche elettromagnetiche, che intercettano l'ostacolo ad essi più vicino e inviano le informazioni a una scheda elettronica, il controller, installata all'interno del veicolo stesso. Il controller elabora le informazioni e le trasmette a un altoparlante che emette toni intermittenti di intensità variabile per restituire l'idea della variabilità della distanza e dell'approssimarsi del contatto. Oppure le trasmette a led luminosi che con lo stesso criterio si accendono progressivamente, o ancora a una combinazione dei due sistemi.**

**La prima invenzione dei sensori di parcheggio a onde ultrasoniche, noti anche come Parkradar, è avvenuta in Italia dall'Ing.** [**Massimo Ciccarello**](http://it.wikipedia.org/wiki/Massimo_Ciccarello) **e dall'Arch.** [**Ruggero Lenci**](http://it.wikipedia.org/wiki/Ruggero_Lenci)**: brevetto per invenzione industriale n. 1196650 presentato a Roma al Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato il 13 dicembre 1984 dall'Ing. Massimo Ciccarello e dall'Arch. Ruggero Lenci, e rilasciato il 16 novembre 1988, con il seguente titolo:**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **«Strumento ad onde ultrasoniche in grado di calcolare e visualizzare la distanza intercorrente**  **fra il veicolo sul quale esso è installato e l'ostacolo a lui frontalmente più vicino.»** |
|  |  |

**Attualmente i sensori di parcheggio vengono prodotti e installati sulle automobili di tutto il mondo, sia di serie, sia come accessori. Dal 1989 fino agli anni 2000 si sono succeduti diversi brevetti dei sensori di parcheggio, in particolar modo negli Stati Uniti (per approfondimenti vedere collegamenti esterni a U.S. Patents).**



**2 Dispositivo di chiusura con marchio a incastro magnetico**

***Closure device with magnetic interlocking logo***

**13 settembre 2013 (domanda in Italia), 26 febbraio 2016 (rilascio in Italia)**

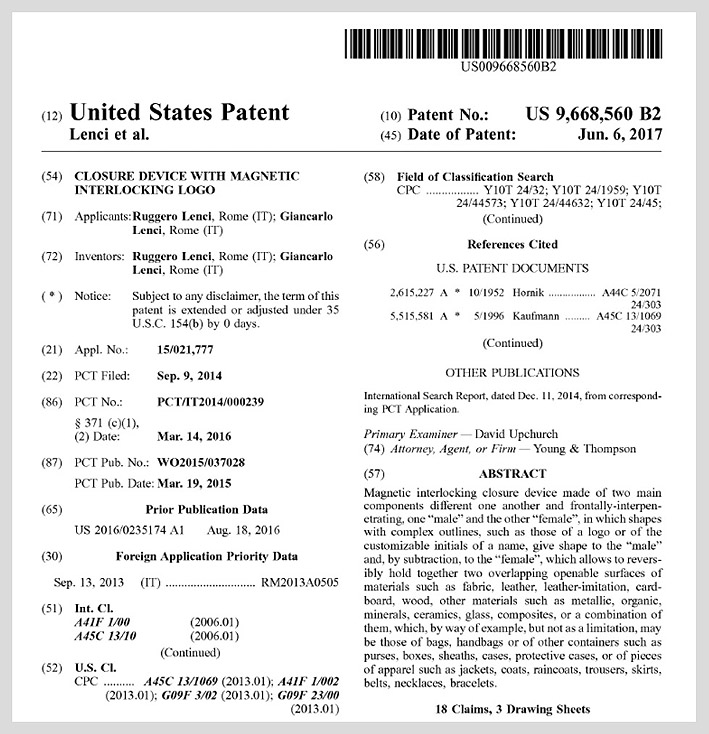
**9 settembre 2014 (domanda PCT), 19 marzo 2015 (pubblicazione PCT)**

**6 giugno 2017 (rilascio negli USA)**

**Brevettato insieme all'Ing. Giancarlo Lenci**

Dispositivo di chiusura a incastro magnetico composto da due elementi tra loro diversi e assialmente compenetranti, uno “maschio” e l’altro “femmina”, ove una sagoma avente un profilo complesso quale quella di un marchio dà forma al “maschio” e, per sottrazione, alla “femmina”, che consente di realizzare l’aderenza reversibile di due superfici sovrapponibili e apribili, di materiali quali tessuto, pelle, similpelle, cartone, legno, altri materiali metallici, organici, minerali, ceramici, vetrosi, compositi, ovvero una combinazione di essi, che, a titolo esemplificativo e non limitativo, possono essere quelle di borse o di altri contenitori quali borsellini, scatole, foderi, astucci, custodie, o di capi di abbigliamento quali giacche, cappotti, impermeabili, pantaloni, gonne, cinture, collane, bracciali.

*Magnetic interlocking closure device made of two main components different one another and frontallyinterpenetrating, one "male" and the other "female", in which shapes with complex outlines, such as those of a logo or of the customizable initials of a name, give shape to the "male" and, by subtraction, to the "female", which allows to reversibly hold together two overlapping openable surfaces of materials such as fabric, leather, leather-imitation, cardboard, wood, other materials such as metallic, organic, minerals, ceramics, glass, composites, or a combination of them, which, by way of example, but not as a limitation, may be those of bags, handbags or of other containers such as purses, boxes, sheaths, cases, protective cases, or of pieces of apparel such as jackets, coats, raincoats, trousers, skirts, belts, necklaces, bracelets.*



**APPENDICE 1**

**LIBRI PRESENTI NEL CATALOGO BIBLIOGRAFICO OPAC-SBN**

1989

Lenci, Ruggero

*Le acquisizioni linguistiche dell'architettura contemporanea tra contenuto ed espressione*

Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica 2° ciclo

Roma, 1989

Monografia - Testo a stampa (in proprio) [IT\ICCU\RMS\2569747]

1996

Lenci, Ruggero

*Massimiliano Fuksas: oscillazioni e sconfinamenti*

Torino, Testo & immagine, 1996

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\UBO\0258133]

ISBN 88-86498-06-3

BNI 97-4557

1996

Lenci, Ruggero

*Manzone architetto*

Con una nota di Arnaldo Bruschi

Gangemi, Roma 1997

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\0055224]

ISBN 88-7448-759-2

2000

Lenci, Ruggero (a cura di)

prefazioni di Lucio Valerio Barbera, Marcello Rebecchini

*Sergio Lenci: l'opera architettonica 1950-2000*

Diagonale, Roma 2000

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\0120886]

ISBN 88-8263-033-1

2004

Lenci, Ruggero

*I. M. Pei: teoremi spaziali*

Testo & immagine, Torino 2004

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\CFI\0615749]

ISBN 88-8382-143-2

BNI 2005-2961

2005

Lenci, Ruggero

Con contributi di Mario Antonio Arnaboldi, Lucio Passarelli, I. M. Pei,

Luigi Prestinenza Puglisi, Marcello Rebecchini, Adele Naudé Santos, Nilda Valentin

*Lenci-Valentin Architettura teorematica: architetture 1978/2005*

Mancosu Editore, Roma 2005

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\1973767]

ISBN 88-87017-43-3

2005

Giuseppe Imbesi, Ruggero Lenci, Marina Sennato (a cura di)

*Intersezioni: Annali del Dipartimento di architettura e urbanistica per l'ingegneria*

Gangemi, Roma 2005

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\1514487]

ISBN 88-492-0679-8

2006

Birindelli, Massimo (autore, postumo)

Lenci, Ruggero (a cura di)

*Lo sguardo sul muro: architettura dei particolari e gusto dell'imperfezione*

Mancosu, Roma 2006

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\1511746]

ISBN 88-87017-47-6

2006

Lenci, Ruggero

*Studio Passarelli: cento anni cento progetti*

Con contributi di Alessandro Anselmi, Giorgio Muratore, Lucio Passarelli

Electa, Milano 2006

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\1511060]

ISBN 88-370-4203-5

BNI 2007-1964

2007

Lenci, Ruggero

Con contributi di Tullio Bucciarelli e altri)

*Didattica e architettura: tesi in composizione architettonica*

Prospettive edizioni, Roma 2007

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\1884392]

ISBN] 88-89400-18-8

ISBN] 978-88-89400-18-0

2008

Lenci, Ruggero

*Evoluzione e architettura tra scienza e progetto*

Prospettive, Roma 2008

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2117947]

ISBN 978-88-89400-33-3

2008

Giuseppe Imbesi, Ruggero Lenci, Marina Sennato (a cura di)

*Nella ricerca: Annali del Dipartimento di architettura e urbanistica per l'ingegneria*

Gangemi, Roma 2008

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2074984]

ISBN 978-88-492-1535-9

2009

Lenci, Ruggero

Con testi di Pietro Barucci, Giorgio Muratore, Franco Purini

*Pietro Barucci architetto*

Milano, Electa 2009

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\CFI\0743677] [IT\ICCU\VEA\1007032]

ISBN 978-88-370-6749-6

BNI 2010-638

ISBN 978-88-370-6750-2

BNI 2010-639

2010

Merler, Claudio (autore)

Prefazione di Ruggero Lenci

*Dialoghi sull'identità dell'architettura italiana: sette tematiche per sette interviste d'autore*

Prospettive, Roma 2010

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\BVE\0580053]

ISBN 978-88-89400-58-6

2011

Lenci, Ruggero

Con testi critici di Nicoletta Agostini, Franco Purini e altri

*Morfemi dinamici*

Prospettive, Roma 2011

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2469273]

ISBN 978-88-89400-64-7

2011

Lenci, Ruggero

Prefazione di Franco Purini, introduzione di Piero Barucci

*Mutazioni Laurentino 38: ontogenesi e filogenesi di un quartiere romano*

Prospettive, Roma 2011

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2495459]

ISBN 978-88-89400-69-2

2012

Lenci, Ruggero

prefazione di Franco Purini, introduzione di Alessandra Muntoni, postfazione di Claudia Conforti

*L'enigma del Girasole: lettura critica di un opera di architettura di Luigi Moretti*

Roma, Gangemi, 2012

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2559891]

ISBN 978-88-492-2494-8

2013

Lenci, Ruggero (a cura di)

Con testi di Franco Purini e altri

*L'estate romana di Renato Nicolini: mostra internazionale di pittura e grafica*

Gangemi, Roma 2013

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2591353]

ISBN 978-88-492-2657-7

2013

Lenci, Ruggero (a cura di)

Con testi di Serena Angioli, Claudio Strinati e altri

*The Europe's Become: architectural ideas, creative and artistic expressions for the conservation of the future of Europe*

Gangemi, Roma 2013

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2616833]

ISBN 978-88-492-2731-4

2014

Lenci, Ruggero (co-autore)

*L'enigma di Eurosky: lettura critica di un'opera di architettura di Franco Purini e Laura Thermes*

Con testi di Pietro Barucci, Paolo Berdini, Claudio Strinati e altri

Gangemi, Roma 2014

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2667618]

ISBN 978-88-492-2928-8

2017

Morelli, Filippo

Prefazione di Ruggero Lenci

*Francesco Venezia: La ragione di un'architettura : luce, materia, misura, natura*

La Quercia Editore, Napoli 2017

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2826761]

ISBN 978-88-99810-69-6

2017

Ferrante Tiziana, Ruggero Lenci, Enzo Scandurra (a cura di)

*Roma crisi del progetto e della civitas*

Pubblicazione del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2844330]

ISBN 979-12-200-2376-4

2018 / 2019

Lenci, Ruggero

*L'enigma dell'opera poligonale con blocchi concavi e il rilievo delle mura di Amelia*

Gangemi, Roma, 2018 (prima edizione in italiano)

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2877547]

ISBN 978-88-492-3636-1

Gangemi, Roma, 2019 (seconda edizione in italiano e inglese)

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2895656]

ISBN 978-88-492-3718-4 *2*

2019

**Lenci Ruggero, MochiRoberta ( a cura di)**

***Curare lo spirito nei luoghi della cura del corpo : spazi di meditazione, preghiera, silenzio***

***nelle strutture ospedaliere Santo Spirito e San Filippo Neri della ASL Roma 1***

Gangemi, Roma, 2019

|  |
| --- |
| ISBN 978-88-492-3764-1 |
|  |

Monografia - Testo a stampa [IT\ICCU\RMS\2911196]

2019

Ruggero Lenci

L'abitazione sostenibile, mutazioni genetiche

a Tor Bella Monaca

Gangemi, Roma 2019

ISBN: 978-88-492-3802-0

*(italiano e inglese)*

2020

Ruggero Lenci (a cura di)

L’enigma dell’unità abitativa tra teoria e ricerca progettuale

Gangemi, Roma 2020

ISBN: 978-88-492-3950-8

2020

Ruggero Lenci

Centocinque domande a Pietro Barucci

CLEAN, Roma 2020

ISBN: 978-88-8497-745-8

2020

Ruggero Lenci

Vultus Urbis

Gangemi, Roma 2020

ISBN: 978-88-492-3905-8

2021

Ruggero Lenci

Ingegneri-Architetti della Scuola Romana di Architettura

Gangemi, Roma 2021

ISBN: 978-88-492-4057-3

**APPENDICE 2: NUMERO DEI "PRODOTTI" PRESENTI NEL CATALOGO IRIS**

Nel catalogo universitario IRIS sono presenti oltre 300 "prodotti" di Ruggero Lenci.

**APPENDICE 3: WIKIPEDIA**

**Architettura:**

[https://it.wikipedia.org/wiki/Ruggero\_Lenci](http://it.wikipedia.org/wiki/Ruggero_Lenci)

[https://en.wikipedia.org/wiki/Ruggero\_Lenci](http://en.wikipedia.org/wiki/Ruggero_Lenci)

https://en.wikipedia.org/wiki/List\_of\_Italian\_inventors

**Brevetti:**

https://it.wikipedia.org/wiki/Sensori\_di\_parcheggio

https://en.wikipedia.org/wiki/Parking\_sensor

**Richiami bibliografici:**

https://it.wikipedia.org/wiki/John\_Maclane\_Johansen

https://it.wikipedia.org/wiki/Ieoh\_Ming\_Pei

https://en.wikipedia.org/wiki/I.\_M.\_Pei

https://it.wikipedia.org/wiki/Paolo\_Soleri

https://en.wikipedia.org/wiki/Paolo\_Soleri

https://it.wikipedia.org/wiki/Bruno\_Zevi

https://en.wikipedia.org/wiki/Bruno\_Zevi

https://it.wikipedia.org/wiki/Luigi\_Moretti\_(architetto)

https://en.wikipedia.org/wiki/Luigi\_Moretti

https://it.wikipedia.org/wiki/Torre\_Eurosky

https://it.wikipedia.org/wiki/Franco\_Purini

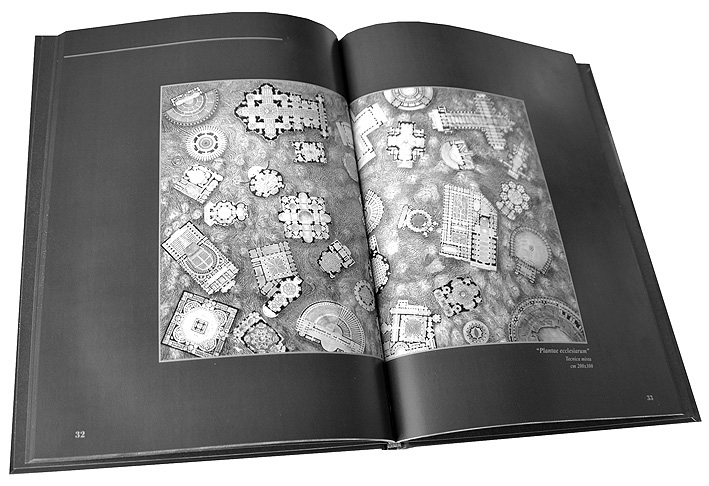
https://it.wikipedia.org/wiki/Renato\_Nicolini

https://it.wikipedia.org/wiki/Sergio\_Lenci

https://it.wikipedia.org/wiki/Massimiliano\_Fuksas

https://en.wikipedia.org/wiki/Massimiliano\_Fuksas

https://fr.wikipedia.org/wiki/Massimiliano\_Fuksas

****

Ruggero Lenci, Plantae Ecclesiarum, tecnica mista 200x300, 2017

Catalogo della mostra al Museo Crocetti di Roma, 2-16 dicembre 2017

**APPENDICE 4: SELEZIONE DI SCRITTI CHE CITANO RUGGERO LENCI**

22 giugno 1988

*Caro Ruggero, ho letto due volte “Il programma linguistico dell’architettura contemporanea”. Ti ho poi cercato per telefono, lasciandoti un messaggio: è ottimo. E’ davvero ottimo. Io spero che, con te, la linguistica che ci interessa possa fare un decisivo passo in avanti. Buon lavoro e cordialissimi saluti. Sarò sempre lieto di avere tue notizie.*

***Bruno Zevi***(Archivio di R.L.)

27 maggio 1990

*Caro Ruggero…Le acquisizioni linguistiche. E’ ottimo, enormemente migliorato, sicuramente utile anche nella versione attuale che, però, secondo me, non è ancora la definitiva…Mi fermo qui perché devo partire. Ma che significa? Che la tua Ronchamp attende un Tibet, una presa di possesso non proporzionata, anzi blasfema. Come puoi e sai benissimo fare. Un cordialissimo saluto,*

***Bruno Zevi***(Archivio di R.L.)

12 giugno 1990

*Caro Ruggero… Ho naturalmente molte riserve sulle opere di architettura che hai scelto per l’esame finale. Quante scatole, scatoline, scatolette, scatoloni! Quanti pochi spazi! Il grattacielo di Ungers!!! Il Parlamento di Canberra!!! Perché, perché, perché? Ricordati: non ne hai bisogno e ti sporca. A capo: Confermo il giudizio sostanzialmente positivo. Un caro saluto,*

***Bruno Zevi***(Archivio di R.L.)

18 ottobre 1990

*Caro Ruggero, grazie per avermi inviato lo schema della voce per la Treccani. Sostanzialmente va benissimo, ma io ho sentito il bisogno di aggiornarlo…Ne è derivato un testo un po’ più lungo, Se necessario, forbice e tagli.*

*Naturalmente se posso essere utile per qualche altra cosa, eccomi. Con i più cordiali saluti,*

***Bruno Zevi***(Archivio di R.L.)

*1990*

*I lavori che qui si presentano sono stati realizzati dagli architetti Roberto Cherubini, Francesco Garofalo, Ruggero Lenci, Stefano Panunzi, Fernando M. Recalde Leon e Antonino Saggio, nell’ambito del Seminario La storia della progettazione degli spazi urbani in età medievale e moderna., per il dottorato di ricerca in composizione architettonica… nell’anno 1988 …lo scambio di opinioni e la reciproca conoscenza dei progetti è stata essenziale per l’affinamento dei prodoti e per la loro perfetta maturazione come progetti individuali, altamente differenziati tra loro da ogni punto di vista ma capaci, nel loro complesso, di rappresentare compiutamente una esperienza in qualche modo generazionale.*

***Enrico Guidoni***(In: *Storia della Città,* Electa, Milano 1990, pp. 87-121)

1990

*…Simple et clair dans sa facon d’occuper le sol, le project del Lenci (Italie) est caracterisé par une forme d’arbalète…Un Ecran en forme d’arc sur la Corniche…un Portique monumental d’accès, ce sont les èlèments de la syntaxe essenti elle à travers laquelle l’institution se manifeste, comme un International Landmark…un language qui est, concrètement, dans la continuità du mouvement moderne, et ceci sur un scéma de grande fonctionnalité et efficacité.*

***Franco Zagari***(In: *Bibliotheca Alexandrina,* UNESCO/UNDP, Carte Segrete Ed., 1990, p. 48)

1990

*(…) Alcuni aspetti positivi di questo* lavoro di qualità *tutto interno al mestiere, sono evidenti nei contributi romani per il concorso della Nuova Biblioteca Alessandrina e non sono sfuggiti alla giuria internazionale…in giudizio sulla proposta di Ruggero Lenci (seconda tra le menzioni d’onore) rileva con attenzione l’elegante cura delle facciate e la qualità degli interni,* spazio solenne senza essere monumentale.

**Giuseppe Strappa** (In: *La Biblioteca ritrovata,* Carte Segrete, 1990, p. 15)

21 gennaio 1991

*Carissimo Ruggero…Grazie per la voce dell’Enciclopedia. E’ perfetta…*

*Con i più cordiali saluti,*

***Bruno Zevi***(Archivio di R.L.)

24 luglio 1995

*Caro Ruggero, ottimo il tuo pezzo sui concorsi, e degnissimo di essere pubblicato fra gli editoriali della rivista. Conto sulla tua collaborazione. Cordialmente,*

***Bruno Zevi***(Archivio di R.L.)

*8 marzo 1999*

*Prof. Arch. Ruggero Lenci. Ho sentito dire (da Giedion) che (l’architettura) doveva passare per la pittura moderna. E un motivo c’era. Passare attraverso la scultura, dopo averla dotata di uno spazio interno, mi sembra, a dir poco, faticoso. Lo spazio architettonico ha ben poco in comune con lo spazio ‘scavato’. In ogni modo: le (tue) sculture sono belle.*

*Cordialmente,*

***Bruno Zevi*** (lettera dell’8.3.1999, in: *Morfemi dinamici,* Prospettive Ed., Roma 2011, p. 115**,** ISBN: 978-88-89400-64-7)

30 dicembre 1999

*Arch. Ruggero Lenci. Grazie per la sua lettera datata 26 dicembre. Non ho fatto altro che captare e trasmettere i messaggi dei maestri: Wright, Mendelsohn, Rosselli, Einstein, Freud, Herzl, Terragni, Persico e pochi altri. I messaggi disperati provenienti di Auschwitz. Trascrivo quanto loro mi suggeriscono, con modestia e totale intransigenza. Spero di comportarmi meglio nel III millennio. Per il quale auspico la presenza più insistente di Sergio e sua nella rivista e nell’Universale di Architettura. 2000 auguri per il duemila – dopodomani!*

***Bruno Zevi***(Archivio di R.L.)

Ottobre 2000

*Chiunque riprenda con serietà una tradizione di ricerca interrotta da tempo va apprezzato e segnalato; ecco, quindi, i motivi del mio interesse per questo lavoro di Lenci e Valentin che, voglio sottolineare, non rappresenta affatto una voce solitaria del loro curriculum. I due professionisti hanno partecipato, molto giovani, al primo concorso Europan del 1989, presentando tipologie di chiara derivazione lecorbusieriana, ma straordinariamente complicate; oggi, un’acquisita maturità consente loro di tradurre il complicato in complesso e di presentare soluzioni innovative ma nient’affatto macchinose, variamente articolate ma godibili e fluide. ... il mio dichiarato interesse si affianca ad una forte “simpatia” per l’opera, perché ritrovo in essa quei valori che da sempre mi sforzo di esaltare e diffondere tra gli studenti. Mi riferisco, in particolare, all’assenza di ogni enfasi superflua, di ogni gratuita accentuazione, di ogni posticcia decorazione. La forma appare tutta “costruita” dal suo interno. In ogni sua parte, struttura, funzione e configurazione si coniugano con tale rigore e necessità che le rare accentuazioni curvilinee non ne scalfiscono affatto i caratteri principali. Questa mi sembra la buona e salda “architettura del silenzio”, da cercarsi pazientemente tra i timpanetti e le finestre sghembe alla moda, tra i finti e soporiferi recuperi, tra le dichiarazioni esagitate dei cercatori di celebrità, tra le grida dei compositori muscolari, tra i manifesti dell’accademia del fumetto, realtà ingombranti e malinconiche delle nostre città.*

***Massimo Bilò*** *(*In: *Edilizia Popolare,* n. 267/268, Ott./Nov./Dic. 2000, pp. 118-123)

Giugno 2001

*(…) Due colombe bianche, come loro le chiamano, si sono posate su un prato della periferia di Mestre senza il minimo rumore. Ma proprio per questo, per la loro eleganza silenziosa, fermano lo sguardo dell'osservatore e ne catturano l'attenzione. L'esperto ne riconosce già a prima vista le fonti espressive: dal purismo di Loos al razionalismo italiano di Terragni (internazionalizzato dai Five). Ma queste sono etichette di comodo, fini a se stesse. Il fatto è che anche un osservatore di comune sentire riconosce in queste opere una dignità intrinseca che si sottrae con assoluta naturalezza ai défilé della moda architettonica. Anche se il riferimento alle Lezioni americane (Calvino) è fin troppo abusato, come non pensare, guardando queste case, alla leggerezza e alla precisione?... Come in tutti i (piccoli o grandi ma) veri progetti di architettura i nuclei generatori si trovano nello spazio interno. ...La cosa un po’ sorprendente di questo progetto è che la complessità del "meccanismo" quasi non traspare all'esterno, anzi si direbbe volutamente non enfatizzata. Occorre attenzione per avvertire nella non ripetitività delle aperture, nel dosaggio dei pieni e dei vuoti, nelle sottili asimmetrie gli scarti tra questo tipo edilizio e uno più tradizionale. Non aver sfruttato la complessa articolazione distributiva per farne una esibizione esteriore è un'ulteriore dimostrazione di quella volontà di non far rumore e, in fondo, di quel pudore che notavo all'inizio. R. Lenci e N. Valentin non eludono il problema del linguaggio, per il semplice fatto che esso si è dimostrato ineludibile, nonostante la potente carica etica con la quale i funzionalisti duri e puri si illusero di travolgerlo. Essi non possono fare a meno di comporre, come tutti gli architetti, posto che l'abitazione e, tanto più, l'architettura non sono "macchine". A questo proposito, essi dicono di aver scelto una linea di dialogo tra razionalismo ed espressionismo, evocando il grande Borromini del S. Carlino. Può darsi e sarebbe legittimo, in quanto riallaccio alle radici forti dell'architettura moderna. A me sembra, in verità, che il coté espressionista sia poco più che un'increspatura (tuttavia non insignificante), proprio come l'onda che gonfia di appena 30 centimetri la facciata dell'ingresso; e che, dopo tutto, il cuore degli architetti batta fondamentalmente sulla frequenza del razionalismo (anche senza il neo). Ma non mi sembra che sia lo stile del linguaggio l'aspetto che fa segnalare questo progetto all'attenzione degli osservatori e degli utilizzatori, esperti e non; quanto piuttosto lo stile dell'atteggiamento, il modo di porsi degli autori nei confronti dell'architettura, quello che fa diventare messaggio significativo una piccola opera. Ci sono architetti, anche grandi, che producono sconquassi con il loro (anche involontario) proselitismo, con le loro griffe che fanno, come si dice, tendenza. Qui non c'è griffe, non c'è moda, non c'è compiacimento. Trovo che ci sia semplicemente una breve ma densa lezione di progettazione architettonica, che spero abbia un seguito tra gli allievi.*

***Elio Piroddi***(In: *L’Industria delle Costruzioni,* Giugno 2001, pp. 48-55)

Gennaio 2002

*(…) Assieme a Nilda Valentin, sua compagna nel lavoro oltre che nella vita, Ruggero Lenci ha recentemente ultimato, a seguito di un Concorso Europan 1, del 1989, un importante intervento residenziale a Favaro Veneto, presso Mestre. Si tratta di due nitidi volumi di quattro piani, fortemente scavati da logge profonde che non mettono in crisi la serrata stereometria dei blocchi, limitandosi ad animarli con pronunciati risalti plastici. Esattamente calcolata, questa operazione di scavo suggerisce una incalzante dialettica architettonica, risultante dall’essere i due edifici nello stesso tempo masse unitarie scavate e, in alternativa, l’esito del riempimento progressivo e incompleto di una struttura a traliccio. Ne consegue una premeditata incertezza costitutiva che accende l’intervento di una percepibile vibrazione poetica. Il dato più significativo di questa opera è il suo carattere teorematico, che ne fa un congegno tipologicamente perfetto nel quale l’economia degli spazi giunge a una rilevante necessità formale tradotta in una appropriata dimensione estetica. Rievocando le atmosfere rarefatte del razionalismo italiano i due edifici, che richiamano non casualmente la tesa autonomia figurativa della palazzina romana ? un genere da Paolo Portoghesi paragonato giustamente, nella sua magnetica compattezza, a un sonetto ? mettono in scena nella loro semplicità esterna una coinvolgente dissimulazione di ciò che accade all’interno, laddove la complessa macchina distributiva dà luogo all’episodio unificante della fenditura a tutt’altezza coperta da un lucernario che ospita la scala e i percorsi di distribuzione. Questa cavità, nella quale la luce gioca un ruolo suggestivo esaltandone la densità spaziale, si configura come un ambiente denso di interferenze, un luogo comunitario costituito dal prolungamento degli alloggi, che trovano in esso una coinvolgente risonanza. La ricerca tipologica che sostiene questo intervento viene da molto lontano, affondando le proprie radici nella manualistica moderna, sulla residenza e in particolare nelle ipotesi che Le Corbusier aveva sperimentato nella sua Unitè. Rispetto a questo celebre precedente i due bianchi volumi fanno un piccolo passo avanti, svincolando i duplex dalla logica della schiera, per la quale essi non avrebbero, come non hanno a Marsiglia, una profondità trasversale, per ruotarli attorno al loro asse verticale, al fine di immergerli in una pluralità di direzioni. In tal modo gli alloggi diventano altrettanti sensori spaziali, dispositivi i quali, più che tipologici, si fanno topologici. Risulta da questa impostazione una sostanziale porosità dei due candidi blocchi, governati da una logica combinatoria che nulla toglie, però, al loro configurarsi articolato e mutevole. I due edifici affiancati si dispongono in un sistema positivamente ambiguo. In effetti la coppia di volumi può essere interpretata sia come una successione seriale di elementi uguali sia come una riflessione speculare, lievemente perturbata nella sua simmetria potenziale. Si determina così una sostanziale instabilità della figura, che oscilla tra registri concettuali paralleli. Tale instabilità amplifica il senso architettonico dell’intervento, conferendo ad esso un forte plusvalore iconico. Nel paesaggio caotico e frammentario della città diffusa l’intervento di Favaro Veneto porta una nota di ordine, appena velata da una certa severità assertiva. Interpretando in termini semplici e autorevoli il linguaggio storico della residenza popolare, rinnovato attraverso una metrica esatta e una scabra icasticità, i due volumi hanno la capacità di radunare attorno a sé il paesaggio urbano che li circonda, ponendosi come una nuova polarità aggregante.*

***Franco Purini***(In: *Archingeo,* Gennaio 2002, pp. 14-15)

Dicembre 2004

*Dear Ruggero, what an ingenious puzzle you have made! I would like to know how you came upon with the idea. What piqued me the most is how you managed to cut it out of the same piece of wood, and have it fit together perfectly – was it by laser? I am curious to know.*

***I. M. Pei*** (lettera dell’11.12.2004, in: *Morfemi dinamici,* Prospettive Ed., Roma 2011, p. 114**,** ISBN: 978-88-89400-64-7)

Febbraio 2005

*(…) Durante il nostro primo incontro a Roma Ruggero Lenci mi ha mostrato una prova di stampa del libro intitolato* Lenci-Valentin architettura teorematica*, che descrive circa sessanta progetti del lavoro svolto negli ultimi venticinque anni. Molti ideati per concorsi, i progetti variano in scala dal disegno urbano al restauro, al sistema abitativo, all’unità residenziale. Questo libro è una solida introduzione aqlle loro idee e alla loro produzione architettonica.*

***I. M. Pei***(traduzione in italiano dell’introduzione di I.M. Pei del libro *Lenci-Valentin architettura teorematica*, Mancosu Editore, Roma 2005, p. 30)

Marzo 2005

***(…) Molti tra i progetti ambiscono a connettersi, ricucire o celebrare la città. L’architettura e il contesto filosofico sono intrecciati aggiungendo vigore a entrambi. In venticinque anni di attività (di Ruggero Lenci e Nilda Valentin) è stato messo a punto un vocabolario di principi, strategie, idee spaziali e formali, che li ha preparati ad intervenire creativamente nelle problematiche urbane, risolvendole alle diverse scale.***

***Adele Naudé Santos*** (Dall’introduzione di Adele Naudé Santos, preside della Facoltà di Architettura e Urbanistica all’M.I.T, al libro *Lenci-Valentin architettura teorematica*, Mancosu Editore, Roma 2005, p. 44)

Ottobre 2006

*Ruggero, non sono un critico d’arte, ma devo ammettere che le opere che ho visto mi hanno emozionato. Hai approfondito e ulteriormente sviluppato il metodo della intersezione ortogonale che io adotto da anni per produrre le mie sculture. Le immagini sono molto suggestive anche se non possono sostituire l’esperienza concreta di “aprire questi parallelepipedi” scomponibili in una miriade di forme, dove il positivo e il negativo si rincorrono senza soluzione di continuità. Queste opere sono il risultato della coniugazione di una raffinata sapienza dello spazio con le più moderne tecnologie. Ritengo che dalle prime opere (es. L’ariete), sicuramente riconducibili alla ricerca di Berrocal, alle ultime sculture, in cui l’intersezione ortogonale viene applicata anche sulle diagonali del parallelepipedo, vi sia uno straordinario sviluppo; la geometria ha preso il sopravvento e, di conseguenza, le forme hanno guadagnato in purezza.*

***Guido Moretti*** (lettera del 3.10.2006, in: *Morfemi dinamici,* Prospettive Ed., Roma 2011, p. 116**,** ISBN: 978-88-89400-64-7)

**Agosto 2007**

***(…) Oggi non si parla più di bellezza né forse di tecnica compositiva, ma dalla lettura di questi progetti traggo il convincimento che Ruggero Lenci, nel seguire le tesi dei suoi allievi, ricerchi con “ostinazione” - ed il termine si addice ad un compito così arduo e dall’esito incerto - una sintesi tra mezzi e fini, tra materia e forma, tra realtà ed utopia, e forse, usando due termini che li riassume tutti, tra tecnica ed arte, quella “tecnica” da lui colta nell’atmosfera un po’ asettica dell’ambiente in cui insegna, quell’ ”arte” che aleggia nell’aria leggera e stimolante dei luoghi della sua formazione e delle sue prime esperienze… Per questo intenso lavoro svolto e per i risultati conseguiti da Ruggero Lenci, che mi ha sostituito nell’insegnamento di Architettura e Composizione architettonica III alla mia uscita dai ruoli, non posso che complimentarmi ed esprimere a lui ed ai suoi collaboratori un ringraziamento a nome della scuola ed un augurio affettuoso di buon lavoro.”***

**Marcello Rebecchini** (Dall’introduzione di Marcello Rebecchini al libro Didattica e Architettura, dal titolo: La ricerca di una sintesi compositiva, Prospettive Edizioni, Roma 2007, p. 14)

Ottobre 2007

*(…) Esaminando le bozze del lavoro che il Prof. Lenci ha voluto caramente sottoporre alla mia attenzione, mi viene da pensare che, nonostante tutto, l’Università sia ancora in grado di operare a un livello importante di ricerca e di didattica e sia capace di trovare al suo interno, con l’impegno di docenti e studenti, la forza per proseguire nella sua azione di ponte tra generazioni, tra passato e futuro, tra accademia e territorio.*

*Auspico sinceramente che questa iniziativa possa trovare seguaci in un prossimo futuro e che colleghi di altri settori scientiFIco-disciplinari vogliano seguire l’esempio così carico di significati del Prof. Lenci di raccogliere e pubblicare il lavoro svolto nello sviluppo delle tesi.*

***Tullio Bucciarelli***(Dall’introduzione del Preside Tullio Bucciarelli al libro Didattica e Architettura, dal titolo, La ricerca di una sintesi compositiva, Prospettive Edizioni, Roma 2007, p. 8)

Ottobre 2007

*Un pluriennale impegno didattico…L’insegnamento di Architettura e Composizione architettonica V, tenuto da Ruggero Lenci dal 1998 al 2006, ha visto crescere rapidamente l’interesse e la partecipazione degli studenti; si è posto dunque come conclusione della filiera “compositiva” e si è costituito, da subito, come luogo dell’approfondimento metodologico e sperimentale del progetto di architettura, nella sua interrelazione con il contesto e con le parti stesse dell’organismo architettonico. La sperimentazione, con l’obiettivo di addivenire ad un risultato progettuale compiuto, sintesi degli aspetti di spazio, di forma, di linguaggio e di soluzioni tecniche, è stata incentrata su alcuni principali ambiti progettuali individuati, anche, tra quelli che, in questi ultimi anni, sono stati oggetto di importanti concorsi nazionali di idee…I risultati ottenuti da Lenci nelle numerosissime tesi di laurea da lui seguite come relatore, permettono di operare una sintetica riflessione su come sia stato posto e risolto il rapporto delle proposte dei laureandi con il contesto fisico e quello temporale. La molteplicità e la diversità dei siti scelti ove sviluppare l’idea progettuale di tesi, derivanti da suggerimenti forniti dal docente, ma anche da temi avanzati dagli studenti stessi, è motivo per porre in prima istanza la questione del modo, o dei modi, adottati da Lenci per condurre i laureandi a risolvere l’integrazione del nuovo con l’esistente. In questo senso, il tessuto urbano consolidato, o in formazione o, ancora, in trasformazione, è stato generalmente assunto dai laureandi come il luogo di una dialettica tra tipi e linguaggi architettonici esistenti con quelli, di nuova formazione, derivati dalla volontà di rifuggire la mimesi e l’assimilazione di caratteri stilistici contestuali. Dialettica che è stata spesso accentuata dal costante riferimento a soluzioni tecniche e tecnologie evolute, comunque innovative rispetto ai tradizionali caratteri costruttivi presenti nei sistemi urbani di riferimento…Esperienze condotte peraltro da tutti con entusiasmo…*

**Franco Storelli** (Dall’introduzione del Presidente del Consiglio d’Area Didattica Franco Storelli al libro Didattica e Architettura, dal titolo *Un pluriennale impegno didattico,* Prospettive Edizioni, Roma 2007, p. 8)

Gennaio 2008

***(…) Il suo recente libro “Didattica e Architettura – Tesi in composizione architettonica” (Prospettive Edizioni, Roma, 2007), contiene oltre centoventi progetti selezionati. Ne consegue che Ruggero ha diretto ben oltre venti tesi ogni anno. Ci rendiamo conto dell’impegno e del tempo che occorre dedicare, (a partire dall’inizio dell’opera fino alla prova finale), per progetti dell’impegno e del grado di approfondimento pari a quelli presenti nel volume? Non ho dati al riguardo ma sono certo che siamo in presenza di un caso del tutto particolare. Non si tratta delle “120 giornate” ma di settimane e mesi per un impegno delicato, variato, stressante. Ovviamente il fattore temporale, sebbene eccezionale, non sarebbe sufficiente ad un giudizio complessivo, se non si entrasse nel sistema “qualità”. E per qualità s’intende sia quella generale, che i singoli casi presentano, con riferimento a considerazioni di carattere architettonico, sia il grado ed il livello delle esperienze, dei riferimenti, delle personalità in ”fieri” delle suggestioni.***

***Lucio Passarelli* (**dalla recensione del libro *Didattica e Architettura*, in Prest Letter 4, 2008, e in l’Arca n. 237, p. 111)

10 marzo 2008

*Come provano le tesi, il cui relatore è stato Ruggero Lenci, una formazione che cerca di far coesistere le ragioni dell’arte con quelle della tecnologia potrebbe costituire una strada per sintetizzare in una due figure professionali complementari. Ed è auspicabile che nel prossimo futuro si possa proseguire verso questa direzione, magari facendo tesoro dei risultati positivi raggiunti.*

***Luigi Prestinenza Puglisi***(dalla recensione del libro *Didattica e Architettura*, Edilizia e Territorio 10.3.2008, p. 3)

Marzo-aprile 2008

***Il volume DIDATTICA E ARCHITETTURA… illustra in maniera efficacissima ben centoventi tesi di laurea elaborate presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università La Sapienza di Roma e seguite da Ruggero Lenci in qualità di relatore…Un lavoro gigantesco, applicato a tematiche molto varie (centri congressi, edifici per lo sport, complessi museali, municipi, nuove stazioni ecc.) approfonditi con encomiabile impegno formale e tecnico come raramente accade al traguardo impegnativo ma non risolutivo della tesi di laurea. Il tutto lascia veramente stupefatti…Il saggio introduttivo chiarisce un metodo didattico tra i più complessi. Ricerche in tutte le direzioni essenziali alla progettazione architettonica: volumetriche, funzionali, tecnologiche, strutturali, di area urbana, con risultati sempre validi…Il lavoro, di grande validità operativa, attesta sicuramente un’esperienza didattica ineccepibile, di quelle che possono veramente garantire un “futuro” ai giovani che le conducono.***

***Sara Rossi* (**dalla recensione del libro *Didattica e Architettura*, in l’Industria delle Costruzioni n. 400, marzo-aprile 2008, p. 108)

*Gennaio 2010*

*Nel libro di Ruggero Lenci la descrizione del pensiero evoluzionista è svolta con correttezza ed esemplare chiarezza, così che l’iter logico procede secondo le tre fasi della dimostrazione classica darwiniana. Fasi che procedono per successione di eventi necessari, immotivati, senza guida e senza fini.*

***Roberto De Rubertis*****(**dalla recensione del libro *Evoluzione e Architettura,* in l’Arca n. 254, P.111)

28 febbraio 2010

*(…) L’opera di Pietro Barucci, raccontata in un prezioso libro di Ruggero Lenci, parla con chiarezza del troppo breve periodo in cui si credeva di poter dare alla città uno sviluppo controllato e formale anche attraverso una ricerca architettonica avanzata. Carlo Melograni, che con altri ha presentato il libro all’Accademia di San Luca nei giorni scorsi, definisce Barucci (88 anni) “un architetto audace” ed indica nel complesso edilizio di piazza Caravaggio il suo “capolavoro”. Razionalismo elaborato dalla passione per la tecnica costruttiva: questo il registro di uno dei pochi architetti romani che, come sottolinea Lenci, ha avuto la possibilità di “fare architettura su scala urbana”, il sogno di ogni progettista…”*

***Giuseppe Pullara***(dalla recensione del libro *Pietro Barucci Architetto,* in Il Corriere della Sera, 28.02.2010, p. 16 dell’inserto su Roma)

2011

*Con il libro su Pietro Barucci, di cui presenta un percorso che dal 1947 si sviluppa fino al nuovo millennio, Ruggero Lenci prosegue il suo personale studio dell’architettura italiana del ‘900…*

***Paolo Cavallari***(dalla recensione del libro *Pietro Barucci Architetto,* in Linee, Palombi editori n. 5, Roma 2011, p. 66.

**2011**

***La scelta di Ruggero Lenci è per un’arte plastica, al di là di superate distinzioni tra scultura, architettura e pittura; assimila l’eredità costruttivista delle Avanguardie storiche, il messaggio di rigore del Bauhaus che stabilisce un’unica logica progettuale tanto che si tratti la scala architettonica, la scultura o l’oggetto di design. Si misura con la contraddizione della dialettica monumento/oggetto e crea delle forme che recano in loro la grandezza della grande scala. Le ricerche plastiche di questo artista ci parlano di un mondo non definito una volta per tutte, ma in continuo divenire, un mondo possibile. La ricerca artistica di Lenci si pone oltre i concetti antitetici di figurazione o astrazione e recupera il senso della figurazione come forza generatrice di forma. Paul Klee in anticipo sui tempi superò tale contrapposizione; la sua poetica è riassunta nella celebre frase:”L’arte non riproduce il visibile ma rende visibile” (1920). Credo che le opere di Ruggero Lenci, vadano lette in questa direzione. La dialettica che Lenci sfida continuamente è quella tra superficie e profondità, tra esterno ed interno, tra chiuso e aperto, tra semplicità esteriore e complessità interiore. Chiuse, queste forme si mostrano come semplici e terse superfici, dischiuse si svelano e si dispiegano nello spazio come forme complesse, dalle infinite possibilità di dislocazione e combinazione, secondo l’affetto e l’inclinazione di chi con esse intrattiene un rapporto.***

***Nicoletta Agostini* (in: *Morfemi dinamici,* Prospettive Ed., Roma 2011, pp. 4-9, ISBN: 978-88-89400-64-7)**

**2011**

*Confesso il mio imbarazzo e le difficoltà che ho provato per cercare di analizzare il fenomeno Lenci. Non ha periodi, non ha seguito mode o moduzze, non cerca nel suo lavoro il compiacimento del pubblico. Detto questo in suo onore, provo a dire qualcosa di concreto. “Ariete 99”, “Dinamiche Architettoniche”, “Dna”, “Preistoria”, ‘Arco” per finire a “Relax” che è dell’anno 2000, denotano una ricerca dei vuoti. Se mi è consentito un paragone, lo posso fare solo con le ‘terre secche’ di Arturo Martini. Anche quel Maestro s’è cimentato con la ricerca dei vuoti. Ruggero lo ha fatto con altri intenti che non fossero, come nel caso del trevigiano, quello di cogliere, esaltare la plasticità del soggetto. Lenci afferra anche il movimento, la torsione, l’avvitamento dei corpi nella sensualità che promana in ‘Relax’.*

***Giancarlo Galdi*** (in: *Morfemi dinamici,* Prospettive Ed., Roma 2011, pp. 10-15**,** ISBN: 978-88-89400-64-7)

2011

*Le sculture di Ruggero Lenci non si compongono in una narrazione sequenziale. Essi sono per loro natura altrettanti esemplari unici, nonostante alcune tematiche ricorrenti possano far pensare a un principio di serialità. Rivendicando volta per volta il loro carattere singolare e irripetibile queste affermazioni di tridimensionalità attivano un campo di risonanze mentali e visive nel quale è suggestivo addentrarsi. Cristallografiche, frutto di una stereotomia fantastica, basate sulla piega di Gilles Deleuze, ma anche sulla frontalità di Pietro Consagra, associata a quelle procedure di sovrapposizione di schermi traforati che ricordano Teodosio Magnoni, le opere di Ruggero Lenci non oppongono in lui l’architetto allo scultore, ma fondono organicamente le due figure in quelle di un paziente e illuminato artefice della forma.*

***Franco Purini*** (in: *Morfemi dinamici,* Prospettive Ed., Roma 2011, pp. 16-19**,** ISBN: 978-88-89400-64-7)

2011

*La scomposizione sintattica di un quantum di densità materica assoluta, espansa e contratta nella declinazione delle intersezioni dello spazio cavo, si libera e s’impone come autentico vaso alchemico del plusvalore semantico dell’intera ricerca lenciana scindendo l’aggregazione molecolare nel ventre del prisma a base quadrata – monolito di un’odissea spaziale internamente forgiato dalla mistura arcana che trasmuta la morfologia terrigna della spaccatura irregolare di faglia in proliferazione iterativa di frattali aleatori generanti l’effetto collaterale di un’estetica a posteriori – intesa come esito progettuale mai ultimativo, che verifica e rinforza la corretta applicazione del metodo organico. La soglia percettiva membranacea di un’apparente fissità uniforme, scatta nel gesto iniziatico che scardina le segrete viscere di uno scrigno ermetico, generando faglie e pareti dell’infinito introflesso nella vorticosa intercettazione di traiettorie rapinose che scorrono all’interno del nocciolo in un divenire inesauribile. Mosso al contatto con una chiave d’accesso criptica che sgrana le membra metalliche e le rinserra nella morsa del magnetismo bipolare, il monolito che si fa morfema interagisce in quella inesorabile coincidenza degli opposti intuita da Niccolò Cusano: urna occulta che custodisce l’ansa preziosa in cui si stipa la quintessenza dell’unione duale del ”mysterium coniunctionis” nella dissertazione junghiana, aureo tabernacolo che accoglie l’ansima volatile del soffio vitale nella concezione del Logos creatore, respiro divino che satura la plaga allargata dell’Universo nella Sacra Scrittura. Se I tagli di Fontana innestavano la dimensione spaziale sulla tela, le fenditure nette che solcano l’involucro di queste “pietre miliari” quadridimensionali sono risultanze segniche: cicatrici affioranti quanto estese sul polito nitore della pelle lucida che segnalano la crepatura profonda della massa coesa; lacerazioni superficiali a demarcare la frattura interna di una lacuna compatta; spezzature intime che sondano la sostanza animica percorsa dalle correnti psichiche di cesure interstiziali che dissezionano il cuore vivo della materia scossa da tellurici assestamenti compenetranti.*

***Maria Claudia Simotti***(in: *Morfemi dinamici,* Prospettive Ed., Roma 2011, pp. 20-25, ISBN: 978-88-89400-64-7)

2011

*Coadiuvato da validi collaboratori, Ruggero Lenci ha condotto l’esperimento sul Laurentino 38, da lui definito di ricostruzione, con mano ferma e sicura. Egli è stato in grado di guidare gli studenti verso una matura consapevolezza delle questioni più complesse della scrittura architettonica. I progetti che compaiono in questo libro sono esenti da gratuità performative e da scorciatoie linguistiche, così come sono lontani da quelle tendenze oggi molto diffuse, a campionare e rimontare digitalmente brani di progetti noti. Al contrario, tutte le proposte scaturiscono da istruttorie accurate sia sul piano dell’impianto insediativo sia su quello architettonico. La tematica della traduzione si è risolta così in una serie di anamorfosi temporali del piano originale del quartiere. Come Capability Brown ibridava nel Settecento i parchi esistenti tramite innesti di motivi diversi, fino a far sentire solo in filigrana le tracce del parco sul quale era intervenuto, così gli studenti hanno prodotto mutazioni genetiche progressive a volte rilevanti, ma sempre in accordo con la memoria costitutiva del Laurentino 38. L’operazione di traduzione ha permesso agli autori delle proposte di comprendere le modalità attraverso le quali conferire a un tracciato urbano la necessaria gerarchia, un adeguato equilibrio tra regola ed eccezione, un giusto rapporto tra l’insieme e le parti di cui esso si compone. La trascrizione si è risolta nello spostamento semantico dalla omogeneità del linguaggio residenziale di Pietro Barucci alla disseminazione del lessico in nuclei sempre più autonomi, quasi microsistemi di segni privi di autentiche volontà di relazionarsi gli uni agli altri. Luogo emergente dal punto di vista conoscitivo e creativo della trascrizione è l’ambito della tipologia. Osservando i progetti si può constatare infatti che dalla tipologia si è passati alla logica astrattamente ponderale del diagramma, ovvero di uno schema dal quale ogni carattere formale, seppure in nuce, è stato eliminato a favore di un meccanismo combinatorio che organizza blocchi funzionali in connessioni intermedie e transitorie. La riscrittura si riconosce come un esercizio conoscitivo e creativo attraverso il quale la tessitura spaziale e materica degli edifici di Pietro Barucci subisce una forte torsione sul piano più ampio e insieme più profondo del significato architettonico, inteso come ciò che resta dopo che l’opera, che ha visto decadere i suoi aspetti più contingenti, può fisicamente esibire nei suoi valori invarianti. In particolare l’idea di tempo, che l’autore del Laurentino 38 ha costruito con la sua architettura - un’idea intrinsecamente relativista, che si associa a quella di tecnica come antidoto alla durata - viene in un certo senso negata da un’attitudine a considerare solo il presente, quasi la temporalità fosse diventata ormai monodimensionale. Come si è già detto, Ruggero Lenci è riuscito a dare a un esperimento didattico a suo modo inconsueto, nonché piuttosto arduo per le questioni teoriche e operative che ha suscitato - una ricerca che ha compiuto cinque anni nella quale i contributi individuali sono riusciti a confluire in una autentica progettazione collettiva - una coerenza ammirevole e una altrettanto notevole consequenzialità. Per finire, l’unitarietà alla quale i progetti fanno pensare può essere letta come un tributo alla compattezza minerale del Laurentino 38, un’opera la cui valutazione deve oltrepassare le sue evidenti qualità urbane e architettoniche per pervenire a quel luogo segreto che è abitato dalla poesia.*

***Franco Purini*** (in: *Mutazioni Laurentino 38 - Ontogenesi e filogenesi di un quartiere romano,* Prospettive Ed., Roma 2011, pp.9-11**,** ISBN: 978-88-89400-69-2)

2011

***Trovo molto appropriato il modo con cui Ruggero Lenci ha introdotto questo tema di progettazione. Aver preso come base di riferimento un quartiere realizzato è certamente un utile richiamo alla concretezza, alla realtà delle cose e si tratta perciò di un metodo didattico altamente formativo. In secondo luogo, avere focalizzato l’attenzione sulle cosiddette “cittadelle” significa essere entrato subito in scala e aver scelto e determinato una giusta dimensione. Infine, come ho già osservato, l’aver confermato l’anello viario di distribuzione nella opzione “incassata” significa aver condiviso una delle scelte fondamentali del nostro progetto – cosa che ovviamente apprezzo – ma soprattutto trasferisce di fatto questa scelta determinante sul terreno progettuale, con le implicazioni e le conseguenze tutt’altro che secondarie che essa comporta. A questo riguardo devo confessare che non ho potuto fare a meno di confrontare il nostro progetto, specie dopo le inenarrabili controversie subite, con l’impianto progettuale proposto da Ruggero Lenci. Il confronto fra le quattordici insulae del nostro progetto e le cinque o sei “cittadelle” di Lenci mi pare che sia a favore di quest’ultima soluzione. Nel nostro progetto prevaleva una immagine totalizzante dell’intero quartiere, da cui discendeva la creazione di un modulo unico (l’insula), la cui meccanica ripetizione ha generato i tessuti edilizi di cui si compone il quartiere. Si trattava di un atteggiamento ideologico, caro alla cultura razionalista e che si riscontra in altre mie opere, che ha trovato fra l’altro motivi di coerenza nell’uso generalizzato della tecnologia a tunnel, adottata in tutti i comparti di edilizia sovvenzionata realizzati dall’IACP nel quartiere. La adozione della “cittadella” quale unità elementare, di dimensioni congrue alla ricerca di un habitat originale e complesso, senza obblighi rigidi di relationship con le altre cittadelle, ha funzionato egregiamente quale strumento didattico e forse avrebbe funzionato altrettanto bene nelle relazioni fra i gruppi di progettazione del Quartiere Laurentino e perfino nell’immaginario collettivo degli abitanti.***

***Pietro Barucci* (in: *Mutazioni Laurentino 38 - Ontogenesi e filogenesi di un quartiere romano,* Prospettive Ed., Roma 2011, pp.13-21, ISBN: 978-88-89400-69-2)**

2011

*Nel 2001 il Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria (DAP) bandì un concorso di idee per l’elaborazione di un prototipo di istituto penitenziario di media sicurezza a trattamento penitenziario qualificato, con l’obbiettivo di acquisire spunti per le future progettazioni. (…) Complessivamente, i progetti che ho visionato (…) sono risultati estemporanei e non all’altezza delle più evolute realizzazioni carcerarie internazionali contemporanee di allora. Tengo a precisare che escludo da questa valutazione non positiva il progetto dell’architetto Ruggero Lenci, che reputo sul piano della tecnica penitenziaria e delle problematiche del vivere in cattività conscio e maturo, circostanza questa che lo colloca, a pieno titolo, nel solco dell’innovazione architettonica penitenziaria nazionale.*

***Cesare Burdese*** (in: *Il corpo e lo spazio della pena,* Ediesse, Roma 2011, pp.101, 106-109, ISBN: 978-88-230-1601-9)

**2012**

***Siamo di fronte a un lavoro enorme. Oltre 200 progetti, 5 tutors; più di 300 pagine.***

***Occorrerebbero vari giorni per esplorarne i contenuti. Dobbiamo contentarci di un minor tempo, rallegrandoci con l’autore, il docente, i suoi collaboratori e le centurie di studenti.***

***Mi sembra importante il proporre, da parte di Ruggero, un tema di progetto relativo all’edilizia sociale. …******ben vengano proposte come quella di Ruggero Lenci che trovo interessante e attuale, nella forza e nella possibilità di trasferire ad altri casi le proposte della ricerca. Auguriamoci che talune ipotesi progettuali possano venir realisticamente trasferite, utilizzando i progetti, su altri interventi da realizzare. Perché a volte, (sia pur rarissimamente), una proposta astratta è proprio quella più adatta a venire realizzata. Qualcuno ha detto: siamo realisti, esigiamo l’impossibile.***

***Lucio Passarelli* (**dalla recensione del libro *Mutazioni Laurentino 38,* in l’Arca n. 277, febbraio 2012)

12 ottobre 2012

*Il saggio di Ruggero Lenci introduce il lettore negli aspetti pi ù interni di q uest’opera. Le argomentazioni proposte si susseguono con una forte conse q uenzialit à in un testo che si av vale di un’avvincente attitudine narrativa. L’esito dell’avventura ermeneutica dello studioso romano non è soltanto un’interpretazione che si risolve in un sapiente esercizio di critica operativa post - zeviana, in grado di esplorare con illuminanti intuizioni gli aspetti pi ù na scosti dell’edificio morettiano. Ci ò che egli aggiunge alla conoscenza del mondo architettonico di Luigi Moretti è una ricostruzione creativa di un percorso ideativo che è autentico e coinvolgente, al di là del suo valore filologico. In altre parole Ruggero Lenci offre al let tore di q uesto volume un duplicato attendibile, profondo e suggestivo di un’architettura che proprio nel suo porsi come un resistente enigma sembra trovare il suo vero senso.*

**Franco Purini** (in: *L'Enigma del Girasole,* prefazione dal titolo *Un enigma resistente,* Gangemi, Roma 2012, p. 4, ISBN: 978-88-492-2494-8)

13 ottobre 2012

*È molto bello avere l’opportunità di proseguire un ragionamento lasciato momentaneamente in sospeso. Questo saggio di Ruggero Lenci, che si apre citando alcuni spunti critici emersi nel Convegno “Luigi Moretti architetto del Novecento”, oltre a rassicurarmi sull’utilità del nostro lavoro, mi offre appunto l’occasione di un approfondimento. Ma, spostando la sua analisi sul “Girasole” molto più in avanti rispetto al già detto, Ruggero lancia una sfida interpretativa stimolante per rispondere alla quale occorre affilare, se possibile, i propri strumenti di lettura. Sebbene prosegua su tracce già delineate, egli individua, infatti, insospettati sviluppi procedendo per ramificazioni laterali e moltiplicando le visuali, come se avanzasse nell’intrico di una foresta. E procede rintracciando indizi, anche minimi, in base ai quali spiegare imprevisti itinerari dell’immaginazione e della storia. L’obiettivo che egli sembra proporsi è quello di poter racchiudere in questo edificio l’intero mondo di Moretti: per ciò stesso il “Girasole” sarebbe l’opera-chiave dell’architetto romano. Il metodo dal quale Ruggero sembra volersi quasi far trascinare – in questo trovando formidabile spalla nella sapienza di Claudia Conforti – si potrebbe definire quasi un’anamnesi, vale a dire la raccolta di dati dalla voce diretta del paziente (la palazzina di Viale Bruno Buozzi), finalizzata all’esegesi, vale adire all’interpretazione critica del testo fissata nella comprensione dei suoi significati. Ruggero guarda perciò questa palazzina come un crittogramma da decifrare: la macchina enigma da cui il titolo del saggio, del resto, ce lo conferma.*

**Alessandra Muntoni** (in: *L'Enigma del Girasole,* introduzione dal titolo *Decifrare l'impossibile,* Gangemi, Roma 2012, p. 8, ISBN: 978-88-492-2494-8)

8 ottobre 2012

*Gentile Ruggero, ho cercato di ricapitolare, in un ipotetico riassunto, il significato delle tue riflessioni sul Girasole. Il Girasole è, secondo la tua interpretazione, un manufatto che esce vittorioso dal torneo impari con i regolamenti edilizi di una città che ha elaborato e privilegiato un tipo edilizio d'invenzione tutta autoctona. La palazzina appunto: frutto geneticamente modificato in chiave ipertrofica del villino di britannica ascendenza e diventata caposaldo della crescita borghese della città secolare. Essa si attesta come un organismo volumetricamente compatto (in genere non ha corte), è forato verticalmente da cavedi geometricamente irregolare o circolari, chiamati a rischiarare locali di servizio e corpi scala. Questi ultimi spesso spettacolari per impianto ovoidale o triangolare, intonaco candido e rifiniture in marmorino rilucente. Luigi Moretti muove dall'inviluppo volumetrico convenzionale della palazzina ma, forte di un’appassionata e intima conoscenza delle leggi compositive e aggregative dall’arte barocca, sia essa scultura, pittura o architettura fuse insieme nel berniano ‘bel composto’, fa esplodere il virtuale volume di partenza e ricomincia il progetto da un vuoto. Un canyon, una fessura tellurica (forse antesignana del taglio di Fontana?) di cui l'artista rimodella plasticamente i lembi di margine, screziandoli di ombre; una spaccatura alla quale imprime un vigore centripeto che riattira le schegge e i frantumi sparsi dall'esplosione iniziale, aggregandoli secondo piani di luce librati come schermi scintillanti di tessere vetrate, o secondo volumi turgidi e opulenti come i panneggi degli Angeli che calano vorticando dal cielo a difesa del ponte tra la Roma laica e il sacro Borgo. Per ricostituire l’unità percettiva e la riconoscibilità architettonica Moretti recupera disinvoltamente il canone compositivo del palazzo rinascimentale e barocco che, dall'aspra scogliera di palazzo Medici a Firenze (1444) al bugnato gentile del bramantesco palazzo Caprini (1510 circa) a Borgo impone la pietra come termine di passaggio tra lo spiccato del terreno (la Natura) e la costruzione (l’umano Artificio), oltre che come trascrizione plastica e immediatamente parlante del diagramma statico dell'edificio. Il primato della percezione viene asserito vigorosamente da Moretti attraverso la messa in opera di un manufatto ambiguo e potentemente sensuale, che intacca lo statuto astratto e intellettualistico di cui si fregia l’Ars Aedificatoria, soprattutto quella delle avanguardie storiche trionfanti nei secoli XX e XXI. Sono queste che ho riassunto considerazioni condivisibili, che trovano conferme nell’opera e negli scritti di Moretti stesso e dei vari suoi esegeti, ma che non esauriscono tuttavia il senso dell'edificio. Che è in primo luogo e soprattutto un dispositivo sofisticato e non convenzionale per l'abitare dell’uomo. Pertanto ritengo che sarebbe molto utile una scheda conoscitiva con dimensioni, volumi, numero e tipo di appartamenti; numero di scale; abitazione del portiere; eventuali vani commerciali, garages e cantine. Insomma una descrizione della ‘fisiologia’ dell’edificio che consenta anche a chi non lo conosce di coglierne la novità e la persistenza di originalità, davvero fuori dal comune... Cari saluti, CC.*

**Claudia Conforti** (in: *L'Enigma del Girasole,* postfazione, Gangemi, Roma 2012, p. 89, ISBN: 978-88-492-2494-8)

2014

*Se si guarda con attenzione all’immagine della torre pensata per Roma dallo studio Purini-Thermes, ciò che da un punto di vista specificamente compositivo potrebbe far pensare a una disarticolazione dell’apparato stereometrico dell’edificio si rivela essere in realtà il prezioso strumento offertoci dal progettista per decifrare quello che Ruggero Lenci ha fondatamente definito ‘l’enigma dell’Eurosky’. La complessità che tale ‘oggetto a reazione poetica’, descritto dal suo stesso autore come «volumetricamente semplice», offre allo sguardo, ci induce infatti ad iscriverlo nel registro di quelle opere la cui lettura è possibile soltanto in virtù di un paziente processo di decodifica, un ragionamento al termine del quale la sua immagine appare come trasfigurata, differente da se stessa nell’esibirsi quale esito di quella attitudine alla riduzione dell’architettura a sistema di elementi primari, programmaticamente anonimi, ascrivibile a Franco Purini già dalla fine degli anni Sessanta; un modus operandi, questo, di cui la sua ‘Classificazione per sezioni di situazioni spaziali’, del 1968, potrebbe forse rappresentare il manifesto.*

**Valentina Ricciuti** (in: *L'Enigma di Eurosky,* Gangemi, Roma 2014, p. 35, ISBN: 978-88-492-2928-8)

1 dicembre 2016

*La crisi del progetto riguarda a mio modo di vedere in primo luogo la concezione della città, poiché tutte le città si sono evolute e sono diventate meravigliose perché hanno avuto un’idea che le ha tenute in piedi ... per rispondere alla domanda del vostro docente Ruggero Lenci io non sono completamente convinto delle qualità del progetto di riabilitazione di via Guido Reni e sono stato molto critico al riguardo. In altri termini non credo sia quello il modo per affrontare il completamento di una struttura urbana che era già grandemente e molto efficacemente definita da un progetto che risale ai primi decenni del secolo scorso. Insomma, non si possono violare le regole del tessuto urbano che si è costruito. Sembra invece oggi che l’architetto sia totalmente libero, che possa violare alcuni parametri che considero invece inviolabili per la concezione dell’urbanistica che ho. Ci sono allineamenti e tipologie che non possono essere violate. Dopodiché all’interno di questa griglia meravigliosa c’è la più ampia autonomia, il ricorso alla creatività della ricerca della bellezza che ciascuno di voi ha e avrà. Però il rispetto profondo di alcuni assi urbani, di alcune idee, il fatto cioè di immettersi in un processo evolutivo della città, è uno dei fari della progettazione urbanistica e architettonica.*

**Paolo Berdini** (In: *Roma, Crisi del progetto e della civitas,* intervento dal titolo *Ricostruire una comunità urbana,* in corso di pubblicazione)



I. M. Pei Tesi di laurea



Tesi di laurea Vittorio Sgarbi



Philippe Daverio, Mario Antonio Arnaboldi Pietro Barucci



Franco Purini Carme Pinós